

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventi - il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 14.00, presso la sede amministrativa in Teverola (CE) alla via Salvo d'Acquisto n. 12 con C.A.P. 81030 - si è riunita, in forma totalitaria, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Costruttori S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. bilancio di esercizio al 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti, fisicamente se non evidenziato altrimenti:

- o l'amministratore unico sig.ra Maria Piccolo;
- il Collegio Sindacale, in persona di:
  - o dott. Amedeo Giglio – Presidente, in collegamento telefonico;
  - o dott.ssa Giovanna Ragusa – Membro Effettivo, in collegamento telefonico;
  - o dott. Danilo Molignano – Membro Effettivo, in collegamento telefonico;

Assume la conduzione della riunione, ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto e su designazione degli Interventuti, la sig.ra Maria Piccolo che - con la corale approvazione dei Soci - chiama a fungere da segretario Giuseppe Rubicondo.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea Ordinaria dei Soci è stata convocata, in forma totalitaria come consentito dagli artt. 2366 c.c. e ... dello stesso statuto, mediante comunicazione di posta elettronica certificata e fax del 27 aprile 2020.;
- il sistema di audioconferenza consente il regolare svolgimento della seduta, permettendo: (i) a tutti gli eventuali Partecipanti in siffatta forma, di intervenire in tempo reale alla discussione dei punti all'o.d.g. anche visionando / ricevendo / trasmettendo documenti; (ii) al soggetto verbalizzante, di percepire adeguatamente l'andamento della discussione; (iii) al Presidente, di accertare l'identità degli Interventuti e di proclamare i risultati delle votazioni;
- è rappresentato l'intero capitale sociale e precisamente:
  - o Maria Piccolo, titolare di 63.300 azioni del valore nominale di Euro 1, pari al 90,43% del capitale sociale;
  - o Alessio Cagnola, titolare di 6.700 azioni del valore nominale di Euro 1, pari al 9,57% del capitale sociale;
- tutti i presenti si dichiarano adeguatamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e non si oppongono alla trattazione degli stessi;

dichiara legalmente costituita la riunione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, come avvenuto e descritto nel prosieguo.

#### **1. bilancio di esercizio al 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti**

Sul 1° punto all'o.d.g., il Presidente dà lettura agli Interventuti dei passaggi salienti della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'anno sociale chiuso il 31.12.2019 e del bilancio di esercizio 2019 che è costituito – peraltro - da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario dal 1°1.2016 inserito tra i documenti fondamentali del consuntivo annuale ai sensi del riformato art. 2423 c.c..

Il citato Presidente del Collegio Sindacale rapporta – poi, agli Interventuti – l'attinente relazione.

I documenti fin qui elencati, sottoscritti a norma di legge, vengono allegati al presente verbale - riuniti in unico fascicolo, sotto la lettera "A" - onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita, quindi, a voler deliberare in merito e l'Assemblea degli Azionisti:

- visto il bilancio di esercizio, al 31.12.2019;
- sentita la menzionata relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, per lo stesso bilancio;
- preso atto della richiamata relazione, del Collegio Sindacale;

### DELIBERA

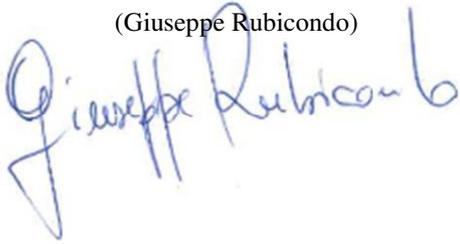
- a) di approvare il bilancio di esercizio, al 31.12.2019 - costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario - e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- b) di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2019 di € 9.274, al netto del 5% di 464 da destinare a riserva legale, quindi per conclusivi 8.810 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

**2. varie ed eventuali**

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da discutere e deliberare né avendo chiesto alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.50.

Il Segretario

(Giuseppe Rubicondo)



Il Presidente

(Maria Piccolo)



IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE, DICHIARO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000 CHE LA PRESENTE COPIA INFORMATICA è CONFORME ALL'ORIGINALE

# COSTRUTTORI S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA GUGLIELMO SAN FELICE 24, 80134 NAPOLI (NA)
<b>Codice Fiscale</b>	08170871217
<b>Numero Rea</b>	NA 937575
<b>Capitale Sociale Euro</b>	70.000
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	42.11.00
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	45.000	45.000
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.406	9.177
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	183	367
5) avviamento	5.000	5.333
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.589</b>	<b>14.877</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.000	-
2) impianti e macchinario	15.214	19.863
3) attrezzature industriali e commerciali	19.823	35.733
4) altri beni	449.181	187.112
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>504.218</b>	<b>242.708</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	0	29.964
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>29.964</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>515.807</b>	<b>287.549</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.995	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.995</b>	<b>-</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.442	458.507
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>744.442</b>	<b>458.507</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.970	154.949
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>128.970</b>	<b>154.949</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.338	29.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	900	900
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>79.238</b>	<b>30.542</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>952.650</b>	<b>643.998</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	5.000	5.000
6) altri titoli	29.964	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>34.964</b>	<b>5.000</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	545.075	255.194
3) danaro e valori in cassa	4.923	1.886
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>549.998</b>	<b>257.080</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.544.607</b>	<b>906.078</b>
D) Ratei e risconti	68.222	17.019

Totale attivo	2.173.636	1.255.646
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	70.000	70.000
IV - Riserva legale	11.855	3.346
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	225.251	63.571
Totale altre riserve	225.251	63.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.274	170.190
Totale patrimonio netto	316.380	307.107
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.216	22.051
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.256	20.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.412	34.600
Totale debiti verso banche	534.668	54.995
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.196	4.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.720	4.492
Totale debiti verso altri finanziatori	22.916	8.638
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	949.015	661.917
Totale debiti verso fornitori	949.015	661.917
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.284	40.206
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	140.284	40.206
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.320	43.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.105	4.293
Totale debiti tributari	28.425	47.559
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.382	37.229
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.382	37.229
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31	1.000
Totale altri debiti	31	1.000
Totale debiti	1.695.721	851.544
E) Ratei e risconti	131.319	74.944
Totale passivo	2.173.636	1.255.646

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.376.413	1.906.025
5) altri ricavi e proventi		
altri	121.771	138.998
Totale altri ricavi e proventi	121.771	138.998
Totale valore della produzione	1.498.184	2.045.023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	551.908	695.035
7) per servizi	252.329	280.769
8) per godimento di beni di terzi	94.836	225.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	347.011	370.027
b) oneri sociali	106.801	143.885
c) trattamento di fine rapporto	21.679	20.970
Totale costi per il personale	475.491	534.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.288	5.351
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.825	64.911
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.932	2.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.045	72.582
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.995)	-
14) oneri diversi di gestione	24.716	12.739
Totale costi della produzione	1.479.330	1.821.587
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.854	223.436
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	673	333
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	673	333
Totale altri proventi finanziari	673	333
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.023	9.645
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.023	9.645
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.350)	(9.312)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.504	214.124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.230	43.934
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.230	43.934
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.274	170.190

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.274	170.190
Imposte sul reddito	6.230	43.934
Interessi passivi/(attivi)	3.350	9.312
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	18.854	223.436
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.679	20.970
Ammortamenti delle immobilizzazioni	84.115	70.262
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	105.794	91.232
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	124.648	314.668
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.995)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(285.935)	192.495
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	287.098	173.481
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.203)	(4.640)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.375	60.268
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	64.595	(139.330)
Totale variazioni del capitale circolante netto	63.935	282.274
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	188.583	596.942
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.350)	(9.312)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.364)	(57.703)
(Utilizzo dei fondi)	(13.514)	(15.063)
Totale altre rettifiche	(42.228)	(82.078)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	146.355	514.864
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(342.337)	(228.527)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(8.612)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	29.964	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(20.736)	(14.095)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(333.109)	(251.234)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	299.861	(31.121)
Accensione finanziamenti	179.812	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(20.394)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	15.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(12.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	479.672	(49.015)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	292.918	214.615
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	255.194	42.022
Danaro e valori in cassa	1.886	443
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	257.080	42.465
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	545.075	255.194
Danaro e valori in cassa	4.923	1.886
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	549.998	257.080

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio al 31.12.2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa mentre il rendiconto finanziario - dal 1.1.2016, inserito tra i documenti fondamentali del consuntivo annuale ai sensi del riformato art. 2423 c.c. - verrà compilato, a cadenza annuale.

Lo stesso bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali - ad eccezione di esplicite indicazioni, in conformità all'art. 16 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 - oltre che compilato in ossequio alla normativa civilistica nonché con l'adozione di principi contabili / criteri di valutazione sia mutuati dalla più diffusa prassi a livello nazionale e, quindi, dalle inerenti statuizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente sia aggiornati con l'applicazione dal 1°.1.2016 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE.

Per gli effetti derivanti da quest'ultimo Decreto e dalle modifiche che ne sono scaturite, si rimanda all'apposito paragrafo - altrettanto, in Nota Integrativa - su "applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

## **Principi di redazione**

Senza - neanche lontanamente - ricorrere all'eccezione alla regola che è stata consentita nell'emergenza da Coronavirus ex apprestata art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, segnaliamo che:

1. il backlog al 31.12.2019, da 6.414 euro mln., permetterà di mantenere un idoneo trend - anche ascensionale - dei volumi produttivi;
2. la flessibilità di impiego di Staff e Manodopera, cui ricorriamo nei limiti prescritti, consentirà - se del caso - di addivenire a costi del Personale che siano coerenti, con la contemporanea evoluzione del fatturato;
3. la P.F.N. - allo scorso 30/4 - presentava un saldo positivo di 95,8, rispetto a 27,4 euro mgli. del 31.12.2019, che si conferma quindi assolutamente tranquillizzante;
4. non si sono verificate difficoltà di sorta, nel dialogo con gli Istituti di Credito né nei pagamenti - sostanzialmente, regolari - ai nostri Fornitori;
5. nell'ambito della menzionata emergenza, stiamo fronteggiando le scadenze fiscali contributive e ci avvarremo - laddove opportuno - del rinvio normativo, per alcune imminenti scadenze del genere.

Pertanto, malgrado la stessa emergenza, utilizziamo - necessariamente - principi contabili all' insegna della continuità aziendale, e quindi del funzionamento in prospettiva, lungi dall' uso alternativo dei criteri per la liquidazione i cui estremi proprio non ricorrono nella situazione specifica.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e della funzione economica dell'elemento di attivo / passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'attenta valutazione delle singole poste patrimoniali, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non recepire in quanto non realizzati.

In ottemperanza al canone della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferisce anziché a quello di concretizzazione - tramite incassi e pagamenti - dei relativi movimenti di numerario.

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatorio, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica, sottostante agli elementi patrimoniali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime – i cui risultati, a consuntivo, potranno differire dalle stesse – che incidono sui valori di attività / passività e sulla relativa informativa.

Tali stime vengono riviste, periodicamente, e gli effetti dei connessi cambiamenti – laddove non derivino da errori – sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano, se impattano soltanto su quello, oppure anche negli anni successivi quando altrettanto influenzati dai richiamati cambiamenti.

### **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

L'applicazione delle novità normative introdotte dal menzionato D. Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC – che ne sono derivati - ha comportato, come già accennato, modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio da aggiungere oppure cancellare nonché dei criteri di valutazione.

Tra i principali impatti in materia, sullo specifico consuntivo, si rimarcano:

- la rivoluzionaria disciplina del costo ammortizzato, per crediti e debiti, a prescindere dalla facoltà di disapplicazione – stavolta – adottata, come spiegato nel successivo commento ad hoc;
- l'abolizione dei conti d'ordine, iscritti – in passato – in calce al passivo, che comunque non ha comportato la riduzione dei livelli informativi sulla base delle annotazioni nell'omonimo principio di cui nel seguito;
- l'articolazione del prelievo tributario, ex n. 20 del riformato art. 2425 c.c.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante il trascorso esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c. ed al 2° comma dell'art. 2423 bis c.c..

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, previo consenso del Collegio Sindacale qualora richiesto, dai numeri 5 / 6 dell'art. 2426 c.c. ed al netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione in ottemperanza al n. 1 del 1° comma dell'art. 2426 c.c..

Da rilevare, altresì, che le migliorie indotte da interventi mirati di manutenzione straordinaria sono capitalizzate - a differenza delle fisiologiche riparazioni periodiche, accollate all'esercizio in cui sono sostenute - qualora comportano un aumento significativo e tangibile di produttività / sicurezza / vita utile del bene, a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile per lo stesso bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate - attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando aliquote in forma costante anche in ossequio a quanto disposto dall'OIC 16 al paragrafo 65.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Detti coefficienti sono ridotti alla metà, per il 1° esercizio, ed applicati anche alle spese di acquisizione dei cespiti il cui costo unitario non è superiore a 516.

Il sistema di contabilizzazione seguito, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio ancorché non pagati.

Nel prosieguo, saranno riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

In presenza - alla data di chiusura del bilancio - di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora tale valore - inteso come il maggiore, tra quello d'uso e l'inerente *fair value* al netto dei costi di vendita - fosse inferiore al corrispondente netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Laddove - invece - non sia possibile stimare detto valore recuperabile di una singola immobilizzazione, si procede all'analisi del caso con riferimento alla cosiddetta "Unità Generatrice di flussi di Cassa" (UGC), ossia al più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai medesimi flussi per differenti attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri, che si prevede abbiano origine dalle immobilizzazioni del genere - in funzione delle condizioni correnti e, pertanto, ignorando le alterazioni da sopporre per ristrutturazioni su cui la Società non si è ancora impegnata o per miglioramenti / ottimizzazioni del rendimento - durante la relativa vita utile e risultanti dai più recenti piani approvati dall'Organo Amministrativo relativamente agli esercizi da indicare nell'occasione, da proiettare - mediante un tasso di crescita che sia stabile / in diminuzione / crescente, in funzione di adeguata motivazione - per individuarne l'andamento, negli anni successivi.

Il tasso di sconto, a servizio del calcolo del valore attuale e fissato attraverso il saggio implicito di mercato per attività simili oppure il costo medio ponderato del capitale della Società, è da intendersi al lordo delle imposte ed in grado di riflettere le stime correnti altrettanto di mercato sul valore temporale del denaro nonché i rischi specifici delle immobilizzazioni i cui flussi finanziari futuri non sono stati rettificati.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento, prioritariamente, l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita sortito da una libera transazione oppure il controvalore su un mercato attivo.

Nell'impossibilità di attuare entrambe le ipotesi appena indicate, comunque al netto dei costi per la vendita in discorso, il *fair value* è stabilito in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere - alla data di riferimento del bilancio - dall'alienazione dell'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, anche sulla base del risultato di recenti operazioni a contenuto analogo nell'ambito del comparto in cui agisce la Costruttori Spa.

In presenza di una perdita durevole di valore che fosse rilevata su una UGC, la stessa verrebbe imputata - innanzitutto, qualora esistente - a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, soltanto successivamente, alle altre attività in proporzione al loro valore netto contabile.

Le svalutazioni per le perdite durevoli in questione – ad eccezione delle rilevate, sull'avviamento e sugli oneri pluriennali - sono ripristinate, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto laddove la rettifica non avesse mai avuto luogo e quindi tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di tali svalutazioni - quando siano venuti meno i motivi che ne avevano giustificato l'applicazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono stati individuati indicatori di potenziali perdite del genere – tra le immobilizzazioni materiali - per cui non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse né all'effettuazione di alcuna svalutazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Accolgono i crediti, non annoverabili nell'attivo circolante in virtù della natura finanziaria, nonché le partecipazioni acquisite con intenti non speculativi e destinate ad una duratura permanenza in portafoglio.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, per eventuali perdite ritenute permanenti di valore.

Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre – se ne dovessero constare rimossi i presupposti – si procede al ripristino di valore, nei limiti del costo stesso.

Il valore di iscrizione delle Partecipate si incrementa, per effetto degli utili non distribuiti e degli aumenti di capitale a pagamento – mentre sono ininfluenti gli stessi aumenti, quando a titolo gratuito - o della rinuncia a crediti vantati dalla Società, nei confronti delle richiamate Partecipate.

I crediti, inclusi appunto tra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al presumibile valore di realizzo complessivo - quando applicabili - degli interessi contrattuali o legali

### **Rimanenze**

Le giacenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo oltre che dei prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato ed attenendosi alle prescrizioni del n. 9 del 1° comma dell'art. 2426 c.c..

I prodotti finiti, peraltro costituiti da terreni e fabbricati destinati alla successiva locazione o rivendita nell'ambito dell'ordinaria attività edile, sono iscritti in base ai costi sostenuti per i relativi acquisto e ristrutturazione.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, a seguito del nuovo principio OIC 23, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati - calcolati in funzione della percentuale di completamento ed inclusivi dell'adeguamento prezzi, alla dinamica inflativa, quando previsto oltre che delle varianti formalizzate - previa ricostruzione analitica dell'avanzamento fisico, con riferimento ad opere e servizi non liquidati a titolo definitivo che rappresentano la motivazione sottesa all'appostazione appunto tra le rimanenze.

Invece, i contratti da realizzare - entro 365 giorni, al massimo - sono stimati in funzione dei costi specifici, desunti dalle abbinare schede di lavorazione, che innescano rimanenze soltanto quando inopportuno superiore al riconoscimento del Cliente tramite salizzazione.

Da rilevare che i l.i.c. accolgono, altresì:

- oneri pluriennali preoperativi in genere, connessi anche alla progettazione, sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva oltre che – sostanzialmente – ammortizzati, in proporzione all'avanzamento delle commesse di riferimento;

- costi sospesi relativi a gare e ad altre aggiudicazioni ancora in corso, per le quali sussiste ragionevole certezza di conclusiva assegnazione e che – in tale auspicata eventualità – vengono girati nel contesto della commessa da realizzare, tra gli oneri del precedente alinea, altrimenti addebitandosi il conto economico nello stesso esercizio di aggiudicazione a terzi.

Gli acconti ricevuti in corso d'opera, sub D6 del passivo patrimoniale, sono generati da stati di avanzamento regolarmente certificati dal Committente in eccesso rispetto al prodotto come raramente avviene negli ultrannuali e dall'auspicabile circostanza che i costi specifici non superino il contabilizzato dallo stesso Cliente.

Le rimanenze appena citate sono stornate, a vantaggio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in occasione – per le ultrannuali – dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti in contraddittorio con il Committente a copertura sostanziale della differenza S.I.L. / S.A.L., altrimenti agganciandosi alla data del verbale di ultimazione.

Nel caso in cui si preveda che - per il completamento di una commessa - si debba sostenere una perdita, la stessa viene immediatamente rilevata a riduzione del valore delle rimanenze a meno che la relativa incapienza non implichi l'iscrizione in apposito fondo per rischi e oneri.

I claims – connessi a richieste di maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui recuperabilità è ritenuta fondatamente certa sulla base di esiti favorevoli dell'eventualmente disposta C.T.U. anziché di autorevoli Legal Opinions ma comunque con supporto documentale accuratamente archiviato agli atti societari.

In argomento, le sentenze di grado intermedio che non comportano il passaggio in giudicato ed i lodi arbitrali sono considerati alla stregua di S.A.L. mentre le partite sono considerate definitive soltanto in occasione del citato passaggio oppure della firma di transazioni con la Committenza di turno che non implicino condizioni sospensive di sorta.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari - fissi o determinabili - di disponibilità liquide, o di beni / servizi aventi un valore equivalente, da Clienti o da altri Soggetti.

Quando originati da cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono rilevati in conformità ai requisiti indicati nel paragrafo di commento sui "ricavi".

Altrimenti, sono – comunque – iscrivibili, se ne sussiste "titolo" effettivamente in un'obbligazione verso la Società.

I crediti sono appostati in funzione del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio non è applicato, laddove i relativi effetti sono irrilevanti, in ossequio a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2423 del codice civile e – in genere - per i crediti a breve termine o quando costi di transazione, commissioni pagate tra le Parti, ogni altra differenza tra valore iniziale / a scadenza sono di scarso rilievo.

Da rimarcare che, come consentito dal 2° comma dell'art. 12 del citato D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato – e, quindi, l'attualizzazione che ne deriva - a tutti i crediti sorti anteriormente al 1.1.2016, di sostanziale entrata in vigore.

Il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile non è stato applicato in quanto i suoi effetti rispetto al valore nominale, possono essere considerati non rilevanti sulla base del principio di rilevanza sancito dal comma 4 dell'art. 2423 codice civile

I crediti sono, inizialmente, iscritti al valore nominale - al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi - e sono poi assestati, comunque al valore nominale, oltre agli interessi calcolati al tasso nominale dedotti gli incassi ricevuti per sorta capitale / interessi abbinati ed al netto delle svalutazioni stimate oltre che delle perdite contabilizzate per adeguare al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione di quest'ultimo valore perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono registrati - al momento dell'incasso - come oneri della stessa natura.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal nominale del credito - salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione, come descritto nel seguito, ed al netto di premi/sconti/abbuoni - ed include le eventuali spese direttamente attribuibili, alla transazione che ha generato il credito.

Tali spese, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale/a scadenza sono inclusi - nel calcolo del costo ammortizzato - utilizzando il criterio dell'interesse effettivo il cui tasso è calcolato, al momento della rilevazione iniziale e mantenuto nelle stime successive, tranne che sia variabile in ambito contrattuale o parametrato al corrispondente andamento di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti - cui sia stato applicato il costo ammortizzato - è pari all'attuale dei flussi finanziari futuri, al netto del necessario per ricondurre all'entità di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del costo ammortizzato perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono registrati - al momento dell'incasso - come oneri della stessa natura.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con tassi contrattuali significativamente diversi dagli applicati sul mercato, si registrano in modo da tenere conto dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri sulla base di questi ultimi tassi e la differenza - tra il valore di rilevazione iniziale, così determinato, ed a termine - deve essere considerata, a conto economico, come provento finanziario lungo la durata del credito ed utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri - determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato - è rilevata, tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico, al momento della rilevazione iniziale a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al criterio del presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato - tramite un apposito fondo, da tarare in funzione delle posizioni individualmente significative e della portata del portafoglio per il resto - per tenere conto della probabilità che gli stessi crediti, in base ad indicatori sia specifici sia del tipo di esperienza e di ogni altro elemento utile, abbiano perso valore.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo del medesimo fondo è pari alla differenza tra il valore contabile e quello dei flussi finanziari futuri stimati - ridotti della porzione, che si prevede di non incassare - attualizzato, al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo, laddove sussistano garanzie, considera gli effetti innescati dalla relativa escussione e si limita alla quota non coperta dall'assicurazione quando sussiste ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati, e la differenza rispetto al corrispettivo pattuito è accollata al conto economico come perdita specifica a meno di accordi che inibiscano siffatta soluzione, quando i diritti contrattuali - sui flussi finanziari, che ne derivano - sono estinti oppure la loro titolarità è trasferita, analizzando le clausole contrattuali della cessione, insieme a tutti i rischi sostanziali a tanto connessi altrimenti restando applicabili le regole generali qui illustrate.

L'eventuale anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito, da parte del cessionario, trova contropartita - nel passivo patrimoniale - come debito di natura finanziaria.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Le partecipazioni sono, inizialmente, iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e - nel relativo prosieguo - appostate, singolarmente, in base al minore tra tale costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Quando ne vengono meno - in tutto o in parte - i presupposti, la rettifica in funzione di quest'ultimo valore è annullata fino ma non oltre al ripristino del citato costo.

### **Disponibilità liquide**

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede o periferiche di cantiere, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche - alla data di chiusura dell'esercizio - comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

### **Ratei e risconti sia attivi che passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi - comunque, di competenza dell'esercizio in corso - che avranno manifestazione finanziaria, in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi - comunque - successivi.

Sono, peraltro, iscritti - in tali voci - soltanto - quote di costi e di proventi, comuni a 2 o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e - se necessario - sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera - per i ratei attivi - il valore presumibile di realizzazione mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni, tra la Società ed i Soci operanti nella loro qualità, possono innescare crediti laddove questi ultimi assumono un'obbligazione oppure debiti nel caso contrario.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto, derivanti dall'applicazione di altri principi contabili, sono commentati nei rispettivi paragrafi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile - i cui valori sono stimati - mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi in questione, sono iscritti - prioritariamente - nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi, per una portata idonea a contrastare siffatti costi - che includono le spese legali - da verificare, a cadenza almeno annuale, e da non assoggettare ad attualizzazione.

Peraltro, se il fondo attiene ad oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento quando sia possibile operare una valutazione ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza che sia così lontana - nel futuro - da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, rispetto al previsto al momento dell'esborso.

Qualora - nella misurazione degli accantonamenti - si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

### **T.F.R. di lavoro subordinato**

E' stato determinato, tenendo conto degli effettivi impegni nei confronti del personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, assicura la copertura delle indennità maturate dai singoli dipendenti in funzione delle rispettive situazioni giuridico - contrattuali e dei trattamenti in atto, include per l'intero le indennità di anzianità pregresse e cioè i maggiori accantonamenti necessari per adeguarla a sopravvenute modificazioni normative e retributive.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari - fissi o determinabili - di disponibilità liquide, a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, in coincidenza della scadenza dell'impegno per la relativa restituzione.

I debiti sono appostati in funzione del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio non è applicato, laddove i relativi effetti sono irrilevanti e – in genere - per i debiti a breve termine o quando costi di transazione, commissioni pagate tra le Parti, ogni altra differenza tra valore iniziale / a scadenza sono di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile non è stato applicato in quanto i suoi effetti rispetto al valore nominale, possono essere considerati non rilevanti sulla base del principio di rilevanza sancito dal comma 4 dell'art. 2423 codice civile.

I debiti sono, inizialmente, iscritti al valore nominale – al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi – e sono poi assestati, comunque al valore nominale, oltre agli interessi calcolati al tasso nominale dedotti i pagamenti effettuati per sorta capitale / interessi abbinati.

In ipotesi di estinzione anticipata, la differenza - tra il connesso esborso ed il valore contabile residuo del debito - è rilevata, nel conto economico, tra proventi / oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati - al momento del pagamento - come proventi della stessa natura.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal nominale del debito - salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione, come descritto nel seguito, al netto di premi / sconti / abbuoni – ed include le eventuali spese direttamente attribuibili, alla transazione che ha generato il debito.

Tali spese, le eventuali commissioni attive, gli aggi e disaggi di emissione e ogni differenza tra valore iniziale / a scadenza sono inclusi - nel calcolo del costo ammortizzato - utilizzando il criterio dell'interesse effettivo il cui tasso è calcolato, al momento della rilevazione iniziale e mantenuto nelle stime successive, tranne che sia variabile in ambito contrattuale o parametrato al corrispondente andamento di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti – cui sia stato applicato il costo ammortizzato - è pari all'attuale dei flussi finanziari futuri, peraltro scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del costo ammortizzato perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati - al momento del pagamento - come proventi della stessa natura.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con tassi contrattuali significativamente diversi dagli applicati sul mercato, si registrano in modo da tenere conto dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri sulla base di questi ultimi tassi e la differenza - tra il valore di rilevazione iniziale, così determinato, ed a termine – deve essere considerata, a conto economico, come provento finanziario lungo la durata del debito ed utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri - determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato - è rilevata, tra i proventi od oneri finanziari del conto economico, al momento della rilevazione iniziale a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o altra causa se non comunque trasferita.

## **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate - inizialmente - in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti - in vigore, alla data dell'operazione - tra quest'ultima e l'altra moneta.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite - in bilancio - al tasso di cambio, a pronti e come pubblicato dal preposto U.I.C., alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte - nello stato patrimoniale - al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con conseguente destinazione di siffatto risultato, è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino ad avvenuto realizzo e che - nell'ipotesi di incapienza - assorbirà, per intero, lo stesso risultato.

Nel corso del presente esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Sono riportati - come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo già prescritta dal 3° comma dell'art. 2424 c.c. e comportato il commento in nota integrativa ex neo n. 9 dell'art. 2427 c.c. - tra i commenti alle voci di natura, comunque, patrimoniale dal momento che comprendono le ordinarie scritture di memoria tra cui le garanzie prestate specialmente se di natura reale e gli impegni - con separata evidenza degli "esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili" oltre che quando "assunti nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime" - unitamente alle fidejussioni, agli avalli ed alle "passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti - nel rispetto dei principi di competenza, per cui anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, e di prudenza - al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale - e non formale - del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata.

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli oneri finanziari sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo per la componente maturata nell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali e qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa ed evidenziati - separatamente - senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui – a fronte della delibera assembleare, di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve – sorge il diritto alla riscossione, da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato sulla base della legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di chiusura del bilancio con i relativi debiti tributari che vengono rilevati - nello stato patrimoniale - al netto, se non in esubero così configurandosi al contrario un credito della stessa natura, di acconti versati / ritenute subite / crediti d'imposta compensabili per non essere stati richiesti a rimborso.

Detti crediti e debiti sono valutati, in funzione del criterio del costo ammortizzato, tranne che nei casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate e differite scaturiscono, invece, dall'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti - tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici, nella comparazione con il loro valore riconosciuto ai fini fiscali - destinate ad annullarsi, negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono registrate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono computate applicando le aliquote fiscali – quando già note, altrimenti optandosi per le applicabili al momento - in vigore nell'anno in cui tali differenze si riverseranno.

Nello stato patrimoniale, le imposte anticipate e differite sono compensate quando ne ricorrano i presupposti – in termini di possibilità ed intenzione – con iscrizione del saldo riveniente, in funzione del segno algebrico, tra le specifiche voci dell'attivo circolante oppure dei fondi per rischi e oneri.

Nella presente nota integrativa, è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite anche specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente e gli importi addebitati / accreditati a conto economico o a patrimonio netto oltre che le voci escluse dal calcolo e l'ammontare delle imposte anticipate già contabilizzate - attinenti a perdite attuali o pregresse – oppure non ancora.

Le imposte anticipate, sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio soltanto se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee – stavolta, imponibili - negli esercizi in cui le imposte in discorso si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate, non contabilizzata o ridotta in anni precedenti perché non sussistevano i requisiti per il relativo riconoscimento / mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Le imposte differite per differenze temporanee imponibili, che siano correlate a partecipazioni in società controllate e ad operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta, non sono rilevate soltanto qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite, per operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate - tra i fondi per rischi e oneri - tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo oppure la successiva adunanza assembleare laddove ne siano rilevanti gli impatti, che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento di tale consuntivo e che richiedono modifiche ai valori patrimoniali sulla base del principio contabile di riferimento, sono rilevati - in conformità al postulato della competenza - per evidenziare l'effetto che tali eventi comportano, sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

Quando – invece – si tratta di situazioni sorte dopo la menzionata data di riferimento, che non richiedono perciò variazione dei valori abbinati in quanto pertinenti all'anno successivo, non sono rilevati nei prospetti ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se utile alla comprensione delle dinamiche sottese.

**Altre informazioni****Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo oppure la successiva adunanza assembleare laddove ne siano rilevanti gli impatti, che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento di tale consuntivo e che richiedono modifiche ai valori patrimoniali sulla base del principio contabile di riferimento, sono rilevati - in conformità al postulato della competenza - per evidenziare l'effetto che tali eventi comportano, sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

Quando – invece – si tratta di situazioni sorte dopo la menzionata data di riferimento, che non richiedono perciò variazione dei valori abbinati in quanto pertinenti all'anno successivo, non sono rilevati nei prospetti ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se utile alla comprensione delle dinamiche sottese.

## Nota integrativa, attivo

Qui di seguito, si provvede ad illustrare la composizione delle voci del bilancio 2019 evidenziando – ex n. 4 del 1° comma dell'art. 2427 c.c. – le variazioni intervenute, nel raffronto con il precedente esercizio.

A meno di diversa indicazione, tutti gli importi sono indicati in unità di euro.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non registrano variazioni di sorta e si riferiscono alle porzioni di capitale sociale che, in carenza di richiamo, sono ancora da versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	45.000	0	45.000
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>45.000</b>	<b>0</b>	<b>45.000</b>

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Sono esperte per 11.589 ed hanno subito un decremento di 3.288 rispetto al 31.12.2018, per effetto del fisiologico processo di ammortamento, come di seguito analiticamente illustrato:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	9.177	367	5.333	14.877
Valore di bilancio	9.177	367	5.333	14.877
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	2.771	184	333	3.288
Totale variazioni	(2.771)	(184)	(333)	(3.288)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	9.177	367	5.333	14.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.771	184	333	3.288
Valore di bilancio	6.406	183	5.000	11.589

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono "stornate" contabilmente, e - quindi - non più rappresentate in bilancio, a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/1983, si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Presentano un incremento di 261.510, sinteticamente imputabile alle partite appresso elencate:

- acquisizioni nel 2019 + 354.306
- valore di libro dei cespiti alienati o dismessi nell'anno 2019 - 24.909
- quote di ammortamento nell'anno 2019 - 80.825
- storno ammortamenti inerenti a contemporanee alienazioni o dismissioni + 12.938
- + **261.510**

I successivi prospetti forniscono ulteriori dettagli rispettivamente in merito al valore dei cespiti al 31.12.2018, alla movimentazione intervenuta durante il 2019 ed alla conseguente nuova configurazione al 31.12.2019:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	24.496	54.056	253.492	332.044
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	4.633	18.323	66.380	89.336
<b>Valore di bilancio</b>	-	19.863	35.733	187.112	242.708
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	20.000	-	134	334.172	354.306
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	8.197	16.712	24.909
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	4.649	10.995	65.181	80.825
<b>Altre variazioni</b>	-	-	3.148	9.790	12.938
<b>Totale variazioni</b>	20.000	(4.649)	(15.910)	262.069	261.510
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	20.000	24.496	45.993	570.952	661.441
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	9.282	26.170	121.771	157.223
<b>Valore di bilancio</b>	20.000	15.214	19.823	449.181	504.218

Da rilevare, al riguardo, nello specifico periodo:

- l'omessa registrazione – in carenza degli imprescindibili presupposti tecnici ed economici – di ammortamenti, in aggiunta agli ordinari;
- le immobilizzazioni materiali iscritte non sono gravate da vincoli / pgni / privilegi di sorta, oltre a non comprendere beni gratuitamente devolvibili;
- in ossequio a specifiche Leggi, tra cui 19 marzo 1983 n. 72 e 30 dicembre 1991 n. 413, non sono state effettuate rivalutazioni;
- si rimarca che non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;

le cessioni e le dismissioni di immobilizzazioni materiali intervenute nel 2019 hanno prodotto ripercussioni reddituali qualificate - nel conto economico - come minusvalenze per 10.331

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione alle informazioni afferenti i beni acquisiti in locazione finanziaria, si rileva che abbiamo in corso i seguenti 7 contratti del genere su cui - ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 c.c. – si comunica pure che sono intrattenuti con:

n.	COMPAGNIE DI LEASING	ACRONIMO
1	SG Leasing S.p.A.	SGL
2	FCA BANK FINANCIAL	FCA

3	De Lage Landen B.V.	DLL
4	BMW BANK	BMW
5	VOLKSWAGEN FINANCIA	VOL

1) n. 3486936 stipulato con la DLL FINANCIAL SOLUTION, con decorrenza dal 8.10.2015 e termine il 8.10.2020, per la locazione di un GPS KOLIDA MOD. K9-T CONTROLLER SCEPTER S10

Costo del bene	5.500
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	0
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	55
<b>Rata canone periodico</b>	107
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	0
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

2) n. 3127258 stipulato con la BMW Bank GmbH, con decorrenza dal 1°2.2016 e termine il 31.1.2020, per la locazione di un autoveicolo Mercedes Classe GLE GLE 350 d 4Matic Sport

Costo del bene	56.673
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	13.456
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	564
<b>Rata canone periodico</b>	1.019
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	25%

3) n. TS391853 stipulato con la SG LEASING, con decorrenza dal 23.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo IVECO TRAKKER tg. FX 316 WE

Costo del bene	113.000
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	22.600
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	1.130
<b>Rata canone periodico</b>	1.752,48
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

4) n. 1007279 stipulato con la VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 30.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo MAN tg. FW 616 ZW

Costo del bene	117.000
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	11.700
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	1.170
<b>Rata canone periodico</b>	1.903
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

5) n. 1011248 stipulato con la società VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 31.10.2019 e termine il 30.9.2024 per la locazione di un autoveicolo MENCII tg. XA 566 MH

Costo del bene	34.000
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	3.400
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	340
<b>Rata canone periodico</b>	582
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

6) n. 1014383 stipulato con la VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 18.11.2019 e termine il 31.10.2024, per la locazione di un autoveicolo MAN tg. EY 248 JW

Costo del bene	50.000
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	5.000
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	2.500
<b>Rata canone periodico</b>	831
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

7) n. 7131017 stipulato con la FCA, con decorrenza dal 26.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo Jeep Compass tg. FY 807 ZG

Costo del bene	21.639
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	4.262
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	9.490
<b>Rata canone periodico</b>	242
<b>Mesi locazione</b>	48
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	25%

### Immobilizzazioni finanziarie

Hanno subito un decremento di 29.964 rispetto al 31.12.2018, per effetto della riclassifica della voce nelle attività finanziarie non immobilizzate:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
<b>Costo</b>	29.964
<b>Valore di bilancio</b>	29.964
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	(29.964)
<b>Totale variazioni</b>	(29.964)
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Costo</b>	0
<b>Valore di bilancio</b>	0

## Attivo circolante

### Rimanenze

In aumento di 6.995, si compongono delle partite di cui alla seguente tabella:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.995	6.995
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.995</b>	<b>6.995</b>

Trattasi dell'approvvigionamento di carburanti effettuato negli ultimi giorni del 2019 al fine di assicurare il pronto rifornimento – ad inizio 2020 - dei mezzi d'opera impiegati nelle attività produttive di cantiere.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Trattasi dell'approvvigionamento di carburanti effettuato negli ultimi giorni del 2019 al fine di assicurare il pronto rifornimento – ad inizio 2020 - dei mezzi d'opera impiegati nelle attività produttive di cantiere.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	458.507	285.935	744.442	744.442	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	154.949	(25.979)	128.970	128.970	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.542	48.696	79.238	78.338	900
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>643.998</b>	<b>308.652</b>	<b>952.650</b>	<b>951.750</b>	<b>900</b>

Si rileva, in merito, che:

- le cifre da incassare dai clienti sono esposte al netto del fondo svalutazione crediti di 8.522 e si compongono di fatture emesse per 585.970 oltre che di fatture da emettere per 166.994, a titolo di cessioni di beni / prestazioni di servizi;
- i crediti tributari accolgono il saldo attivo dell'I.V.A. per 18.346, gli acconti per imposte 2019 a titolo di I.R.A.P. per 6.904 ed I.R.E.S. per 7.382, il credito d'imposta su Carbon-Tax per 27.315 / investimenti al Sud per 67.500 ex art. 1 commi 98 a 108 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 / art. 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno 2014 n. 89 per 1.523;
- le partite varie si suddividono in acconti a fornitori per 51.200, anticipazioni varie ed altri crediti per 28.038.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si sono incrementate di 29.964 ed accolgono la riclassifica - sintetizzata nella tabella seguente - della voce "altri titoli", allocata nel 2018 nelle immobilizzazioni finanziarie, nonché le partecipazioni non immobilizzate in un Consorzio Stabile per 5.000 che non hanno subito variazione rispetto al precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	5.000	0	5.000
Altri titoli non immobilizzati	-	29.964	29.964
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>5.000</b>	<b>29.964</b>	<b>34.964</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 549.998, come da successiva tabella, ed hanno fatto registrare un incremento di 292.918 rispetto alla loro consistenza al 31.12.2018:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	255.194	289.881	545.075
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.886	3.037	4.923
<b>Totale disponibilità liquide</b>	257.080	292.918	549.998

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	12	12
<b>Risconti attivi</b>	17.019	51.191	68.210
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	17.019	51.203	68.222

Risultano incrementati di 51.203 e sono composti da ratei per 12 su interessi attivi e risconti attivi:

- quanto a 20.484 di premi assicurativi;
- quanto a 45.285 di canoni di leasing,;
- quanto a 61 di abbonamenti;

quanto a 2.380 di interessi passivi su finanziamenti.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Denota un incremento di 9.274, per effetto dell'utile di esercizio 2019, e registra le variazioni di seguito dettagliate:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	70.000	-	-		70.000
Riserva legale	3.346	8.509	-		11.855
Altre riserve					
Riserva straordinaria	63.571	161.680	-		225.251
Totale altre riserve	63.571	161.680	-		225.251
Utile (perdita) dell'esercizio	170.190	-	170.190	9.274	9.274
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>307.107</b>	<b>170.189</b>	<b>170.190</b>	<b>9.274</b>	<b>316.380</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale, interamente sottoscritto oltre che versato come sotto dai sigg. Maria Piccolo al 90,43% ed Alessio Cagnola al 9,57%, è composto da 70.000 azioni dal valore nominale di 1:

CAPITALE SOCIALE				
SOCIO	%	CAPITALE SOTTOSCRITTO	CAPITALE VERSATO	RESIDUO DA VERSARE
CAGNOLA ALESSIO	9,57%	6.700,00	6.700,00	0,00
PICCOLO MARIA	90,43%	63.300,00	18.300,00	45.000,00
		<b>70.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte in funzione di origine, possibilità di utilizzo, distribuibilità e avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	70.000	B	-
Riserva legale	11.855	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	225.251	A,B,C	225.251
Totale altre riserve	225.251		225.251
<b>Totale</b>	<b>307.106</b>		<b>225.251</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>225.251</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'aumento di capitale è avvenuto mediante versamenti in conto corrente, nelle casse sociali, da parte della Controllante.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale voce esposta per 30.216 e si riferisce all'organico al 31.12.2019 e registra un incremento di 8.165, per effetto delle variazioni di seguito specificate:

Il sottostante prospetto schematizza l'andamento del fondo, al 31.12.2019:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.051
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	8.165
<b>Totale variazioni</b>	8.165
Valore di fine esercizio	30.216

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Registrano un incremento di 844.177, che si scompone come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	54.995	479.673	534.668	320.256	214.412
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	8.638	14.278	22.916	9.196	13.720
<b>Debiti verso fornitori</b>	661.917	287.098	949.015	949.015	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	40.206	100.078	140.284	140.284	-
<b>Debiti tributari</b>	47.559	(19.134)	28.425	25.320	3.105
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	37.229	(16.847)	20.382	20.382	-
<b>Altri debiti</b>	1.000	(969)	31	31	-
<b>Totale debiti</b>	851.544	844.177	1.695.721	1.464.484	231.237

Da rilevare, al riguardo, che:

- i debiti verso le banche hanno fatto registrare un incremento di 479.673 dovuto, per lo più, all'accensione di un finanziamento con Intesa Sanpaolo: la loro articolazione - tra breve per 320.256 e medio / lungo termine per 214.412 - è sintetizzata, nella tabella che segue:

#### DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Saldi		
	al 31.12.2019 (A)	al 31.12.2018 (B)	Variazioni (A - B)
POSTE ITALIANE – scoperto di conto corrente	68	-	68
CARTA PAYPAL	0	-	0
INTESA SANPAOLO – finanziamento MLT	298.679	-	298.679
B. CREDITO COOP.VO – finanziamento MLT	21.509	20.395	1.113
<b>TOTALE entro 12 mesi</b>	<b>320.256</b>	<b>20.395</b>	<b>299.861</b>
INTESA SANPAOLO – finanziamento a MLT	201.321	-	201.321
CREDITO COOPERATIVO – finanziamento a MLT	13.091	34.600	(21.509)
<b>TOTALE oltre 12 mesi</b>	<b>214.412</b>	<b>34.600</b>	<b>179.812</b>

**TOTALI** **534.668** **54.995** **479.673**

- le esposizioni nei confronti degli altri finanziatori sono aumentate di 14.278: l'articolazione - tra breve per 9.196 e medio / lungo termine per 13.720 - è sintetizzata, nella tabella che segue:

<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SALDI</b>		
	<b>AL 31.12.2019</b>	<b>AL 31.12.2018</b>	<b>VARIAZIONI</b>
	<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>(A - B)</b>
FCA BANK – finanziamento MLT	9.196	4.146	5.050
<b>TOTALE entro 12 mesi</b>	<b>9.196</b>	<b>4.146</b>	<b>5.050</b>
FCA BANK – finanziamento MLT	13.720	4.492	9.229
<b>TOTALE oltre 12 mesi</b>	<b>13.720</b>	<b>4.492</b>	<b>9.229</b>
<b>TOTALI</b>	<b>22.916</b>	<b>8.638</b>	<b>14.278</b>

- i crediti vantati dai fornitori includono fatture ricevute per 891.721e da ricevere per 57.294 – comunque - inerenti a cessioni di beni e prestazioni di servizi;
- le cambiali passive denotano un incremento di 100.078 e sono state rilasciate, una tantum, non rientrando – assolutamente – nella prassi aziendale;
- le cifre da corrispondere all'Erario sono composte da I.R.A.P. per 7.363 le cui rate saranno in pagamento come stabilito dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate, ritenute dipendenti il cui versamento è avvenuto in data 16.1.2020;
- gli importi da corrispondere agli Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale da complessivi 20.382 – per contributi obbligatori, trattenute, regolarizzazione di premi al 31.12.2019 - sono stati regolarmente adempiti, alla scadenza del successivo 16/1;

la voce degli altri debiti somma irrisori 31.

## Ratei e risconti passivi

Non ne esistono di durata ultra quinquennale e rilevano un incremento di 56.375.

Sono riconducibili a proventi da crediti d'imposta da spalmare su più esercizi per 102.735, posizioni molteplici per 28.584.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	9.964	18.620	28.584
<b>Risconti passivi</b>	64.980	37.755	102.735
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>74.944</b>	<b>56.375</b>	<b>131.319</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Ai dati già forniti nel commento delle voci fin qui esaminate, sembra opportuno aggiungere le precisazioni nel prosieguo riportate:

la globale evoluzione del valore della produzione – che include le fatture emesse a fronte di S.A.L., predisposti ed accettati in contraddittorio dal Committente, contabilizzate ex OIC 23 tra i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - è riportata, nella successiva tabella:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	2019	2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.376.413	1.906.025	(529.612)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
<b>TOTALE ricavi per lavori (A)</b>	<b>1.376.413</b>	<b>1.906.025</b>	<b>(529.612)</b>
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			-
Altri ricavi e proventi	121.771	138.998	(17.227)
<b>TOTALE altri ricavi (B)</b>	<b>121.771</b>	<b>138.998</b>	<b>(17.227)</b>
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.498.184</b>	<b>2.045.023</b>	<b>(546.839)</b>

i ricavi per lavori realizzati nel periodo, pari a 1.498.184 sono stati eseguiti – interamente - in Italia ed ivi si ripartiscono come segue in punto geografico:

RICAVI PER LAVORI						
AREA GEOGRAFICA	in valori assoluti			in percentuale		
	2019	2018	variazione	2019	2018	variazione
	(A)	(B)	(A - B)	(C)	(D)	(C - D)
Nord	709.020	-	709.020	52%	0%	52%
Centro	275.510	-	275.510	20%	0%	20%
Sud e Isole	391.883	1.906.025	(1.514.142)	28%	100%	(72%)
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.376.413</b>	<b>1.906.025</b>	<b>(529.612)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>

- il successivo prospetto sintetizza – anche nell'andamento - gli altri ricavi e proventi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI			
DESCRIZIONE	2019	2018	VARIAZIONI
	(A)	(B)	(A - B)
Rimborso assicurativo	6.500	-	6.500
Plusvalenze e sopravvenienze attive	4.000	2.160	1.840
Ricavi vari	1.215	4.961	(3.746)
Ricavi per personale distaccato	4.049	-	4.049
Proventi da crediti d'imposta	106.007	131.877	(25.870)
<b>TOTALI</b>	<b>121.771</b>	<b>138.998</b>	<b>(17.227)</b>

il ricavo per credito d'imposta comprende contributi da Carbon Tax e proventi da bonus accise sul caro petrolio per 76.262 oltre che prebende per investimenti al Sud - ai sensi dell'art. 1 commi 98 a 108 della citata L. 208/2015 - per 29.745, che è stato calcolato sulla competenza temporale del solo 2019 e ha generato risconti passivi da 102.735;

## Costi della produzione

- i costi della produzione sono, di seguito, riassunti:

Descrizione	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Materie prime, sussidiarie e merci	551.908	695.035	(143.127)
Servizi	252.329	280.769	(28.440)
Godimento beni di terzi	94.836	225.580	(130.744)
Costi del Personale	475.491	534.882	(59.391)
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	3.288	5.351	(2.063)
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	80.825	64.911	15.914
Svalutazione crediti attivo circolante	2.932	2.320	612
Variazione delle rimanenze materie prime	(6.995)	-	(6.995)
Oneri diversi di gestione	24.716	12.739	11.977
<b>TOTALI</b>	<b>1.479.330</b>	<b>1.821.587</b>	<b>(342.257)</b>

- gli oneri per materie prime rappresentano l'approvvigionamento del magazzino, di cui al successivo prospetto sintetico:

DESCRIZIONE	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Materiale di consumo e imballaggi	102	114	(12)
Materiali per uffici	1.878	3.053	(1.175)
Carburanti e Lubrificanti	442.869	621.743	(178.874)
Pneumatici	33.662	37.025	(3.363)
Ricambi ed accessori	71.110	30.868	40.242
Materiale per sicurezza	143	125	18
Acquisti generici	2.144	2.107	37
<b>TOTALI</b>	<b>551.908</b>	<b>695.035</b>	<b>(143.127)</b>

- i servizi ammontano a 252.329 ed accolgono le voci meglio compendiate, nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	COSTI PER SERVIZI		
	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Prestazioni di terzi e consulenze	74.900	98.984	(24.084)
Servizi e prestazioni inerenti ai Dipendenti (mensa, tickets, viaggi e trasferte)	57.812	100.805	(42.993)
Manutenzioni e riparazioni	61.339	44.058	17.281
Servizi bancari	8.433	3.276	5.157
Spese Assicurative	29.053	10.389	18.664
Utenze	4.653	3.404	1.249
Spese di trasporto e pedaggi	16.044	19.668	(3.624)
Servizi vari	95	185	(90)
<b>TOTALI</b>	<b>252.329</b>	<b>280.769</b>	<b>(28.440)</b>

- il godimento di beni di terzi si compone di noleggi attrezzature e autovetture / canoni di leasing / fitti passivi, come di seguito sintetizzato:

**GODIMENTO BENI DI TERZI**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Noleggi	49.582	199.000	(149.418)
Canoni di leasing	37.714	18.483	19.231
Canone di affitto	7.540	8.097	(557)
<b>TOTALI</b>	<b>94.836</b>	<b>225.580</b>	<b>(130.744)</b>

- gli oneri omnnicomprensivi per i n. 12 Addetti – costituenti l'organico medio del 2019 ed articolati in 5 Impiegati oltre che 7 Operai – sono imputabili alle qualifiche appena indicate, come indicato nel paragrafo sulle "Risorse Umane" della relazione sulla gestione;
- gli oneri diversi di gestione si articolano, come da successiva tabella:

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

DESCRIZIONE	2019	2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Tributi diversi	5.889	1.684	4.205
Minusvalenze	5.283	2.062	3.221
Sopravvenienze ed insussistenze passive	5.291	589	4.702
Quote associative	200	-	200
Bolli	3.406	2.782	624
Sanzioni tributarie	476	4.131	(3.655)
Abbonamenti e pubblicazioni	660	409	251
Contravvenzioni, ammende e multe	2.454	1.082	1.372
Altri oneri diversi	1.057	-	1.057
<b>TOTALE</b>	<b>24.716</b>	<b>12.739</b>	<b>11.977</b>

**Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

la composizione dei proventi e oneri finanziari è riassunta, nel seguente prospetto:

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	497
Altri	3.526
<b>Totale</b>	<b>4.023</b>

gli interessi verso il ceto dei Fornitori sono, legittimamente, minimizzati dalla prassi costante di dilazionarne le modalità di pagamento - in genere - a fronte di novazioni scritte, rispetto alle originarie pattuizioni contrattuali, per giunta in un contesto in cui la responsabilità del debitore per clausole gravemente inique di cui al D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 è mitigata dai clamorosi ritardi patiti sullo speculare versante delle riscossioni dalla Pubblica Amministrazione così evitandosi l'alternativa applicazione automatica del penalizzante tasso prescritto pari alla maggiorazione "di 8 punti percentuali" sul parametro di base del principale strumento di rifinanziamento della B.C.E.;

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

la riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo, sia ai fini I.R.E.S. – che I.R.A.P., è analizzabile come segue:

**I.R.E.S.**

descrizione	valore	
Risultato al lordo delle imposte		15.504
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee provenienti da esercizi precedenti:</b>		
<b>Differenze che non riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
Altre variazioni in aumento:		
- autovetture		
- altre imposte indeducibili	7	
- telefonia fissa e mobile	404	
- IMU indeducibile	60	
- altre variazioni in aumento	4.624	5.095
Altre variazioni in diminuzione:		
- super ammortamento cespiti al 140% e 130%	(10.879)	
- altre variazioni in diminuzione	-76.262	-87.141
<b>Imponibile I.R.E.S.</b>		<b>-66.542</b>
<b>I.R.E.S. a carico dell'esercizio</b>		<b>-</b>

**I.R.A.P.**

descrizione	valore	
Differenza tra valore e costi della produzione		18.854
<b>Variazioni in aumento:</b>		
- lavoro dipendente	475.492	
- personale prestato	5.856	
- I.M.U.	60	
- assicurazioni	231	
- svalutazione crediti	2.930	
- altre variazioni in aumento	5.345	489.913
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		
- lavoro dipendente (cuneo)	-296.264	
- altre variazioni in diminuzione	-87.141	-383.405
<b>Imponibile I.R.A.P.</b>		<b>125.362</b>
<b>I.R.A.P. a carico dell'esercizio</b>		<b>6.230</b>

- il conto economico non include rettifiche di valore operate, esclusivamente, in applicazione di norme tributarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Diminuiscono di 1.067.789 e si compongono delle voci evidenziate, nel seguente prospetto:

	Importo
Garanzie	1.034.600

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In considerazione del rinvio ai principi contabili internazionali, recato dall'art. 1 del D. Lgs. 3 novembre 2008 n. 173 di attuazione della Direttiva 14 giugno 2006 n. 2006/46/CE, oltre alle Partecipate sono Parti Correlate – nell'accezione, appunto, di cui al paragrafo 9 dello I.A.S. 24 – le seguenti controparti, prudenzialmente segnalate benché i rapporti siano intrattenuti a normali condizioni di mercato:

1. la controllante Maria Piccolo, con l'altro Socio che riveste ruolo cruciale in Azienda;
2. per l'indiscutibile "esercizio di influenza notevole", il Collegio Sindacale – ora - in carica.

Si precisa, con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c. introdotti dalla riforma Vietti del Diritto Societario, che le deliberazioni degli organi collegiali della Costruttori S.p.A. prescindono da conflitti d'interesse con le Parti Correlate e che i rapporti - con le stesse - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati aziendali né esplicano effetti particolari sulla gestione.

Dette condizioni di mercato sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a cessione di beni, prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- stipendi ed emolumenti, per il ruolo svolto nella Corporate Governance;
- interessi attivi, su prestiti;
- commissioni, su crediti di firma.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti di siffatti rapporti, in punto sia patrimoniale che economico, anche per importi modesti e – quindi – a prescindere da qualsiasi parametro di particolare significatività:

CREDITI VERSO LE PARTI CORRELATE					
DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE, DA EMETTERE E NOTE DI CREDITO DA EMETTERE /RICEVERE	FINANZIAMENTI FRUTTIFERI	FINANZIAMENTI INFRUTTIFERI	LIQUIDAZIONI E VARI	TOTALE
	(A)	(B)	(C)	(D)	(A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTI ED ALTRI SOCI</b>					
Maria Piccolo - Amministratore Unico				543	543
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	-	<b>543</b>	<b>543</b>
CONTROLLATE					

					-
<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
<b>COLLEGATE</b>					
					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>					
					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALI (A+B+C+D)</b>	-	-	-	543	543

DEBITI VERSO LE PARTI CORRELATE					
DESCRIZIONE	FATTURE RICEVUTE	FATTURE E NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	FINANZIAMENTI FRUTTIFERI	RETRIBUZIONI ED EMOLUMENTI	TOTALE
	(A)	(B)	(C)	(D)	(A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTE ED ALTRI SOCI</b>					
					-
Alessio Cagnola – Socio di Minoranza				1.739	1.739
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	-	1.739	1.739
<b>CONTROLLATE</b>					
					-
<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
<b>COLLEGATE</b>					
					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>					
					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>AMMINISTRATORI E SINDACI</b>					
Amedeo Giglio - Presidente Collegio Sindacale		3.500			3.500
Angela Velleca Sindaco Effettivo (fino al 17.11.2019)		417			417
Giovanna Ragusa - Sindaco Effettivo		417			417
Molignano Danilo - Sindaco Effettivo (dal 24.11.2019 già sindaco supplente)					-
<b>TOTALE AMMINISTRATORI E SINDACI (E)</b>	-	4.333	-	-	4.333
<b>TOTALI (A+B+C+D+E)</b>	-	4.333	-	1.739	6.072

RAPPORTI ECONOMICI					
DESCRIZIONE	Ricavi (+) / Costi (-)				
	COMPENSI SINDACALI	PRESTAZIONI VARIE	STIPENDI ED EMOLUMENTI	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE
	(A)	(B)	(C)	(D)	(A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTE ED ALTRI SOCI</b>					

Maria Piccolo - Amministratore Unico			(18.995)		(18.995)
Alessio Cagnola – Socio di Minoranza			(36.259)		(36.259)
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	<b>(55.254)</b>	-	<b>(55.254)</b>
<b>CONTROLLATE</b>					
					-
<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
<b>COLLEGATE</b>					
					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>					
					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>AMMINISTRATORI E SINDACI</b>					
Amedeo Giglio - Presidente Collegio Sindacale	(3.500)				(3.500)
Angela Velleca - Sindaco Effettivo (fino al 17.11.2019)	(1.250)				(1.250)
Giovanna Ragusa - Sindaco Effettivo	(1.250)				(1.250)
Molignano Danilo - Sindaco Effettivo (dal 24.11.2019 già sindaco supplente)					-
<b>TOTALE AMMINISTRATORI E SINDACI (E)</b>	<b>(6.000)</b>	-	-	-	<b>(6.000)</b>
<b>TOTALI (A+B+C+D+E)</b>	<b>(6.000)</b>	-	<b>(55.254)</b>	-	<b>(61.254)</b>

Le Parti Correlate – appena elencate – sono state individuate con riferimento alla dettagliata accezione di cui allo IAS 24 su "Related Party Disclosures" nella versione più aggiornata che è stata pubblicata, il 4.11.2009, dal preposto International Accounting Standard Board.

Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui artt. 2497 sexies e septies c.c..

Le informazioni appena rese costituiscono un ampio adempimento dei precetti del neo n. 22 bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dall'art. 1 del D. Lgs. 3 novembre 2008 n. 173 di attuazione della Direttiva 14 giugno 2006 n. 2006/46/CE.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Quest'ultimo Articolo ha inserito, ibidem, il n. 22 ter) in materia.

Si tratta, testualmente, di "accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico".

In carenza di esemplificazioni di sorta, nell'attinente recepimento del legislatore italiano, si è vagliata l'analitica lista inclusa – tra i "considerando" – nella richiamata Direttiva.

Si attesta, pertanto ed in connessione con le situazioni – obiettivamente - frequenti, che:

- non sussistono obblighi derivanti da factoring pro solvendo né intese combinate di vendita e riacquisto;
- i beni, quando concessi in garanzia, sono evidenziati negli appositi commenti sottostanti;

il leasing prescelto è, sempre, di carattere finanziario anziché operativo;

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla fine dello scorso febbraio, è esplosa la devastante emergenza da Covid-19 - a livello macroeconomico - con pesanti riflessi, in negativo, per proprio tutte le Imprese.

Da rilevare che - nel 1° bimestre 2020, di fatto estraneo alla triste vicenda - la Società aveva già realizzato una produzione cumulata di 517.344, quindi in fortissima crescita del 264%, poi crollata a 138.310, nel successivo quanto identico periodo che addirittura nemmeno ha retto il confronto con l'anno precedente a riprova dei gravi danni patiti in argomento:

### mensilizzazione della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2019/2020

MESE	2020	2019	VARIAZIONE (%)
gennaio	219.687	87.391	151%
febbraio	297.657	54.700	444%
marzo	78.359	40.182	95%
aprile	59.951	168.960	-65%
<b>TOTALE</b>	<b>655.654</b>	<b>351.233</b>	<b>87%</b>

### cumulato della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2019/2020

MESE	CUMULATO		VARIAZIONE (%)
	2020	2019	
gennaio	219.687	87.391	151%
febbraio	517.344	142.091	264%
marzo	595.703	182.273	227%
aprile	655.654	351.233	87%

Si riporta - di seguito - il valore della Produzione Tipica del 1° quadrimestre 2020, nella ripartizione sulle principali commesse:

### analisi della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2020

N.	COMMITTENTE	DESCRIZIONE	TOTALE
1	Cepav Due	lavori di scavi e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea AV da pk 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica MI-VE	40.000
2	Pavimental S.p.A.	opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 0+437,45 a pk 7+914,00 B.P. e da pk 0+437,45 a pk 7+924,03 B.D. Tratta AV da pk 0+236,00 a pk 2+356,986 B.P. e da pk 0+235,014 a pk 4+160,705 B.D. interconnessione di Voltri	383.502
3	Pavimental S.p.A.	tratta A.V./A.C. 3° Valico dei Giovi - interconnessione di Voltri (GE) e completamento Polcevera: ordine aperto per il servizio di trasporto per l'esecuzione delle opere civili di linea e opere connesse da pk 0+236,00 a pk 7+914,00 BP	90.980
4	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: trasporto materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento.	63.092
5	Valdisangro s.c.r.l.		22.390

		tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: subappalto per l'esecuzione di lavori movimento terra	
6	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: nolo a freddo automezzi	52.500
7	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: nolo a caldo mezzi d'opera.	3.190
<b>TOTALE nel 1° quadrimestre 2020</b>			<b>655.654</b>

Il danno venutosi a determinare per effetto del lock-down a partire dal 2° bimestre 2020, e che avrà sicure ripercussioni anche per buona parte del 3°, è viepiù significativo sulla base del portafoglio lavori al 30.4.2020 – riportato nella tabella che segue e che dimostra l'efficacia dell'incessante azione di promozione commerciale - che avrebbe certamente permesso, nel 2020, di migliorare notevolmente le performance ora nel business plan:

#### PORTAFOGLIO LAVORI AL 30.4.2020

COMMITTENTE	DESCRIZIONE LAVORO	IMPORTO DI	IMPORTO	LAVORI DA	% LAVORO
		COMPETENZA	ESEGUITO	ESEGUIRE	ESEGUITO
		(A)	(B)	(A - B)	(B / A)
<b>Cepav Due</b>	lavori di scavi e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea AV da pk 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica MI-VE	4.948.136	40.000	4.908.136	0,81
<b>Pavimental S.p.A.</b>	esecuzione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 0+437,45 a pk 7+914,00 B.P. e da pk 0+437,45 a pk 7+924,03 B. D. Tratta AV da pk 0+236,00 a pk 2+356,986 B.P. e da pk 0+235,014 a pk 4+160,705 B.D. interconnessione di Voltri (GE)	1.000.000	383.502	616.498	38,35
<b>Pavimental S.p.A.</b>	tratta a.v./a.c. terzo valico dei giovi lotto interconnessione di Voltri e completamento Polcevera. Ordine aperto per il servizio di trasporto per l'esecuzione delle opere civili di linea e opere connesse da pk 0+236,00 a pk 7+914,00 BP	800.000	800.000	-	100,00

<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e la Stazione di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: trasporto materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento	250.000	112.036	137.964	44,81
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: subappalto per l'esecuzione di lavori movimento terra	150.000	107.828	42.172	71,89
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: nolo a freddo automezzi	150.000	140.500	9.500	93,67
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: nolo a caldo mezzi d'opera	100.000	56.318	43.682	56,32
	<b>TOTALE</b>	<b>7.398.136</b>	<b>1.640.184</b>	<b>5.757.952</b>	

Dal medesimo portafoglio, qui di seguito, si deduce anche la volontà di espansione geografica che ha portato ad una concentrazione particolare nel Nord Italia:

**lavori da eseguire al 30.4.2020 per area geografica**

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>LAVORI DA ESEGUIRE AL 30.04.2020</b>	<b>INCIDENZA (%)</b>
NORD	5.524.634	95,95%
CENTRO	233.318	4,07%
SUD E ISOLE	-	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.757.952</b>	<b>100,00%</b>

Siffatta espansione proseguirà ulteriormente, dal momento che il fondamentale committente CEPAV DUE ci ha offerto un'estensione contrattuale - da 1,5 euro mln., perciò al +30% dell'importo originario - prolungando il nostro attuale lotto di affidamento lavori da pk 147+900 a pk 150+780, quindi di sostanziali 500 mt, con formalizzazione imminente.

A decorrere dal desolante lockdown dello scorso marzo, abbiamo sofferto:

- il grave rallentamento dell'ulteriore cantiere con Pavimental dove si è avanzato - per il paio di mesi appena trascorsi - a scartamento molto ridotto, con una ripresa che dovrebbe registrarsi a partire dal corrente maggio, a seguito delle decisioni di sblocco delle autorità governative centrali;
- il ritardato avvio della principale commessa in portafoglio con il Cepav Due, che avrebbe dovuto dispiegare i propri effetti produttivi a partire dall'ormai concluso aprile.

Le difficoltà legate al citato lockdown – e le ulteriori ineludibili, nell'attuale fase 2 di graduale ripresa delle attività a pieno regime - hanno comportato un aggravio economico per l'Azienda dovuto – tra l'altro - al complicato reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuale per l'ulteriore sicurezza dei Lavoratori, all'impossibilità di raggiungimento dei luoghi di lavoro quando collocati in differenti Regioni, ai costi fissi per ammortamenti dei cespiti di proprietà e canoni di leasing / noleggio.

Dopo il deterioramento palese – in un crescendo ininterrotto – nel 2° bimestre 2020, sulla base del D.P.C. M. 26 aprile 2020 con gli ivi contenuti allegati 6 / 7 sui protocolli di Sicurezza del Lavoro ad hoc dell'antecedente 24/4, abbiamo riavviato l'Azienda dal 4.5.2020.

L'impatto in termini di fatturato sui cantieri in essere è stato del -20% a marzo 2020 e del -80% nel successivo aprile quando – peraltro, a singhiozzi - si sono svolte piccole lavorazioni nel cantiere di Genova (Pavimental) ed un parziale inizio dei lavori su Verona (CEPAV DUE) mentre totale è stato lo stallo su VALDISANGRO.

Ne sono derivati, guardando anche alla marginalità ed agli ulteriori items di cui sopra, danni complessivi – da Coronavirus – così quantificabili, in euro mgl.:

- 80 / 90 per contrazione del fatturato – rispettivamente – negli scorsi marzo / aprile;
- riduzione della marginalità economica, per 150 (130 nel 2° bimestre 2020 e complessivamente + 20 per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale).

In questo quadro, la maggiore certezza a cui certamente si farà ricorso - per un pronto rilancio - è la già evidenziata consistenza del portafoglio ordini residuo da eseguire che, superata la fase emergenziale, consentirà certamente alla Società di tornare a livelli produttivi dell'ordine di 250/300 euro mgl. al mese, già a partire dall'imminente estate.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2019 nella versione prospettataVi – che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta, a nostro avviso, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2019 – nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2019 di 9.274 che si propone di destinare interamente a nuovo al netto della riserva legale 5% da 464 quindi per residui 8.810.

Cogliamo l'occasione, infine, per indirizzare un doveroso ringraziamento agli Azionisti - per la piena fiducia accordata - ed ai Dipendenti, per il lodevole impegno che quotidianamente approfondono al nobile scopo di collaborare alla crescita della nostra Impresa.



## BILANCIO 2019

**Costruttori S.p.A.**

sede legale in via Guglielmo Sanfelice n. 24 – 80134 NAPOLI  
capitale sociale di euro 70.000 interamente sottoscritto e versato per 25.000  
codice fiscale e partita I.V.A. 08170871217  
iscritta al Registro delle Imprese di NAPOLI con il n. 937575  
P.E.C.: [costruttoricapi@legalmail.it](mailto:costruttoricapi@legalmail.it)

**INDICE**

<b>VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA .....</b>	<b>4</b>
<b>ORGANI SOCIALI E DIREZIONI AZIENDALI.....</b>	<b>6</b>
<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
Premessa.....	8
1.1. Identità aziendale .....	8
1.2. Andamento del mercato .....	10
1.3. Highlights .....	10
1.4. Informativa Societaria .....	13
1.5. Cantieri in corso.....	18
1.6. Contenzioso .....	19
1.7. Dinamica reddituale e gestione della tesoreria .....	19
1.8. Investimenti .....	20
1.9. Risorse Umane.....	22
1.10. Sicurezza del Lavoro e Ambiente & Qualità .....	23
1.11. Modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 .....	28
1.12. Privacy .....	28
1.13. Rischi .....	28
1.14. Azioni proprie e di società controllanti con relativi rapporti .....	29
1.15. Uffici principali e secondari.....	29
1.16. Evoluzione prevedibile della gestione .....	30
<b>2. NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>32</b>
Premessa.....	33
2.1. Continuità aziendale .....	33
2.2. Principi contabili e criteri di valutazione.....	33
2.2.1. Applicazione dei nuovi principi contabili OIC .....	34
2.2.2. Immobilizzazioni immateriali .....	34
2.2.3. Immobilizzazioni materiali.....	35
2.2.4. Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali .....	35
2.2.5. Immobilizzazioni finanziarie.....	36
2.2.6. Rimanenze .....	37
2.2.7. Crediti .....	38
2.2.8. Attività finanziarie non immobilizzate .....	40
2.2.9. Disponibilità liquide .....	41
2.2.10. Ratei e risconti sia attivi che passivi .....	41

2.2.11. Patrimonio netto .....	41
2.2.12. Fondi per rischi e oneri.....	41
2.2.13. T.F.R. di lavoro subordinato .....	42
2.2.14. Debiti.....	42
2.2.15. Operazioni, attività e passività in valuta estera .....	44
2.2.16. Impegni, garanzie e passività potenziali.....	44
2.2.17. Ricavi e costi .....	45
2.2.18. Dividendi .....	45
2.2.19. Imposte sul reddito .....	45
2.2.20. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	46
2.3. Rapporti con Parti Correlate .....	47
2.4. Accordi fuori bilancio .....	49
2.5. Commenti alle poste del bilancio di esercizio .....	50
2.6. Attivo patrimoniale .....	50
2.6.1. Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.....	50
2.6.1. Immobilizzazioni immateriali .....	50
2.6.2. Immobilizzazioni materiali.....	50
2.6.3. Immobilizzazioni finanziarie.....	55
2.6.4. Rimanenze .....	55
2.6.5. Crediti .....	55
2.6.6. Attività finanziarie non immobilizzate.....	56
2.6.7. Disponibilità liquide .....	56
2.6.8. Ratei e risconti attivi.....	56
2.7. Passivo patrimoniale .....	57
2.7.1. Patrimonio netto .....	57
2.7.2. T.F.R. di lavoro subordinato .....	58
2.7.3. Debiti.....	58
2.7.4. Ratei e risconti passivi.....	60
2.8. Impegni, garanzie e passività potenziali .....	60
2.9. Conto economico .....	60
2.10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	65
2.11. Proposta di approvazione del bilancio di esercizio .....	69
<b>PROSPETTI DI BILANCIO ORDINARI .....</b>	<b>71</b>
<b>PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI.....</b>	<b>75</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>79</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>81</b>

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventi - il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 14.00, presso la sede amministrativa in Teverola (CE) alla via Salvo d'Acquisto n. 12 con C.A.P. 81030 - si è riunita, in forma totalitaria, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Costruttori S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. bilancio di esercizio al 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti, fisicamente se non evidenziato altrimenti:

- o l'amministratore unico sig.ra Maria Piccolo;
- il Collegio Sindacale, in persona di:
  - o dott. Amedeo Giglio – Presidente, in collegamento telefonico;
  - o dott.ssa Giovanna Ragusa – Membro Effettivo, in collegamento telefonico;
  - o dott. Danilo Molignano – Membro Effettivo, in collegamento telefonico;

Assume la conduzione della riunione, ai sensi dell'art. 13 del vigente statuto e su designazione degli Interventuti, la sig.ra Maria Piccolo che - con la corale approvazione dei Soci - chiama a fungere da segretario Giuseppe Rubicondo.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea Ordinaria dei Soci è stata convocata, in forma totalitaria come consentito dagli artt. 2366 c.c. e ... dello stesso statuto, mediante comunicazione di posta elettronica certificata e fax del 27 aprile 2020.;
- il sistema di audioconferenza consente il regolare svolgimento della seduta, permettendo: (i) a tutti gli eventuali Partecipanti in siffatta forma, di intervenire in tempo reale alla discussione dei punti all'o.d.g. anche visionando / ricevendo / trasmettendo documenti; (ii) al soggetto verbalizzante, di percepire adeguatamente l'andamento della discussione; (iii) al Presidente, di accertare l'identità degli Interventuti e di proclamare i risultati delle votazioni;
- è rappresentato l'intero capitale sociale e precisamente:
  - o Maria Piccolo, titolare di 63.300 azioni del valore nominale di Euro 1, pari al 90,43% del capitale sociale;
  - o Alessio Cagnola, titolare di 6.700 azioni del valore nominale di Euro 1, pari al 9,57% del capitale sociale;
- tutti i presenti si dichiarano adeguatamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e non si oppongono alla trattazione degli stessi;

dichiara legalmente costituita la riunione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, come avvenuto e descritto nel prosieguo.

### **1. bilancio di esercizio al 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti**

Sul 1° punto all'o.d.g., il Presidente dà lettura agli Interventuti dei passaggi salienti della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione relativa all'anno sociale chiuso il 31.12.2019 e del bilancio di esercizio 2019 che è costituito – peraltro - da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario dal 1°1.2016 inserito tra i documenti fondamentali del consuntivo annuale ai sensi del riformato art. 2423 c.c..

Il citato Presidente del Collegio Sindacale rapporta – poi, agli Interventuti – l'attinente relazione.

I documenti fin qui elencati, sottoscritti a norma di legge, vengono allegati al presente verbale - riuniti in unico fascicolo, sotto la lettera "A" - onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita, quindi, a voler deliberare in merito e l'Assemblea degli Azionisti:

- visto il bilancio di esercizio, al 31.12.2019;
- sentita la menzionata relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, per lo stesso bilancio;
- preso atto della richiamata relazione, del Collegio Sindacale;

### DELIBERA

- a) di approvare il bilancio di esercizio, al 31.12.2019 - costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rendiconto finanziario - e la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

*bilancio 2019*

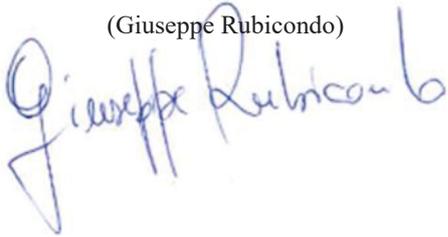
- b) di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio 2019 di € 9.274, al netto del 5% di 464 da destinare a riserva legale, quindi per conclusivi 8.810 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

**2. varie ed eventuali**

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da discutere e deliberare né avendo chiesto alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.50.

Il Segretario

(Giuseppe Rubicondo)



Il Presidente

(Maria Piccolo)



## ORGANI SOCIALI E DIREZIONI AZIENDALI

Proprietà	Codice Fiscale	SOCI		quota di capitale versata	% versata
		quota di capitale sottoscritta	% sottoscritta		
<b>Maria Piccolo</b>	PCCMRA80M64G309M	63.300	90,43	18.300	73,20
<b>Alessio Cagnola</b>	CGNLSS76D19Z133D	6.700	9,57	6.700	26,80
	<b>Totale</b>	<b>70.000</b>	<b>100</b>	<b>25.000</b>	<b>100</b>

### ORGANO AMMINISTRATIVO

Maria Piccolo – Amministratore Unico

### COLLEGIO SINDACALE

dott. Amedeo Giglio - Presidente

dott.ssa Giovanna Ragusa – Sindaco Effettivo

dott. Danilo Molignano – Sindaco Effettivo

dott. Dario Miliano – Sindaco Supplente

dott. Domenico D’Agostino – Sindaco Supplente

### DIREZIONI AZIENDALI

Paolo Cagnola – Responsabile Commerciale

Alessio Cagnola – Responsabile Amministrativo

Giuseppe Rubicondo – Responsabile Acquisti

Teodora Simonelli – Responsabile Gestione Qualità / Privacy

Egidio Sarubbi – Responsabile Direzione Tecnica

Pasquale Capone – Responsabile di cantiere

Fabrizio Tieso – Responsabile di cantiere

**BILANCIO DI ESERCIZIO – RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## Premessa

Signori Soci,

Vi trascriviamo - qui di seguito - la relazione sulla gestione a supporto del bilancio 2019, con importi espressi in unità di € a meno di diversa menzione, articolandola in paragrafi separatamente evidenziati.

Tale relazione – redatta, ai sensi dell’art. 2428 c.c. – potrebbe accogliere contenuti previsti per la nota integrativa, ex articolo immediatamente precedente, e viceversa.

## Identità Aziendale

Costruttori S.p.A. nasce nel 2015 dalla volontà dei Soci di consolidata esperienza imprenditoriale maturata in altri contesti dello stesso settore, desiderosi di soddisfare in modo compiuto la domanda del mercato sempre più orientato ad avere un unico interlocutore capace di offrire un servizio "chiavi in mano".

Le alte professionalità e capacità imprenditoriale della compagine proprietaria – nel segmento di mercato delle opere stradali e ferroviarie oltre che dei grandi movimenti di terra e portuali - hanno permesso di conseguire una crescita costante, con già nel 1° semestre di avvio l’aggiudicazione di un affidamento nell’ambito di una commessa di rilievo nazionale consistente in movimenti di materie e scavi in sotterraneo a servizio del 1° stralcio funzionale della variante all’abitato di Palizzi (RC) della S.S. 106 Jonica 2° lotto dal Km 49+485 al Km 51+750.

A questo importante esordio, è seguita la di ristrutturazione di varie sedi dei presidi ospedalieri dell’area ASL Napoli 3 Sud.

Nel 2019, inoltre, la Costruttori S.p.A. ha acquisito le 3 importanti commesse – elencate, quindi seguito - di cui si dà chiara evidenza nel *“portafoglio lavori”* e che consentiranno alla società di raggiungere livelli produttivi di tutto rilievo come rimarcato nel paragrafo su *“evoluzione prevedibile della gestione”*:

- 1) contratto del valore di 5 € mln., per i lavori di scavo e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea Alta Velocità / Alta Capacità (AV/AC) dalla progressiva chilometrica 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica da Milano a Verona. Il cliente è il CEPAV (Consorzio Eni Per l’Alta Velocità) DUE, cui partecipano - oltre al colosso SAIPEM S.p.A., già controllata di spicco in Eni Group ed adesso della viepiù autorevole Cassa Depositi e Prestiti - i primari costruttori, al top del ranking nazionale dello specifico comparto industriale, Pizzarotti & C. S.p.A. ed Impresa Costruzioni Maltauro S.p.A.;
- 2) contratto – per conto di Pavimentale S.p.A. del Gruppo Atlantia - del valore di 1,8 € mln., per il trasporto di terre e rocce provenienti dallo scavo delle gallerie della tratta Alta Velocità Ferroviaria da Milano a Genova - lotto Polcevera e interconnessione di Voltri - da destinare ai siti definitivi;
- 3) contratto – con la Val di Sangro s.c.r.l., istituita dalle importanti aziende edili De Sanctis / Pessina / Ircop - del valore di 0,7 € mln., nell’ambito di un’aggiudicazione ANAS per il tratto tra le stazioni di Gamberale CH) e Civitaluparella (CH).

Obiettivo primario della dirigenza attuale è quello di soddisfare le richieste più diversificate, sia in ambito pubblico che privato e nei settori di infrastrutture viarie - sia all'aperto che in galleria – come delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché nel settore idraulico impiantistico legato alla costruzione e posa di reti fognarie e fluviali.

Ogni cantiere viene seguito da Tecnici, di prevalente provenienza da grandi imprese del settore, che - con le elevate competenze maturate - seguono l'attività costruttiva, in tutte le fasi.

Di seguito, è offerta una descrizione dei principali lavori eseguiti a partire dalla data di costituzione della Società:

**Ente Appaltante:** ANAS S.p.A.

**Committente:** De Sanctis Costruzioni S.p.A.

**Lavori:** completamento della S.S. 106 Jonica, con la costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. 106 Jonica 2° lotto dal km 49+485 al m 51+750 – 1° Stralcio Funzionale

**Importo Lavori:** € 4.157.500,00

**Descrizione:** sbancamento e scavo, carico e trasporto di terre e rocce provenienti dalle aree di costruzione lungo il tracciato, stabilizzazione terre in sito, lavori in sotterraneo nella sotto riportata articolazione:

1. galleria Palizzi Marina;
2. viadotto Fiumara di Palizzi;
3. galleria Ambusena;
4. galleria Peristeri;
5. galleria Sant'Antonino;
6. viadotto Simmero;
7. svincolo provvisorio Palizzi Marina;
8. opere minori (di sostegno, "attraversamenti idraulici, vasche di raccolta acque ecc.", sottovia scatolari, ecc.)

**Ente Appaltante:** ASL NA 3 SUD

**Committente:** ASL NA 3 SUD

**Lavori:** manutenzione edile straordinaria presso le strutture afferenti al dipartimento farmaceutico

**Importo Lavori:** € 145.000,00

**Descrizione:** manutenzione straordinaria presso le varie strutture del Distretto Sanitario Asl Napoli del tipo di spicconatura di intonaco a vivo di muro, impermeabilizzazione strutturale mediante l'impiego di cemento speciale a penetrazione osmotica, rifacimento dell'intonaco grezzo su pareti e soffitte, stuccatura, rasatura e tinteggiatura, rifacimento opere murarie interne ed esterne, ripristino e sostituzione ex novo di impianti idraulici e relativi suppellettili.

**Ente Appaltante:** ASL NA 3 SUD

**Committente:** ASL NA 3 SUD

**Lavori:** urgente rifacimento di manto impermeabile al solaio di copertura dei reparti Pneumologia / Oncologia del P.O. di Pollena Trocchia (NA)

**Importo Lavori:** € 16.207,81

**Descrizione:** recinzione provvisoria di cantiere per la messa in sicurezza dell'area di lavoro, rimozione di manti impermeabili anche bituminosi su superfici orizzontali o inclinate, demolizione di massi / calcestruzzo / malta cementizia, spicconatura di intonaco a vivo di muro, intonaco civile a 3 strati, stuccatura e rasatura degli intonaci con successiva carteggia tura, massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, membrana impermeabile a base di bitume distillato modificato con resine elastomeriche, protezione delle stratificazioni o manti impermeabili con vernici protettive

#### Andamento dei mercati

Prima della deflagrazione dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, il XXVI rapporto dell'autorevole istituto di ricerca Cresme descriveva un quadro di mercato in ripresa per l'Edilizia in Italia.

La strategia della Costruttori S.p.A. resta quella della ricerca di partnership strutturali - con i Big del citato mercato, tra cui gli elencati nel precedente paragrafo perché già rientrano nella Clientela - senza però tralasciare lo studio e la partecipazione a gare in appalto diretto.

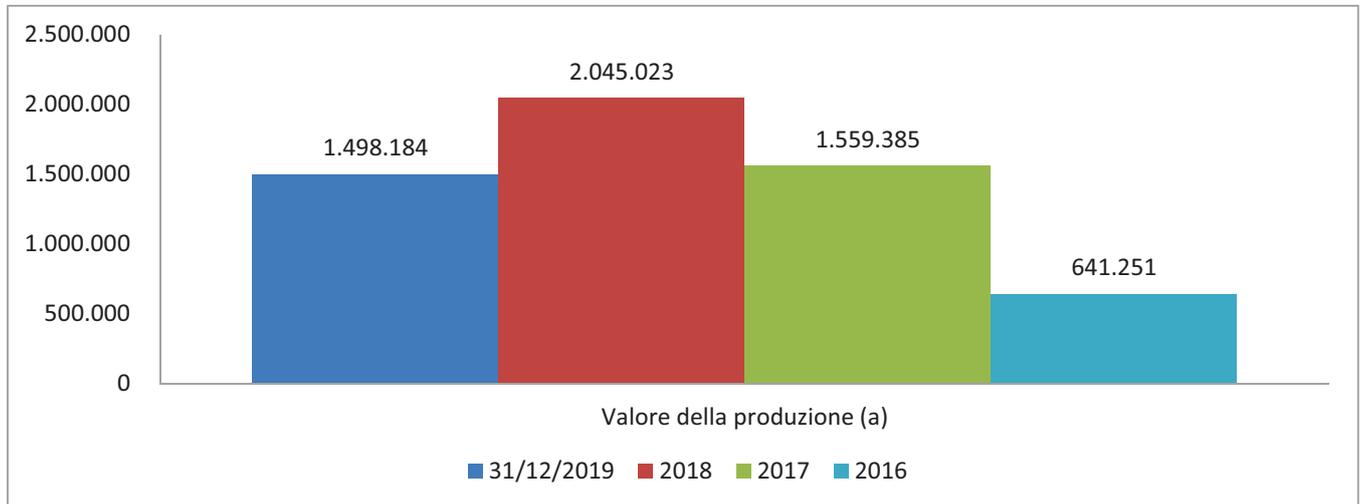
#### Highlights

A decorrere dallo start up nel 2015, la Costruttori S.p.A. ha registrato una crescita significativa del valore della produzione nel triennio 2016 / 2018 con una pausa nello scorso esercizio in cui si è rivelato preminente l'obiettivo commerciale in termini di rafforzamento del backlog a servizio dell'ulteriore ascesa dei volumi.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi realizzativi e dell'attività complessiva, nell'ampio intervallo 2015 / 2019, con separata evidenza – a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. – della “cifra d'affari in lavori”, nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12.10.2000 a firma dell'AVCP e sulla base degli aggregati preceduti dalla lettera A che sono stati conteggiati in stretta osservanza delle prescrizioni recate dal principio contabile O.I.C. n. 12 sulla “classificazione nel conto economico dei costi e ricavi”:

ANNO	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Produzione Tipica)	Altri ricavi e proventi	Valore della Produzione	variazione VdP (%)
	A1	A5	A1 + A5	
2019	1.376.413,00	121.771,00	1.498.184,00	(26,74)
2018	1.906.025,00	138.998,00	2.045.023,00	31,14
2017	1.503.521,92	55.863,43	1.559.385,35	143,18
2016	598.329,66	42.921,62	641.251,28	-

<b>TOTALE</b>	<b>5.384.289,58</b>	<b>359.554,05</b>	<b>5.743.843,63</b>	
<b>media: 4</b>	<b>1.346.072,40</b>	<b>89.888,51</b>	<b>1.435.960,91</b>	



Il valore della produzione del 2019 si è attestato su 1.498.184, rispetto ai 2.045.023 del 2018, con un decremento - su base annua - del 26,7% dovuto essenzialmente:

- al completamento in corso d'anno dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. n.106 "Jonica";
- al ritardato inizio, per cause imputabili a ritardi nella consegna risolti solo sul finire dell'esercizio, delle opere assegnate dalla Valdisangro;
- al programmato inizio della principale commessa in portafoglio – appaltata, come sopra, dal CEPAV DUE – nel 2° trimestre 2020.

Il portafoglio degli ordini, che constano già contrattualizzati al 31.12.2019, ammonta a 6.413.606 come riepilogato nell'eloquente tabella che segue:

#### PORTAFOGLIO LAVORI

COMMITTENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO DEI LAVORI	IMPORTO ESEGUITO AL 31.12.2019	LAVORI DA ESEGUIRE al 31.12.2019	% LAVORO ESEGUITO
		(A)	(B)	(A - B)	(B/A)
<b>Cepav Due</b>	scavi e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea AV da pk 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica MI - VE	4.948.136	-	4.948.136	0,00

<b>Pavimental S.p.A.</b>	opere civili e di linea da pk 0+437,45 a pk 7+914,00 B.P. e da pk 0+437,45 a pk 7+924,03 B.D., nella tratta AV da pk 0+236,00 a pk 2+356,986 B.P. e da pk 0+235,014 a pk 4+160,705 B.D. - interconnessione di Voltri (GE)	1.000.000	-	1.000.000	0,00
<b>Pavimental S.p.A.</b>	tratta A.V./A.C. 3° Valico dei Giovi – interconnessione di Voltri e completamento di Polcevera: ordine aperto per il servizio di trasporto per l'esecuzione delle opere civili di linea e opere connesse dal pk 0+236,00 a pk 7+914,00 BP	800.000	709.020	90.980	88,63
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° stralcio – 2° tratto: trasporto di materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento	250.000	48.944	201.056	19,58
<b>De Sanctis Costruzioni S.p.A.</b>	costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. n. 106 "Jonica" – 2° lotto dal km. 49+485 al km. 51+750 – completamento dei lavori 1° stralcio funzionale: lavori per scavi in sotterranea e movimento materia	199.266	199.266	-	100,00
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° stralcio – 2° tratto: subappalto per l'esecuzione di lavori movimento terra	150.000	85.438	64.562	56,96
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° stralcio – 2° tratto: nolo a freddo automezzi.	150.000	88.000	62.000	58,67
<b>De Sanctis Costruzioni S.p.A.</b>	costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. n. 106 "Jonica" – 2° lotto dal km. 49+485 al km. 51+750 – completamento dei lavori 1° stralcio funzionale, nolo a caldo mezzi d'opera	101.435	101.435	-	100,00
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° stralcio – 2° tratto: nolo a caldo mezzi d'opera.	100.000	53.128	46.872	53,13
<b>De Sanctis Costruzioni S.p.A.</b>	costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. n. 106 "Jonica" – 2° lotto dal km. 49+485 al km. 51+750: completamento dei lavori 1° stralcio funzionale, trasporto di materiali inerti	49.563	49.563	-	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.748.400</b>	<b>1.334.793</b>	<b>6.413.606</b>	<b>17,22</b>

La Posizione Finanziaria Netta (P.F.N.) – misurata dal saldo algebrico delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti della stessa natura annotati nello stato patrimoniale con separata indicazione di "Soci / Banche / Altri finanziatori" - è sintetizzata, qui di seguito nell'evoluzione del quadriennio 2016 / 2019:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (P.F.N.)									
	attività finanziarie non immobilizzate	diponibilità liquide	debiti verso soci per finanziamenti	debiti verso banche	debiti verso altri finanziatori	Totale parziale	crediti/debiti infragruppo	TOTALE GENERALE	
2019	34.964	549.998	-	(534.668)	(22.916)	27.379		27.379	
2018	5.000	257.080	-	(54.995)	(8.638)	198.447		198.447	
2017	5.000	214.615	-	(106.510)	(12.784)	100.321		100.321	
2016	-	48.668	-	(144.026)	(16.930)	(112.288)		(112.288)	

### Informativa Societaria

Alla data odierna, il capitale risulta sottoscritto e versato da:

SOCIO	% di capitale sottoscritto	% di capitale versato
Maria Piccolo	90,43%	26,14%
Alessio Cagnola	9,57%	9,57%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>35,71%</b>

In data 29.6.2018, con atto del notaio Onofrio di Caprio di Orta di Atella (CE) a repertorio n. 2440 della raccolta n. 1879, è stato deliberato l'aumento del capitale a 70.000.

Il 5.9.2018, con atto del notaio Onofrio di Caprio di Orta di Atella (CE) a repertorio n. 2576 della raccolta n. 1985, è stata deliberata la trasformazione dalla forma di società a responsabilità limitata (s.r.l.) in Società per Azioni (S.p.A.) con capitale di 70.000, che è rappresentato da n. 70.000 azioni del valore nominale di 1 spettanti in proporzione delle quote possedute, contestuale alla nomina del Collegio Sindacale cui sono affidati i compiti di controllo anche della legalità ex art. 2403 c.c..

A proposito del Collegio Sindacale, si segnala che:

1. la dott.ssa Angela Velleca, in qualità di Membro Effettivo, ha rassegnato le dimissioni in data 17.11.2019 con automatico subentro del dott. Danilo Molignano già Supplente nello stesso contesto;
2. con verbale assembleare del 29.11.2019, è stato formalizzato tale subentro;
3. con analogo adunanza del 30.12.2019, il dott. Domenico D'Agostino è stato designato a Sindaco Supplente.

Si riporta, di seguito, l'andamento degli incrementi nell'ambito del patrimonio netto:

INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
DESCRIZIONE	2019	2018	2017	2016	2015
Capitale Sociale	70.000	70.000	10.000	10.000	10.000
Riserva legale	11.855	3.346	405	173	-

<b>Azioni proprie in portafoglio</b>					
<b>Altre riserve</b>	225.251	63.570	20.194	15.786	-
<b>Utile (Perdita) a nuovo</b>					
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	9.274	170.190	58.817	4.640	3.459
<b>TOTALE AL 31.12.</b>	<b>316.380</b>	<b>307.106</b>	<b>89.416</b>	<b>30.599</b>	<b>13.459</b>
<b>incremento del P.N.</b>	9.274	217.690	58.817	17.140	13.459
<b>aumento del C.S.</b>	-	60.000	-	-	
<b>data dell'aumento del C.S.</b>		29.6.2018			

È al vaglio dei Soci l'opportunità di procedere ad un aumento di capitale da 230 € mgl. per portare lo stesso alla più adeguata e tonda misura di 0,3 € mln. per corrispondere – adeguatamente - alla funzione di adeguato strumento di garanzia, in pro degli Stakeholders.

E' stata – costantemente – seguita l'evoluzione della disciplina in tema di tracciabilità, a partire dall'introduttiva L. 13 agosto 2010 n. 136 ma passando pure attraverso le abbinde innovazioni contemplate dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in L. 17 dicembre 2010 n. 217 e dalle interpretazioni principalmente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici che è intervenuta risolutivamente con la propria determinazione n. 4 / 7.7.2011 "da considerarsi sostitutiva" delle precedenti n. 8 / 18.11.2010 e n. 10 / 22.12.2010.

Inoltre, in tutti i cantieri sul mercato domestico in cui ne ricorre l'obbligo, si applicano le ulteriori prescrizioni in materia del sistema di "Monitoraggio delle Grandi Opere (M.G.O.)" ex art. 36 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114 che ha disposto il controllo dei flussi monetari relativi alle infrastrutture strategiche e sulla base della deliberazione 5 maggio 2011 n. 45 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.).

Passando ai documenti societari di supporto all'operatività, le seguenti categorie e classifiche di opere generali e specializzate sono inserite nella successiva attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici n. 29681/17/00 rilasciata – da SOATECH S.p.A. - con scadenza il 2.7.2023, ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207:

#### Categorie e classifiche SOA

Categorie	Classifica	Importo in Euro
<b>OG 3</b>	II	€ 516.000
<b>OG 4</b>	III bis	€ 1.500.000
<b>TOTALE ISCRIZIONI</b>		<b>€ 2.016.000</b>



www.lasoatech.it  
info@lasoatech.it

Codice Identificativo : 03734500873 ( Autorizzazione n.17 del 14/11/2000 )

**ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI  
(ai sensi del D.P.R. 207/2010)**

Rilasciato alla impresa: COSTRUTTORI S.P.A.			
C. F.:	08170871217	P. IVA:	08170871217
con sede in:	NAPOLI	CAP:	80134 Provincia: NA
Indirizzo:	VIA GUGLIELMO SAN FELICE N. 24		
Iscritta alla CCIAA di:	NA	al n.:	08170871217

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
MARIA PICCOLO	PCCMRAB0M64G309M	GEOM. EGIDIO SARUBBI	SRBGDE82S141422J

**Categorie e classifiche di qualificazione:**

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 3	II	
OG 4	III-BIS	

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 13/09/2021 rilasciata da Perry Johnson Registrars, Inc..

L'impresa partecipa al consorzio stabile FENIX CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., con codice fiscale 03533141200.

Attestazione n.:	29681/17/00	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.:	28783/17/00	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	03/07/2018	Data scadenza validità triennale	02/07/2021	Data scadenza intermedia (cons. stab.)	
Data rilascio attestazione in corso	03/10/2018	Data effettuazione verifica triennale		Data scadenza validità quinquennale	02/07/2023

**Firmatari**

Rappresentante Legale	PARASILITI ROSARIO	Direttore Tecnico	FARINELLA FAUSTO
-----------------------	--------------------	-------------------	------------------




Dal 14.8.2013, non è più necessaria la certificazione antimafia per imprese / fornitori / prestatori di servizi ed esecutori delle attività ritenute più a rischio quando iscritti nell'elenco denominato “white list” - istituito presso la Prefettura territorialmente competente - in relazione al D.P.C.M. 18 aprile 2013 che definisce le “modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012 n. 190” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2013: l'iscrizione nell'elenco è volontaria e conserva efficacia per 12 mesi.

L’iscrizione, oltre a conferire alle imprese una qualificazione “etica”, comporta ulteriori vantaggi come la semplificazione delle procedure di rilascio delle informazioni antimafia: infatti, le stazioni appaltanti non dovranno più richiedere la certificazione antimafia per le imprese iscritte nella “white list”.

A tale riguardo, la Costruttori S.p.A. è inserita nella “white list” della Prefettura di Napoli concernente le “modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1 comma 52 della L. 6 novembre 2012 n.190”.

In data 13.1.2020, viene confermata la permanenza nell’elenco “white list” come da inerenti disposizioni di legge:



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

Napoli, data del protocollo

SPETT/LE  
COSTRUTTORI SRL  
NAPOLI

Inviata a mezzo PEC

[costrutturicap@legalmail.it](mailto:costrutturicap@legalmail.it)

OGGETTO: D.P.C.M. 18 aprile 2013, concernente "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52 della L. 8 novembre 2012 n. 190 (c.d. *white-list*) -

DITTA: COSTRUTTORI SRL SEDE NAPOLI C.F. 08170871217

COMUNICAZIONE AGGIORNAMENTO ISCRIZIONE WHITE LIST

Con riferimento alla manifestazione di interesse a permanere nella *white-list* istituita presso questa Prefettura, si comunica che l'iscrizione di codesta ditta è stata aggiornata in data 07/01/2020 per le seguenti sezioni:

sezione V *Noli a freddo di macchinari*  
sezione VII *Noli a caldo*

L'elenco è pubblicato sul sito della prefettura di Napoli, alla sezione "Amministrazione trasparente" → "Contenuti" → "Controlli sulle imprese" → "White-list".

L'iscrizione ha validità di un anno.

Si fa presente che nei trenta giorni antecedenti la scadenza, codesta ditta, qualora interessata a permanere nell'elenco, dovrà presentare apposita istanza onde consentire a questa Prefettura di procedere alla revisione annuale mediante verifica della permanenza dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.C.M. del 18 ottobre 2011, è fatto obbligo di segnalare tempestivamente, anche nel corso di validità della iscrizione, eventuali variazioni intervenute negli assetti societari dell'impresa o nell'incarico di direttore tecnico, ove previsto, entro trenta giorni dall'avvenuta variazione.

L'inosservanza comporterà la cancellazione della ditta interessata dall'elenco.

Il Dirigente dell'Area I Ter OSP  
(Viceprefetto Dr.ssa Iovino)

Prefettura Napoli - Area I Ter OSP Antimafia - Prot. Uscita N.0009899 del 13/01/2020

  
bilamin 2017

## Cantieri in corso

Nel 2019, si è proseguito ad accelerare lo start up delle nuove aggiudicazioni e ad avanzare nei cantieri già avviati.

L'attività produttiva ha riguardato un totale di 3 cantieri, con esiti in linea con le pianificazioni effettuate, mentre ulteriori incarichi hanno riguardato lo svolgimento di servizi.

I ricavi, per lavori eseguiti nel 2019, si compongono dell'attività svolta – nella perfetta osservanza delle pattuizioni contrattuali – in 3 cantieri già citati ed in altri vari di cui si fornisce comunque, immediatamente sotto ed in ordine decrescente di importo, una dettagliata analisi:

### CANTIERI OPERATIVI

ID	CLIENTE	IMPORTI
1	PAVIMENTAL S.p.A.	709.020
2	DE SANCTIS COSTRUZIONI S.p.A.	350.264
3	VALDISANGRO s.c.r.l.	275.510
4	ALTRI COMMITTENTI	41.620
<b>TOTALE</b>		<b>1.376.414</b>

Si riporta una breve descrizione dei 3 cantieri più importanti, che sono stati condotti nel 2019:

#### **1.trasporto di terre e rocce da scavo provenienti dallo scavo delle gallerie, della tratta Alta Velocità MI-GE, lotto Polcevera e interconnessione di Voltri e destinati ai siti definitivi**

Pavimental S.p.A. contratto da 800.000 di cui 709.020 nel 2019

- trasporto per conto di terzi suddivise in 2 fasi per trasferire dall'interno delle gallerie il materiale di scavo proveniente dalla realizzazione delle stesse gallerie alle aree di stoccaggio provvisorie a ciclo continuo nelle 24 ore con turnazione del personale e per tutti i giorni del mese / movimentare lo stesso materiale dalle aree provvisorie ai siti definitivi con 2 turni dalle ore 7.00 alle 23.00.

#### **2.costruzione della variante all'abitato di Palizzi (RC) della S.S. n. 106 "Jonica" – 2° lotto dal km. 49+485 al km. 51+750 – completamento dei lavori 1° stralcio funzionale**

De Sanctis Costruzioni S.p.A. contratti da 350.264 integralmente eseguiti nel 2019

Nello specifico, si tratta di:

- lavori per scavi in sotterranea e movimento materia
- trasporto di materiale inerte
- nolo a caldo di mezzi d'opera

### 3.lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e Civitaluparella (CH) - 2° stralcio – 2° tratto

Valdisangro s.c.r.l. contratti da 650.000 di cui 275.510 nel 2019

- trasporto materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento
- nolo a caldo mezzi d'opera
- esecuzione di lavori movimento terra

Infine, i lavori con gli “altri Committenti” si riferiscono a contratti di noleggio di automezzi e mezzi meccanici per 38.800 ed a corsi di formazione per 2.820 in quanto la Società è anche Centro di Formazione Territoriale A.N.FO.S.

#### Contenzioso

Nell’ambito dell’ordinaria dinamica delle Opere Pubbliche, cui abbiamo abituale accesso sia diretto che tramite subappalto, è di prassi evidenziare – nel Registro di Contabilità dei Lavori – riserve o claims, in relazione ad altrettanto fisiologiche difficoltà a fronte di esemplificativi anomalo andamento / ritardi nella consegna / protrazione della tempistica per cause imputabili esclusivamente alla Committente / sottoutilizzo del parco macchine / sospensioni per motivi non soltanto meteorologici / interessi moratori su dilazioni dei pagamenti.

Nell’ambito della predominante intenzione di collaborare con la propria clientela ed alla luce dell’estrema correttezza verso l’Indotto, l’Azienda non ha contenziosi in atto sia attivi che passivi.

#### Dinamica reddituale e gestione della Tesoreria

Di seguito, l’analisi della dinamica reddituale e finanziaria degli ultimi 4 anni:

indici della dinamica reddituale

Indici Redditali	Unità di Misura	2019	2018	2017	2016
Margine Operativo lordo o E.B.I.T.D.A.	€	105.899	296.019	117.825	25.854
Margine Operativo Netto o E.B.I.T.	€	18.854	223.436	95.989	13.855
Risultato ante imposte	€	15.504	214.124	85.780	7.688
Risultato al netto delle imposte	€	9.274	170.190	58.817	4.640
Margine Operativo lordo o EBITDA	% su fatturato globale	7,07%	14,48%	7,56%	4,03%
Margine Operativo Netto o EBIT	% su fatturato globale	1,26%	10,93%	6,16%	2,16%
Risultato Ante Imposte	% su fatturato globale	1,03%	10,47%	5,50%	1,20%
Risultato al netto delle imposte	% su fatturato globale	0,62%	8,32%	3,77%	0,72%
Tasso di redditività del capitale proprio:	Utile Netto	3,42%	64,93%	65,78%	15,17%
ROE (Return on Equity)	Capitale Proprio				

Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa:	M.o.n	0,89%	18,46%	10,37%	2,94%
ROI (Return on Investment)	capitale investito				

## indici della dinamica finanziaria

Indici Finanziari	Unità di Misura	2019	2018	2017	2016
Indice Liquidità Primaria (Quick ratio)	$\frac{(\text{Attivo corrente} - \text{Rimanenze})}{\text{Passivo Corrente}}$	1,01	1,04	1,09	1,13
Indice di disponibilità (Current Ratio)	$\frac{AC}{PC}$	1,01	1,05	1,09	1,12
Turnover dei crediti in giorni	$\frac{(\text{lavori in corso netti} + \text{crediti})}{(\text{fatturato globale})} \times 365$	232	115	(206)	174
Indice di indipendenza finanziaria	Capitale proprio/Capitale investito	% 13%	22%	10%	6%
Indice di indebitamento	Capitale Investito/Capitale Proprio	% 784%	462%	1035%	1540%
(proventi - oneri) finanziari		€ (3.350)	(9.311)	(10.208)	(6.167)
Posizione finanziaria Netta		€ 27.378	193.447	100.321	(112.288)
(proventi - oneri) finanziari	% Fatturato Globale	0,22%	0,46%	0,65%	0,96%
Posizione Finanziaria Netta	% Fatturato Globale	1,83%	9,70%	6,43%	-17,51%

Al riguardo, si rileva che:

- l'utile si è attestato, su netti 9.274;
- il M.O.L., con un abbondante 7%, si mantiene a livelli soddisfacenti per il settore di appartenenza;
- è oculata la gestione dell'area finanziaria, con un contenimento degli oneri abbinati – costantemente – al di sotto della soglia di attenzione dell'1%;
- l'attitudine della gestione a remunerare il capitale di rischio (ROE) è ancora discreta;
- quick / current ratio si mantengono ampiamente positivi e prossimo all'unità, per cui ciò indica una situazione di tendenziale equilibrio della tesoreria;
- l'analisi finanziaria evidenzia un'azienda sana che contiene gli oneri di siffatta natura, non eccede con l'indebitamento e soprattutto è in grado di generare adeguati flussi di cassa per far fronte agli impegni assunti;
- in sintesi, possiamo affermare che l'azienda presenta indicatori positivi sui diversi fronti e non dovrebbe soffrire di tensioni finanziarie anche per le buone dotazione patrimoniale ed evoluzione economica.

## Investimenti

Si rileva, in argomento, che – durante il 2019 - l'incremento degli acquisti è dovuto all'approvvigionamento di ulteriori dotazioni tecniche tra cui:

- 1 rullo compattatore
- 1 pala scarificatrice
- 1 pulvimixer/fresa
- 1 carrobotte

- 1 autovettura
- 5 autocarri 4 assi
- 5 semirimorchi / rimorchi
- 3 furgoni
- 5 autocarri 440 q.li
- 1 escavatore

Pertanto, al 31.12.2019, il parco macchine si compone - in termini di estrema sintesi - di:

N.	DESCRIZIONE / MODELLO	MARCA	MATRICOLA / TARGA
1	ESCAVATORE CAT 323D	CATERPILLAR	CYD00301
2	GLE 350	MERCEDES	FB104TP
3	FORD TRANSIT	FORD	EK350AF
4	TRATTORE LANDINI	LANDINI	AY906B
5	CAT 336D	CATERPILLAR	MYG00101
6	CAT D6R2	CATERPILLAR	BMY00285
7	CAT 320D	CATERPILLAR	PCX00135
8	CAT CS76XT	CATERPILLAR	CYX00467
9	MARTELLO IMPACT PER CAT 304	IMPACT	1114/K
10	MARTELLO DEMOL. IDRAULICO AXECO V45 USATO	MONTABERT	V045F500001
11	SERBATOIO TANK FUEL MOD. 626 LT 7000	TANK FUEL	7239
12	CARICABATTERIE 12/24 V 230V CAR 440	STARTER SPRINT	
13	MARTELLO DEMOLITORE	PROMOVE	310-7002G
14	SEMIRIMORCHIO MENCI TG AD50335	MENCI	AD50335
15	CARRO BOTTE VAIA TG AD525B (BOSSINI)	VAIA	AD525B
16	CISTERNINO DA LT 900 MATRICOLA 9058		9058
17	CONTAINER		
18	CONTAINER		
19	CONTAINER		
20	MARTELLO DEMOLITORE IDRAULICO BR2265	RAMMER	65ADB0667
21	AUTOCARRO Q.LI 440 / TRUCKER	VOLVO	DK535GN
22	AUTOCARRO Q.LI 440 / TRUCKER	VOLVO	DK529GN
23	SERBATOIO TANK FUEL LT 9000		16711
24	MARTELLO DEMOLITORE PROMOVE XP1700	PROMOVE	3218018G
25	ESCAVATORE KOMATSU PC210 NLC11	KOMATSU	K70987
26	AUTOCARRO Q.LI 440 / AG18480	MAN	DS893VL
27	SEMIRIMORCHIO MINERVA EURO 3	MINERVA	AD68564
28	AUTOCARRO Q.LI 440 / CVR 164-480	SCANIA	DB928PK
29	SEMIRIMORCHIO 37 SPL	ZORZI	AE83635
30	RULLO BITELLI (PULCINO)	BITELLI	140000398
31	PALA 963C	CATERPILLAR	PBBD00533
32	FRESA CAT RM 300	CATERPILLAR	VBWR00494
33	AUTOBOTTE GRAZIOLI	GRAZIOLI	AJ183L
34	BOX USO UFFICIO (GRANDE)		
35	SEMIRIMORCHIO MENCI TGAD94500	MENCI	AD94500
36	CARRELLO CAPPERI	CAPPERI	RM088793
37	IVECO MAGIRUS	IVECO	EF874JW
38	IVECO MAGIRUS	IVECO	ED098KY

39	MERCEDES VITO	MERCEDES	CP579HJ
40	IVECO STRALIS	IVECO	CL626FT
41	IVECO DAILY	IVECO	DY109KK
42	AUTOCARRO Q.LI 440 / TRUCKER	VOLVO	DK528GN
43	AUTOCARRO	MERCEDES	CS702PY
44	AUTOCARRO MAN	MAN	FW616ZV
45	JEEP COMPASS	JEEP	FY807ZG
46	AUTOCARRO IVECO	IVECO	FX316WE
47	SEMIRIMORCHIO MENCI	MENCI	XA566MH
48	FIAT DUCATO	FIAT	FR012AD
49	AUTOCARRO MAN (VERDE)	MAN	EY248JW
50	ESCAVATORE KOMATSU PC210 NLC11	KOMATSU	K71517

## Risorse Umane

A tutto il personale in carico, è applicato il contratto nazionale di lavoro (C.C.N.L.) delle Imprese Edili.

Si fornisce, qui di seguito, un prospetto di sintesi dell'andamento dell'organico - per categorie - che comprende pure l'evoluzione della Retribuzione Annuale Lorda (R.A.L.), nel quadriennio 2016/2019:

ORGANICO				
Qualifiche	2019	2018	2017	2016
<b>Dirigenti</b>				
<b>Quadri / Impiegati</b>	5	4	3	3
<b>Operai</b>	7	9	10	7
<b>TOTALE</b>	12	13	13	10
<b>Staff (D/Q/I)</b>	142.174	97.105	67.260	41.841
<b>Manodopera (O)</b>	204.837	272.922	286.906	152.675
<b>TOTALE retribuzioni lorde (A)</b>	<b>347.011</b>	<b>370.027</b>	<b>354.166</b>	<b>194.516</b>
<b>Oneri Sociali (D/Q/I)</b>	36.146	23.164	12.540	8.860
<b>Oneri Sociali (O)</b>	70.655	120.720	111.977	54.591
<b>Acconto TFR (D/Q/I)</b>	10.584	8.261	2.776	3.986
<b>Acconto TFR (O)</b>	11.095	12.710	17.686	8.855
<b>TOTALE oneri sociali e T.F.R. (B)</b>	<b>128.481</b>	<b>164.855</b>	<b>144.980</b>	<b>76.292</b>
<b>TOTALE</b>	<b>475.492</b>	<b>534.881</b>	<b>499.146</b>	<b>270.808</b>
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Costo di periodo (A + B)</b>	475.492	534.881	499.146	270.808
<b>MEDIA TOTALE DI PERIODO</b>	39.624	41.145	38.396	27.081
<b>Costo di periodo Staff (D/Q/I)</b>	188.905	128.530	82.576	54.687
<b>Costi di periodo Manodopera (O)</b>	286.587	406.351	416.570	216.120
<b>Costo Totale di Periodo</b>	<b>475.492</b>	<b>534.881</b>	<b>499.146</b>	<b>270.808</b>
<b>Costo Medio pro capite Staff (D/Q/I)</b>	37.806	32.133	27.525	18.229

Costo Medio pro capite Manodopera (O)	40.922	45.150	41.657	30.874
---------------------------------------	--------	--------	--------	--------

### Sicurezza del Lavoro e Ambiente & Qualità

Si rammenta che la Società adotta un Sistema di Gestione Integrato che disciplina in maniera adeguata le modalità di comunicazione al fine di soddisfare i requisiti delle norme – di cui alle successive certificazioni, in identica sequenza - ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007 cui si è aggiunta la qualifica 37001:2016 di recente:



# PERRY JOHNSON REGISTRARS, INC.

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

## Attestato di Certificazione

*Perry Johnson Registrars, Inc., ha valutato il Sistema di Gestione Qualità di*

### **Costruttori S.p.A.**

**Sede legale: Via Guglielmo Sanfelice, 24 - 80134 Napoli (NA) Italia**  
**Sede operativa: Via Salvo d'Acquisto n.12 - 81030 Teverola (CE) Italia**

*Sistema di gestione per la qualità conforme alla Norma*

**ISO 9001:2015**

*valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05*

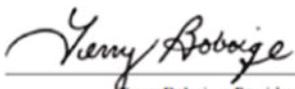
*Questa certificazione è relativa al seguente scopo*

**Costruzione di Strade ed Opere Idrauliche Connesse. Esecuzione di Lavori in Sottosuolo ed Opere D'Arte nel Sottosuolo.**  
**IAF 28**

*Consultare il Campo di Applicazione documentato del Sistema di Gestione per la Qualità per i dettagli sui requisiti della Norma ISO 9001:2015 determinati come non applicabili.*

*La suddetta Organizzazione si impegna al rispetto delle regole a fronte delle quali è stata rilasciata la certificazione di cui al presente attestato.*



  
Perry Boboige, Presidente

Perry Johnson Registrars, Inc. (PJR)  
755 West Big Beaver Road, Suite 1340  
Troy, Michigan 48084  
(248) 358-3388

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n. telefonico 0823/354874 o l'indirizzo e-mail [italy@pjr.com](mailto:italy@pjr.com).

*La validità del presente certificato dipende dall'esito positivo degli audit periodici di sorveglianza*

Data di Prima Emissione (da altro CAE)	Data di Emissione Corrente	Data di Scadenza	Certificato n°
22 ottobre 2015	14 settembre 2018	13 settembre 2021	C2018-03758



# PERRY JOHNSON REGISTRARS, INC.

## Attestato di Certificazione

*Perry Johnson Registrars, Inc., ha valutato  
il Sistema di Gestione Ambientale di*

### **Costruttori S.p.A.**

**Sede legale: Via Guglielmo Sanfelice, 24 - 80134 Napoli (NA) Italia**

**Sede operativa: Via Salvo d'Acquisto, 12 - 81030 Teverola (CE) Italia**

*(In seguito denominata Organizzazione) e dichiara che  
L'Organizzazione è conforme a*

**ISO 14001:2015**

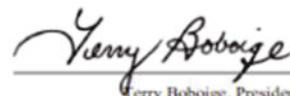
*Questa certificazione è relativa al seguente scopo*

**Costruzione di Strade ed Opere Idrauliche Connesse. Esecuzione di Lavori in Sottoterraneo ed  
Opere D'Arte nel Sottosuolo.**

**IAF 28**

*La suddetta Organizzazione si impegna al rispetto delle regole a fronte delle quali è stata rilasciata la  
certificazione di cui al presente attestato.*





Terry Boboige, Presidente

Perry Johnson Registrars, Inc. (PJR)  
755 West Big Beaver Road, Suite 1340  
Troy, Michigan 48084  
(248) 358-3388

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n. telefonico  
0823/354874 o l'indirizzo e-mail italy@pjr.com.

L'uso del logo UKAS si riferisce alle attività di cui al Certificato di Accreditamento N. 0105

*La validità del presente certificato dipende dall'esito positivo degli audit periodici di sorveglianza*

Data di Prima Emissione:

14 settembre 2018

Data di Emissione Corrente:

14 settembre 2018

Data di Scadenza:

13 settembre 2021

Certificato n°

C2018-03759



# PERRY JOHNSON REGISTRARS, INC.

## Attestato di Certificazione

*Perry Johnson Registrars, Inc., ha valutato  
il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza di*

### **Costruttori S.p.A.**

**Sede legale: Via Guglielmo Sanfelice, 24 - 80134 Napoli (NA) Italia**  
**Sede operativa: Via Salvo d'Acquisto, 12 - 81030 Teverola (CE) Italia**

*(In seguito denominata Organizzazione) e dichiara che  
l'Organizzazione è conforme a*

**OHSAS 18001:2007**

*Questa certificazione è relativa al seguente scopo*

**Costruzione di Strade ed Opere Idrauliche Connesse. Esecuzione di Lavori in Sotterraneo ed  
Opere D'Arte nel Sottosuolo.**  
**IAF 28**

*La suddetta Organizzazione si impegna al rispetto delle regole a fronte delle quali è stata rilasciata la  
certificazione di cui al presente attestato.*



*Verny Boboige*

Perry Boboige, Presidente  
Perry Johnson Registrars, Inc. (PJR)  
755 West Big Beaver Road, Suite 1340  
Troy, Michigan 48084  
(248) 358-3388

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n. telefonico  
0823-354874 o l'indirizzo e-mail [italy@pjr.com](mailto:italy@pjr.com).

L'uso del logo UKAS si riferisce alle attività di cui al Certificato di Accredimento N. 0105

*La validità del presente certificato dipende dall'esito positivo degli audit periodici di sorveglianza*

<i>Data di Prima Emissione:</i>	<i>Data di Emissione Corrente:</i>	<i>Data di Scadenza:</i>	<i>Certificato n°</i>
14 settembre 2018	14 settembre 2018	11 marzo 2021	C2018-03760



# PERRY JOHNSON REGISTRARS, INC.

## Attestato di Certificazione

*Perry Johnson Registrars, Inc., ha valutato  
il Sistema di Gestione Anticorruzione di:*

### **Costruttori S.p.A.**

**Sede legale: Via Guglielmo San Felice, 24 - 80134 Napoli (NA) Italia**  
**Sede Operativa: Via Salvo d'Aquisto, snc - 81030 Teverola (CE) Italia**

*(In seguito denominata Organizzazione) e dichiara che  
L'Organizzazione è conforme a*

**ISO 37001:2016**

*Questa certificazione è relativa al seguente scopo*

**Costruzione di Strade ed Opere Idrauliche Connesse. Esecuzione di Lavori in Sottterraneo ed Opere D'Arte nel Sottosuolo.**

*La suddetta Organizzazione si impegna al rispetto delle regole a fronte delle quali è stata rilasciata la certificazione di cui al presente attestato.*



*Verny Boboige*

Perry Boboige, Presidente  
Perry Johnson Registrars, Inc. (PJR)  
755 West Big Beaver Road, Suite 1340  
Troy, Michigan 48084  
(248) 358-3388

Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n. telefonico 0823/354874 o l'indirizzo e-mail [italy@pjr.com](mailto:italy@pjr.com).

*La validità del presente certificato dipende dall'esito positivo degli audit periodici di sorveglianza*

<i>Data di Prima Emissione:</i>	<i>Data di Emissione Corrente:</i>	<i>Data di Scadenza:</i>	<i>Certificato n°</i>
9 aprile 2020	9 aprile 2020	8 aprile 2023	C2020-01245

**Modello Organizzativo ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231**

Lo specifico Modello Organizzativo, con l'attinente Codice Etico, non è presente nella Costruttori S.p.A.

**Privacy**

La circostanza di rientrare, a norma del provvedimento del Garante della Privacy del 27.11.2008 e nell'ivi individuato novero dei "soggetti che utilizzano soltanto dati personali non sensibili e che trattano, come unici dati sensibili, quelli inerenti allo stato di salute o alla malattia dei propri dipendenti e collaboratori anche a progetto, senza indicazione della relativa diagnosi, ovvero all'adesione a organizzazione sindacali o a carattere sindacale", ha consentito di fruire concretamente della conseguente agevolazione per cui "la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza ... è stata sostituita da un obbligo di autocertificazione ... di trattare soltanto tali dati in osservanza delle altre misure di sicurezza prescritte".

Per giunta, il citato DPS è stato soppresso – per il futuro - dall'art. 45 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito in L. 4 aprile 2012 n. 35.

Pertanto, si osservano le innovative prescrizioni del GDPR dell'Unione Europea n. 679 del 27.4.2016 come ratificato dal nostrano D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

**Rischi**

A prescindere dal cosiddetto rischio d'impresa insito e tipico, nella nostra attività, siamo consapevoli di essere esposti ad ulteriori legati al contesto in cui operiamo.

In linea generale, per la specifica questione, valga quanto riassunto nella tabella che segue:

**rischi**

TIPOLOGIA	GRADO DI ESPOSIZIONE	SITUAZIONI CHE NE DETERMINANO L'INSORGENZA	SENSITIVITÀ DELLE POSTE CONTABILI ALLE OSCILLAZIONI DI VALORE	AZIONI POSTE IN ESSERE PER IL CONTENIMENTO
<b>Credito</b>	ALTO	endemici ritardi da parte della P.A. ad eseguire i pagamenti	ALTA	monitoraggio delle attività, di rendicontazione da parte della P.A., prodromiche al pagamento dei crediti maturati
<b>Liquidità</b>	ALTO	ritardi negli incassi, rallentamenti nei rapporti con il Sistema Creditizio	MEDIA	reportistica frequente, da presentare per facilitare nuova finanza e proroghe di fidi, ed attenzione particolare alle puntuali riscossioni

<b>Mercato</b>	MEDIO	andamento del settore di appartenenza e della relativa legislazione	BASSA	monitoraggio e studio delle evoluzioni del mercato, allo scopo di porre in essere azioni che consentano di fronteggiarle in maniera adeguata
<b>Cambio</b>	NULLO (la Società non opera sull'Estero né ivi si rifornisce)			
<b>Tasso di interesse</b>	ALTO	variazioni delle condizioni, anche in conseguenza dell'abituale ricorso al Sistema Bancario	ALTA	monitoraggio costante delle condizioni applicate e relativa rinegoziazione
<b>Prezzo</b>	MEDIO	variazione dei prezzi di acquisto delle materie prime	MEDIA	conclusione di contratti di fornitura e/o subappalto che non prevedano variazioni di prezzo dopo la sottoscrizione

#### Azioni proprie e di Società Controllanti

Ai sensi dei numeri 3 e 4 del 2° comma dell'art. 2428 c.c., si evidenzia che la società non possiede azioni proprie né consta controllata da Persone Giuridiche di sorta.

#### Uffici principali e secondari

La Costruttori S.p.A. dispone di insediamenti stabili denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale, in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 24 con C.A.P. 80134;
- ufficio amministrativo, in Teverola (CE) alla via Salvo D'Acquisto n. 12 con C.A.P. 81030;
- ufficio di cantiere, in Gamberale (CH) alla S.S. 652 fondovalle Sangro;
- ufficio di cantiere, in Genova alla via Trasta n. 1;
- ufficio di cantiere, in Sommacampagna (VR).

La visura camerale conferma l'assoluta insussistenza di altri presidi operativi.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nel XXVI rapporto dell'autorevole istituto di ricerca Cresme, si prevedeva – ante deflagrazione del Coronavirus – una crescita annua del comparto edile, mediamente del 2% annuo, nel triennio 2020 / 2022.

La richiamata quanto imprevedibile deflagrazione ha innescato la diffusione di dati desolanti sull'involuzione del P.I.L. in Italia, che – per il corrente 2020, nelle previsioni U.E. come pubblicate su Il Sole 24 Ore del 7.5.2020 - fletterà del 9,5, rispetto alla contemporanea oscillazione degli altri Stati Membri nella banda dal 4,3 della Polonia al 9,7 della Grecia, mentre il deficit deraglierà all'11% così portando l'indebitamento al 159% comunque sul Prodotto Interno Lordo.

La attuale e già riferita strategia della Costruttori S.p.A. è concentrata sulla ricerca di partnership con i principali General Contractor del comparto di riferimento, avendo particolare riguardo alla loro affidabilità in termini di puntualità dei pagamenti dopo il clamoroso default nel 2018 addirittura di 4 dei 6 Top Players in assoluto alias Astaldi / Condotte / GLF / CMC, senza però tralasciare lo studio e la partecipazione diretta a gare di appalto.

Per la grave crisi – di livello, indiscutibilmente, planetario – ora in atto, ci concentreremo sulla realizzazione dell'ampio backlog che garantisce un triennio di serena sopravvivenza ai ritmi attuali.

In particolare, nel corrente esercizio, è atteso il completamento dei contratti con Valdisangro e Pavimental mentre il principale contributo ai livelli produttivi verrà assicurato dall'avvio – previsto, entro il prossimo giugno - dell'importante commessa con il Consorzio CEPAV DUE del riferito valore di 5 € mln..

L'emergenza Covid-19 ha ridimensionato come di seguito la portata delle stime sull'andamentale di fatturato & margini nel 2020 che era – peraltro – cominciato, con gli eccellenti risultati del 1° bimestre:

Costruttori Spa	BUSINESS PLAN 2020 / 2022											
	2020				2021				2022			
	RICAVI	COSTI	MARGINE		RICAVI	COSTI	MARGINE		RICAVI	COSTI	MARGINE	
	A	B	(C=A+B)	C/A%	A	B	(C=A+B)	C/A%	A	B	(C=A+B)	C/A%
COMMESSE ACQUISITE ED IN CORSO	1.876.	(1.595)	281.	15,00%	2.017	(1.714)	303	15,00%	2.168	(1.843)	324	15,00%
POTENZIALI ACQUISIZIONI	255	((217)	38		400	(340)	60		500	((425)	75	
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-		-	-	-		-	-	-	
TOTALE (D)	2.131	(1.812)	320	15,00%	2.417	(2.054)	363	15,00%	2.668	(2.268)	399	15,00%
SPESE GENERALI ED ONERI FINANZIARI		(109)	(109)			(113)	(113)			(116)	(116)	

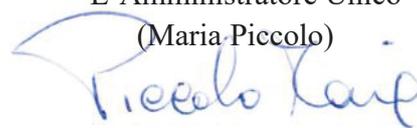
(E) - 8% -												
<b>RISULTATO COMPLESSIVO LORDO F = (D - E)</b>	2.135	(1.921)	210	9,90%	2.417	((2.167)	250	10,29%	2.668	(2.384)	283	10,48%
<b>IMPOSTE E TASSE (G)</b>		(63)	(63.)			(75)	(75)			(85)	(87)	
<b>RISULTATO COMPLESSIVO NETTO H = (F + G)</b>	2.131	(1.984)	147	6,89%	2.417	(2.242)	175	7,24%	2.668	(2.469)	199	7,46%

Per quanto attiene le potenziali acquisizioni si è fatto riferimento a dati storici e statistici circa la partecipazione a gare di appalto pubbliche – tra importi partecipati e percentuale di acquisizione - ed alla possibilità già descritta di incrementare i rapporti commerciali, con il CEPAV DUE e la Pavimental.

Costruttori S.p.A.

L'Amministratore Unico

(Maria Piccolo)



**NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DI ESERCIZIO**

## Premessa

Il bilancio al 31.12.2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa mentre il rendiconto finanziario - dal 1.1.2016, inserito tra i documenti fondamentali del consuntivo annuale ai sensi del riformato art. 2423 c.c. – verrà compilato, a cadenza annuale.

Lo stesso bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali – ad eccezione di esplicite indicazioni, in conformità all’art. 16 del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 – oltre che compilato in ossequio alla normativa civilistica nonché con l'adozione di principi contabili / criteri di valutazione sia mutuati dalla più diffusa prassi a livello nazionale e, quindi, dalle inerenti statuizioni dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente sia aggiornati con l’applicazione dal 1°1.2016 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE.

Per gli effetti derivanti da quest’ultimo Decreto e dalle modifiche che ne sono scaturite, si rimanda all’apposito paragrafo – altrettanto, in Nota Integrativa - su “applicazione dei nuovi principi contabili OIC”.

## Continuità aziendale

Senza – neanche lontanamente - ricorrere all’eccezione alla regola che è stata consentita nell’emergenza da Coronavirus ex apprestata art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, segnaliamo che:

1. il backlog al 31.12.2019, da 6.414 € mln., permetterà di mantenere un idoneo trend – anche ascensionale – dei volumi produttivi;
2. la flessibilità di impiego di Staff e Manodopera, cui ricorriamo nei limiti prescritti, consentirà – se del caso – di addivenire a costi del Personale che siano coerenti, con la contemporanea evoluzione del fatturato;
3. la P.F.N. – allo scorso 30/4 – presentava un saldo positivo di 95,8, rispetto a 27,4 € mgl. del 31.12.2019, che si conferma quindi assolutamente tranquillizzante;
4. non si sono verificate difficoltà di sorta, nel dialogo con gli Istituti di Credito né nei pagamenti – sostanzialmente, regolari – ai nostri Fornitori;
5. nell’ambito della menzionata emergenza, stiamo fronteggiando le scadenze fiscali contributive e ci avvarremo – laddove opportuno – del rinvio normativo, per alcune imminenti scadenze del genere.

Pertanto, malgrado la stessa emergenza, utilizziamo – necessariamente – principi contabili all’insegna della continuità aziendale, e quindi del funzionamento in prospettiva, lungi dall’uso alternativo dei criteri per la liquidazione i cui estremi proprio non ricorrono nella situazione specifica.

## Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli prescritti dagli artt. 2423 e successivi del Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Durante il trascorso esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso

*bilancio 2019*

alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c. ed al 2° comma dell'art. 2423 bis c.c..

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e della funzione economica dell'elemento di attivo / passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'attenta valutazione delle singole poste patrimoniali, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non recepire in quanto non realizzati.

In ottemperanza al canone della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferisce anziché a quello di concretizzazione – tramite incassi e pagamenti – dei relativi movimenti di numerario.

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatorio, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica, sottostante agli elementi patrimoniali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime – i cui risultati, a consuntivo, potranno differire dalle stesse – che incidono sui valori di attività / passività e sulla relativa informativa.

Tali stime vengono riviste, periodicamente, e gli effetti dei connessi cambiamenti – laddove non derivino da errori – sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano, se impattano soltanto su quello, oppure anche negli anni successivi quando altrettanto influenzati dai richiamati cambiamenti.

### **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

L'applicazione delle novità normative introdotte dal menzionato D. Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC – che ne sono derivati - ha comportato, come già accennato, modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio da aggiungere oppure cancellare nonché dei criteri di valutazione.

Tra i principali impatti in materia, sullo specifico consuntivo, si rimarcano:

- la rivoluzionaria disciplina del costo ammortizzato, per crediti e debiti, a prescindere dalla facoltà di disapplicazione – stavolta – adottata, come spiegato nel successivo commento ad hoc;
- l'abolizione dei conti d'ordine, iscritti – in passato – in calce al passivo, che comunque non ha comportato la riduzione dei livelli informativi sulla base delle annotazioni nell'omonimo principio di cui nel seguito;
- l'articolazione del prelievo tributario, ex n. 20 del riformato art. 2425 c.c.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte, previo consenso del Collegio Sindacale qualora richiesto, dai numeri 5 / 6 dell'art. 2426 c.c. ed al

*bilancio 2019*

netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione in ottemperanza al n. 1 del 1° comma dell'art. 2426 c.c..

Da rilevare, altresì, che le migliorie indotte da interventi mirati di manutenzione straordinaria sono capitalizzate - a differenza delle fisiologiche riparazioni periodiche, accollate all'esercizio in cui sono sostenute - qualora comportano un aumento significativo e tangibile di produttività / sicurezza / vita utile del bene, a cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile per lo stesso bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate - attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando aliquote in forma costante anche in ossequio a quanto disposto dall'OIC 16 al paragrafo 65.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Detti coefficienti sono ridotti alla metà, per il 1° esercizio, ed applicati anche alle spese di acquisizione dei cespiti il cui costo unitario non è superiore a 516.

Il sistema di contabilizzazione seguito, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio ancorché non pagati.

Nel prosieguo, saranno riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

In presenza - alla data di chiusura del bilancio - di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora tale valore - inteso come il maggiore, tra quello d'uso e l'inerte *fair value* al netto dei costi di vendita - fosse inferiore al corrispondente netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Laddove - invece - non sia possibile stimare detto valore recuperabile di una singola immobilizzazione, si procede all'analisi del caso con riferimento alla cosiddetta "Unità Generatrice di flussi di Cassa" (UGC), ossia al più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai medesimi flussi per differenti attività.

*bilancio 2019*

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri, che si prevede abbiano origine dalle immobilizzazioni del genere – in funzione delle condizioni correnti e, pertanto, ignorando le alterazioni da sopporre per ristrutturazioni su cui la Società non si è ancora impegnata o per miglioramenti / ottimizzazioni del rendimento - durante la relativa vita utile e risultanti dai più recenti piani approvati dall'Organo Amministrativo relativamente agli esercizi da indicare nell'occasione, da proiettare – mediante un tasso di crescita che sia stabile / in diminuzione / crescente, in funzione di adeguata motivazione – per individuarne l'andamento, negli anni successivi.

Il tasso di sconto, a servizio del calcolo del valore attuale e fissato attraverso il saggio implicito di mercato per attività simili oppure il costo medio ponderato del capitale della Società, è da intendersi al lordo delle imposte ed in grado di riflettere le stime correnti altrettanto di mercato sul valore temporale del denaro nonché i rischi specifici delle immobilizzazioni i cui flussi finanziari futuri non sono stati rettificati.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento, prioritariamente, l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita sortito da una libera transazione oppure il controvalore su un mercato attivo.

Nell'impossibilità di attuare entrambe le ipotesi appena indicate, comunque al netto dei costi per la vendita in discorso, il *fair value* è stabilito in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere - alla data di riferimento del bilancio – dall'alienazione dell'attività, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, anche sulla base del risultato di recenti operazioni a contenuto analogo nell'ambito del comparto in cui agisce la Costruttori Spa.

In presenza di una perdita durevole di valore che fosse rilevata su una UGC, la stessa verrebbe imputata – innanzitutto, qualora esistente - a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, soltanto successivamente, alle altre attività in proporzione al loro valore netto contabile.

Le svalutazioni per le perdite durevoli in questione – ad eccezione delle rilevate, sull'avviamento e sugli oneri pluriennali - sono ripristinate, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto laddove la rettifica non avesse mai avuto luogo e quindi tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di tali svalutazioni - quando siano venuti meno i motivi che ne avevano giustificato l'applicazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sono stati individuati indicatori di potenziali perdite del genere – tra le immobilizzazioni materiali - per cui non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse né all'effettuazione di alcuna svalutazione.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Accolgono i crediti, non annoverabili nell'attivo circolante in virtù della natura finanziaria, nonché le partecipazioni acquisite con intenti non speculativi e destinate ad una duratura permanenza in portafoglio.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, per eventuali perdite ritenute permanenti di valore.

Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre – se ne dovessero constare rimossi i presupposti – si procede al ripristino di valore, nei limiti del costo stesso.

Il valore di iscrizione delle Partecipate si incrementa, per effetto degli utili non distribuiti e degli aumenti di capitale a pagamento – mentre sono ininfluenti gli stessi aumenti, quando a titolo gratuito - o della rinuncia a crediti vantati dalla Società, nei confronti delle richiamate Partecipate.

I crediti, inclusi appunto tra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al presumibile valore di realizzo comprensivo - quando applicabili - degli interessi contrattuali o legali

### **Rimanenze**

Le giacenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo oltre che dei prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato ed attenendosi alle prescrizioni del n. 9 del 1° comma dell'art. 2426 c.c..

I prodotti finiti, peraltro costituiti da terreni e fabbricati destinati alla successiva locazione o rivendita nell'ambito dell'ordinaria attività edile, sono iscritti in base ai costi sostenuti per i relativi acquisto e ristrutturazione.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale, a seguito del nuovo principio OIC 23, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati - calcolati in funzione della percentuale di completamento ed inclusivi dell'adeguamento prezzi, alla dinamica inflativa, quando previsto oltre che delle varianti formalizzate - previa ricostruzione analitica dell'avanzamento fisico, con riferimento ad opere e servizi non liquidati a titolo definitivo che rappresentano la motivazione sottesa all'appostazione appunto tra le rimanenze.

Invece, i contratti da realizzare - entro 365 giorni, al massimo - sono stimati in funzione dei costi specifici, desunti dalle abbinare schede di lavorazione, che innescano rimanenze soltanto quando inopportuno superiore al riconoscimento del Cliente tramite salizzazione.

Da rilevare che i l.i.c. raccolgono, altresì:

- oneri pluriennali preoperativi in genere, connessi anche alla progettazione, sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva oltre che – sostanzialmente – ammortizzati, in proporzione all'avanzamento delle commesse di riferimento;
- costi sospesi relativi a gare e ad altre aggiudicazioni ancora in corso, per le quali sussiste ragionevole certezza di conclusiva assegnazione e che – in tale auspicata eventualità – vengono girati nel contesto della commessa da realizzare, tra gli oneri del precedente alinea, altrimenti

addebitandosi il conto economico nello stesso esercizio di aggiudicazione a terzi.

Gli acconti ricevuti in corso d'opera, sub D6 del passivo patrimoniale, sono generati da stati di avanzamento regolarmente certificati dal Committente in eccesso rispetto al prodotto come raramente avviene negli ultrannuali e dall'auspicabile circostanza che i costi specifici non superino il contabilizzato dallo stesso Cliente.

Le rimanenze appena citate sono stornate, a vantaggio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in occasione – per le ultrannuali – dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti in contraddittorio con il Committente a copertura sostanziale della differenza S.I.L. / S.A.L., altrimenti agganciandosi alla data del verbale di ultimazione.

Nel caso in cui si preveda che - per il completamento di una commessa - si debba sostenere una perdita, la stessa viene immediatamente rilevata a riduzione del valore delle rimanenze a meno che la relativa incapienza non implichi l'iscrizione in apposito fondo per rischi e oneri.

I claims – connessi a richieste di maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui recuperabilità è ritenuta fondatamente certa sulla base di esiti favorevoli dell'eventualmente disposta C.T.U. anziché di autorevoli Legal Opinions ma comunque con supporto documentale accuratamente archiviato agli atti societari.

In argomento, le sentenze di grado intermedio che non comportano il passaggio in giudicato ed i lodi arbitrali sono considerati alla stregua di S.A.L. mentre le partite sono considerate definitive soltanto in occasione del citato passaggio oppure della firma di transazioni con la Committenza di turno che non implicino condizioni sospensive di sorta.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari - fissi o determinabili - di disponibilità liquide, o di beni / servizi aventi un valore equivalente, da Clienti o da altri Soggetti.

Quando originati da cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono rilevati in conformità ai requisiti indicati nel paragrafo di commento sui “ricavi”.

Altrimenti, sono – comunque – iscrivibili, se ne sussiste “titolo” effettivamente in un'obbligazione verso la Società.

I crediti sono appostati in funzione del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio non è applicato, laddove i relativi effetti sono irrilevanti, in ossequio a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2423 del codice civile e – in genere - per i crediti a breve termine o quando costi di transazione, commissioni pagate tra le Parti, ogni altra differenza tra valore iniziale / a scadenza sono di scarso rilievo.

Da rimarcare che, come consentito dal 2° comma dell'art. 12 del citato D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato – e, quindi, l'attualizzazione che ne deriva - a tutti i crediti sorti anteriormente al 1.1.2016, di sostanziale entrata in vigore.

Il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile non è stato applicato in quanto i suoi effetti rispetto al valore nominale, possono essere considerati non rilevanti sulla base del principio di rilevanza sancito dal comma 4 dell'art. 2423 codice civile

I crediti sono, inizialmente, iscritti al valore nominale - al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi - e sono poi assestati, comunque al valore nominale, oltre agli interessi calcolati al tasso nominale dedotti gli incassi ricevuti per sorta capitale / interessi abbinati ed al netto delle svalutazioni stimate oltre che delle perdite contabilizzate per adeguare al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione di quest'ultimo valore perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono registrati - al momento dell'incasso - come oneri della stessa natura.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal nominale del credito - salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione, come descritto nel seguito, ed al netto di premi/sconti/abbuoni - ed include le eventuali spese direttamente attribuibili, alla transazione che ha generato il credito.

Tali spese, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale/a scadenza sono inclusi - nel calcolo del costo ammortizzato - utilizzando il criterio dell'interesse effettivo il cui tasso è calcolato, al momento della rilevazione iniziale e mantenuto nelle stime successive, tranne che sia variabile in ambito contrattuale o parametrato al corrispondente andamento di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti – cui sia stato applicato il costo ammortizzato - è pari all'attuale dei flussi finanziari futuri, al netto del necessario per ricondurre all'entità di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del costo ammortizzato perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono registrati - al momento dell'incasso - come oneri della stessa natura.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza

corresponsione di interessi o con tassi contrattuali significativamente diversi dagli applicati sul mercato, si registrano in modo da tenere conto dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri sulla base di questi ultimi tassi e la differenza - tra il valore di rilevazione iniziale, così determinato, ed a termine - deve essere considerata, a conto economico, come provento finanziario lungo la durata del credito ed utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri - determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato - è rilevata, tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico, al momento della rilevazione iniziale a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al criterio del presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato - tramite un apposito fondo, da tarare in funzione delle posizioni individualmente significative e della portata del portafoglio per il resto - per tenere conto della probabilità che gli stessi crediti, in base ad indicatori sia specifici sia del tipo di esperienza e di ogni altro elemento utile, abbiano perso valore.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo del medesimo fondo è pari alla differenza tra il valore contabile e quello dei flussi finanziari futuri stimati - ridotti della porzione, che si prevede di non incassare - attualizzato, al tasso di interesse effettivo originario del credito.

L'accantonamento al fondo, laddove sussistano garanzie, considera gli effetti innescati dalla relativa escussione e si limita alla quota non coperta dall'assicurazione quando sussiste ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati, e la differenza rispetto al corrispettivo pattuito è accollata al conto economico come perdita specifica a meno di accordi che inibiscano siffatta soluzione, quando i diritti contrattuali - sui flussi finanziari, che ne derivano - sono estinti oppure la loro titolarità è trasferita, analizzando le clausole contrattuali della cessione, insieme a tutti i rischi sostanziali a tanto connessi altrimenti restando applicabili le regole generali qui illustrate.

L'eventuale anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito, da parte del cessionario, trova contropartita - nel passivo patrimoniale - come debito di natura finanziaria.

#### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Le partecipazioni sono, inizialmente, iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e - nel relativo prosieguo - appostate, singolarmente, in base al minore tra tale costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Quando ne vengono meno - in tutto o in parte - i presupposti, la rettifica in funzione di quest'ultimo valore è annullata fino ma non oltre al ripristino del citato costo.

### **Disponibilità liquide**

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede o periferiche di cantiere, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche - alla data di chiusura dell'esercizio - comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

### **Ratei e risconti sia attivi che passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi – comunque, di competenza dell'esercizio in corso - che avranno manifestazione finanziaria, in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi – comunque - successivi.

Sono, peraltro, iscritti - in tali voci - soltanto - quote di costi e di proventi, comuni a 2 o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e - se necessario - sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera – per i ratei attivi - il valore presumibile di realizzazione mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni, tra la Società ed i Soci operanti nella loro qualità, possono innescare crediti laddove questi ultimi assumono un'obbligazione oppure debiti nel caso contrario.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto, derivanti dall'applicazione di altri principi contabili, sono commentati nei rispettivi paragrafi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile - i cui valori sono stimati - mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi in questione, sono iscritti - prioritariamente - nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi, per una portata idonea a contrastare siffatti costi - che includono le spese legali – da verificare, a cadenza almeno annuale, e da non assoggettare ad attualizzazione.

Peraltro, se il fondo attiene ad oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento quando sia possibile operare una valutazione ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza che sia così lontana - nel futuro - da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione, rispetto al previsto al momento dell'esborso.

Qualora - nella misurazione degli accantonamenti - si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze – in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

#### **T.F.R. di lavoro subordinato**

E' stato determinato, tenendo conto degli effettivi impegni nei confronti del personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, assicura la copertura delle indennità maturate dai singoli dipendenti in funzione delle rispettive situazioni giuridico - contrattuali e dei trattamenti in atto, include per l'intero le indennità di anzianità pregresse e cioè i maggiori accantonamenti necessari per adeguarla a sopravvenute modificazioni normative e retributive.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari - fissi o determinabili - di disponibilità liquide, a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, in coincidenza della scadenza dell'impegno per la relativa restituzione.

I debiti sono appostati in funzione del criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

*bilancio 2019*

Tale criterio non è applicato, laddove i relativi effetti sono irrilevanti e – in genere - per i debiti a breve termine o quando costi di transazione, commissioni pagate tra le Parti, ogni altra differenza tra valore iniziale / a scadenza sono di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 n. 8 codice civile non è stato applicato in quanto i suoi effetti rispetto al valore nominale, possono essere considerati non rilevanti sulla base del principio di rilevanza sancito dal comma 4 dell'art. 2423 codice civile.

I debiti sono, inizialmente, iscritti al valore nominale – al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi – e sono poi assestati, comunque al valore nominale, oltre agli interessi calcolati al tasso nominale dedotti i pagamenti effettuati per sorta capitale / interessi abbinati.

In ipotesi di estinzione anticipata, la differenza - tra il connesso esborso ed il valore contabile residuo del debito - è rilevata, nel conto economico, tra proventi / oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati - al momento del pagamento - come proventi della stessa natura.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal nominale del debito - salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione, come descritto nel seguito, al netto di premi / sconti / abbuoni – ed include le eventuali spese direttamente attribuibili, alla transazione che ha generato il debito.

Tali spese, le eventuali commissioni attive, gli aggi e disaggi di emissione e ogni differenza tra valore iniziale / a scadenza sono inclusi - nel calcolo del costo ammortizzato - utilizzando il criterio dell'interesse effettivo il cui tasso è calcolato, al momento della rilevazione iniziale e mantenuto nelle stime successive, tranne che sia variabile in ambito contrattuale o parametrato al corrispondente andamento di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti – cui sia stato applicato il costo ammortizzato - è pari all'attuale dei flussi finanziari futuri, peraltro scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del costo ammortizzato perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati - al momento del pagamento - come proventi della stessa natura.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con tassi contrattuali significativamente diversi dagli applicati sul mercato, si registrano in modo da tenere conto dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri sulla base di questi ultimi tassi e la differenza - tra il valore di rilevazione iniziale, così determinato, ed a termine – deve essere considerata, a conto economico, come provento finanziario lungo la durata del debito ed utilizzando

il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri - determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato - è rilevata, tra i proventi od oneri finanziari del conto economico, al momento della rilevazione iniziale a meno che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o altra causa se non comunque trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate - inizialmente - in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti - in vigore, alla data dell'operazione - tra quest'ultima e l'altra moneta.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite - in bilancio - al tasso di cambio, a pronti e come pubblicato dal preposto U.I.C., alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte - nello stato patrimoniale - al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con conseguente destinazione di siffatto risultato, è iscritto in un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino ad avvenuto realizzo e che - nell'ipotesi di incapienza - assorbirà, per intero, lo stesso risultato.

Nel corso del presente esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Sono riportati - come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo già prescritta dal 3° comma dell'art. 2424 c.c. e comportato il commento in nota integrativa ex neo n. 9 dell'art. 2427 c.c. - tra i commenti alle voci di natura, comunque, patrimoniale dal momento che comprendono le ordinarie scritture di memoria tra cui le garanzie prestate specialmente se di natura reale e gli impegni - con separata evidenza degli "esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili" oltre che quando "assunti nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime" - unitamente alle fidejussioni, agli avalli ed alle "passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti - nel rispetto dei principi di competenza, per cui anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, e di prudenza - al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale - e non formale - del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata.

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli oneri finanziari sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo per la componente maturata nell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali e qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa ed evidenziati – separatamente – senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui – a fronte della delibera assembleare, di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve – sorge il diritto alla riscossione, da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato sulla base della legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di chiusura del bilancio con i relativi debiti tributari che vengono rilevati - nello stato patrimoniale - al netto, se non in esubero così configurandosi al contrario un credito della stessa natura, di acconti versati / ritenute subite / crediti d'imposta compensabili per non essere stati richiesti a rimborso.

Debiti crediti e debiti sono valutati, in funzione del criterio del costo ammortizzato, tranne che nei casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte anticipate e differite scaturiscono, invece, dall'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti - tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici, nella comparazione con il loro valore riconosciuto ai fini fiscali - destinate ad annullarsi, negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate e differite sono registrate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono computate applicando le aliquote fiscali – quando già note, altrimenti optandosi per le applicabili al momento - in vigore nell'anno in cui tali differenze si riverseranno.

Nello stato patrimoniale, le imposte anticipate e differite sono compensate quando ne ricorrano i presupposti – in termini di possibilità ed intenzione – con iscrizione del saldo riveniente, in funzione del segno algebrico, tra le specifiche voci dell'attivo circolante oppure dei fondi per rischi e oneri.

Nella presente nota integrativa, è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite anche specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente e gli importi addebitati / accreditati a conto economico o a patrimonio netto oltre che le voci escluse dal calcolo e l'ammontare delle imposte anticipate già contabilizzate - attinenti a perdite attuali o pregresse – oppure non ancora.

Le imposte anticipate, sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio soltanto se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee – stavolta, imponibili - negli esercizi in cui le imposte in discorso si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate, non contabilizzata o ridotta in anni precedenti perché non sussistevano i requisiti per il relativo riconoscimento / mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Le imposte differite per differenze temporanee imponibili, che siano correlate a partecipazioni in società controllate e ad operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta, non sono rilevate soltanto qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite, per operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate - tra i fondi per rischi e oneri - tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo oppure la successiva adunanza assembleare laddove ne siano rilevanti gli impatti, che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento di tale consuntivo e che richiedono modifiche ai valori patrimoniali sulla base del principio contabile di riferimento, sono rilevati -  
*bilancio 2019*

in conformità al postulato della competenza - per evidenziare l'effetto che tali eventi comportano, sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

Quando – invece – si tratta di situazioni sorte dopo la menzionata data di riferimento, che non richiedono perciò variazione dei valori abbinati in quanto pertinenti all'anno successivo, non sono rilevati nei prospetti ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se utile alla comprensione delle dinamiche sottese.

### Rapporti con Parti Correlate

In considerazione del rinvio ai principi contabili internazionali, recato dall'art. 1 del D. Lgs. 3 novembre 2008 n. 173 di attuazione della Direttiva 14 giugno 2006 n. 2006/46/CE, oltre alle Partecipate sono Parti Correlate – nell'accezione, appunto, di cui al paragrafo 9 dello I.A.S. 24 – le seguenti controparti, prudenzialmente segnalate benché i rapporti siano intrattenuti a normali condizioni di mercato:

1. la controllante Maria Piccolo, con l'altro Socio che riveste ruolo cruciale in Azienda;
2. per l'indiscutibile "esercizio di influenza notevole", il Collegio Sindacale – ora - in carica.

Si precisa, con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c. introdotti dalla riforma Vietti del Diritto Societario, che le deliberazioni degli organi collegiali della Costruttori S.p.A. prescindono da conflitti d'interesse con le Parti Correlate e che i rapporti - con le stesse - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati aziendali né esplicano effetti particolari sulla gestione.

Dette condizioni di mercato sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a cessione di beni, prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- stipendi ed emolumenti, per il ruolo svolto nella Corporate Governance;
- interessi attivi, su prestiti;
- commissioni, su crediti di firma.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti di siffatti rapporti, in punto sia patrimoniale che economico, anche per importi modesti e – quindi – a prescindere da qualsiasi parametro di particolare significatività:

#### CREDITI VERSO LE PARTI CORRELATE

DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE, DA EMETTERE E NOTE DI CREDITO DA EMETTERE/RICEVERE (A)	FINANZIAMENTI FRUTTIFERI (B)	FINANZIAMENTI INFRUTTIFERI (C)	LIQUIDAZIONI E VARI (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTI ED ALTRI SOCI</b> Maria Piccolo - Amministratore Unico				543	543
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	-	<b>543</b>	<b>543</b>
CONTROLLATE					

					-
<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
COLLEGATE					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
ALTRE PARTECIPATE					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALI (A+B+C+D)</b>	-	-	-	543	543

DEBITI VERSO LE PARTI CORRELATE

DESCRIZIONE	FATTURE RICEVUTE (A)	FATTURE E NOTE DI CREDITO DA RICEVERE (B)	FINANZIAMENTI FRUTTIFERI (C)	RETRIBUZIONI ED EMOLUMENTI (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTE ED ALTRI SOCI</b>					-
Alessio Cagnola – Socio di Minoranza				1.739	1.739
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	-	1.739	1.739
<b>CONTROLLATE</b>					-
<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
COLLEGATE					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
ALTRE PARTECIPATE					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>AMMINISTRATORI E SINDACI</b>					
Amedeo Giglio - Presidente Collegio Sindacale		3.500			3.500
Angela Velleca Sindaco Effettivo (fino al 17.11.2019)		417			417
Giovanna Ragusa - Sindaco Effettivo		417			417
Molignano Danilo - Sindaco Effettivo (dal 24.11.2019 già sindaco supplente)					-
<b>TOTALE AMMINISTRATORI E SINDACI (E)</b>	-	4.333	-	-	4.333
<b>TOTALI (A+B+C+D+E)</b>	-	4.333	-	1.739	6.072

RAPPORTI ECONOMICI					
DESCRIZIONE	Ricavi (+) / Costi (-)				
	COMPENSI SINDACALI (A)	PRESTAZIONI VARIE (B)	STIPENDI ED EMOLUMENTI (C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>CONTROLLANTE ED ALTRI SOCI</b>					
Maria Piccolo - Amministratore Unico			(18.995)		(18.995)
Alessio Cagnola – Socio di Minoranza			(36.259)		(36.259)
<b>TOTALE CONTROLLANTI (A)</b>	-	-	(55.254)	-	(55.254)
<b>CONTROLLATE</b>					-

<b>TOTALE CONTROLLATE (B)</b>	-	-	-	-	-
<b>COLLEGATE</b>					-
<b>TOTALE COLLEGATE (C)</b>	-	-	-	-	-
<b>ALTRE PARTECIPATE</b>					-
<b>TOTALE ALTRE (D)</b>	-	-	-	-	-
<b>AMMINISTRATORI E SINDACI</b>					
Amedeo Giglio - Presidente Collegio Sindacale	(3.500)				(3.500)
Angela Velleca - Sindaco Effettivo (fino al 17.11.2019)	(1.250)				(1.250)
Giovanna Ragusa - Sindaco Effettivo	(1.250)				(1.250)
Molignano Danilo - Sindaco Effettivo (dal 24.11.2019 già sindaco supplente)					-
<b>TOTALE AMMINISTRATORI E SINDACI (E)</b>	<b>(6.000)</b>	-	-	-	<b>(6.000)</b>
<b>TOTALI (A+B+C+D+E)</b>	<b>(6.000)</b>	-	<b>(55.254)</b>	-	<b>(61.254)</b>

Le Parti Correlate – appena elencate – sono state individuate con riferimento alla dettagliata accezione di cui allo IAS 24 su “Related Party Disclosures” nella versione più aggiornata che è stata pubblicata, il 4.11.2009, dal preposto International Accounting Standard Board.

Si segnala che la Società non è assoggettata all’attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

Le informazioni appena rese costituiscono un ampio adempimento dei precetti del neo n. 22 bis) dell’art. 2427 c.c., introdotto dall’art. 1 del D. Lgs. 3 novembre 2008 n. 173 di attuazione della Direttiva 14 giugno 2006 n. 2006/46/CE.

#### Accordi fuori bilancio

Quest’ultimo Articolo ha inserito, ibidem, il n. 22 ter) in materia.

Si tratta, testualmente, di “accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l’indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico”.

In carenza di esemplificazioni di sorta, nell’attinente recepimento del legislatore italiano, si è vagliata l’analitica lista inclusa – tra i “considerando” – nella richiamata Direttiva.

Si attesta, pertanto ed in connessione con le situazioni – obiettivamente - frequenti, che:

- non sussistono obblighi derivanti da factoring pro solvendo né intese combinate di vendita e riacquisto;
- i beni, quando concessi in garanzia, sono evidenziati negli appositi commenti sottostanti;
- il leasing prescelto è, sempre, di carattere finanziario anziché operativo;

**Commenti alle poste del bilancio di esercizio**

Qui di seguito, si provvede ad illustrare la composizione delle voci del bilancio 2019 evidenziando – ex n. 4 del 1° comma dell'art. 2427 c.c. – le variazioni intervenute, nel raffronto con il precedente esercizio.

A meno di diversa indicazione, tutti gli importi sono indicati in unità di €.

**Attivo patrimoniale**
**Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti 45.000**

Non registrano variazioni di sorta e si riferiscono alle porzioni di capitale sociale che, in carenza di richiamo, sono ancora da versare.

**Immobilizzazioni immateriali 11.589**

Sono esperte per 11.589 ed hanno subito un decremento di 3.288 rispetto al 31.12.2018, per effetto del fisiologico processo di ammortamento, come di seguito analiticamente illustrato:

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31.12.2018	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2019
1) Costi di impianto e di ampliamento	9.177			2.771	6.406
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	367			184	183
5) Avviamento	5.333			333	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.877</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.288</b>	<b>11.589</b>

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono “stornate” contabilmente, e - quindi - non più rappresentate in bilancio, a decorrere dall’anno successivo al completamento dell’ammortamento.

Ai sensi dell’art. 10 della L. 72/1983, si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

**Immobilizzazioni materiali 504.218**

Presentano un incremento di 261.510, sinteticamente imputabile alle partite appresso elencate:

– acquisizioni nel 2019	+	354.306
– valore di libro dei cespiti alienati o dismessi nell’anno 2019	-	24.909
– quote di ammortamento nell’anno 2019	-	80.825
– storno ammortamenti inerenti a contemporanee alienazioni o dismissioni	+	12.938
	+	<b>261.510</b>

I successivi prospetti forniscono ulteriori dettagli rispettivamente in merito al valore dei cespiti al 31.12.2018, alla movimentazione intervenuta durante il 2019 ed alla conseguente nuova configurazione al 31.12.2019:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2018			
Categoria di beni	Costo storico al 31.12.2018	Ammortamento fino al 31.12.2018	Valore residuo al 31.12.2018
	(A)	(B)	(A-B)
Terreni	-		-
Fabbricati civili			-
<b>TOTALE terreni e fabbricati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Impianti generici	2.496	233	2.263
Macchine operatrici			-
Impianti specifici	22.000	4.400	17.600
<b>TOTALE impianti e macchinari</b>	<b>24.496</b>	<b>4.633</b>	<b>19.863</b>
Costruzioni leggere e baraccamenti	750	334	416
Casseformi e palancole metalliche			-
Attrezzatura industriale	53.306	17.989	35.317
Attrezzatura varia e minuta			-
<b>TOTALE attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>54.056</b>	<b>18.323</b>	<b>35.733</b>
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	5.614	696	4.918
Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche	1.725	893	832
Autovetture, motoveicoli e simili	16.712	9.790	6.922
Autoveicoli da trasporto	43.247	7.814	35.433
Escavatori e pale meccaniche	185.172	47.020	138.152
Altri beni	1.022	167	855
<b>TOTALE altri beni</b>	<b>253.492</b>	<b>66.380</b>	<b>187.112</b>
<b>TOTALI</b>	<b>332.044</b>	<b>89.336</b>	<b>242.708</b>

VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL 2019					
Categorie dei beni	Acquisizioni 2019	Dismissioni 2019	Ammortamenti 2019	Storno amm.ti su dismissioni 2019	Variazioni valore residuo 2018 / 2019
	(A)	(B)	(C)	(D)	(A-B-C+D)
Terreni	20.000				20.000
Fabbricati civili					0
<b>TOTALE terreni e fabbricati</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>
Impianti generici			250		(250)
Macchine operatrici					0
Impianti specifici			4.399		(4.399)
<b>TOTALE impianti e macchinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.649</b>	<b>0</b>	<b>(4.649)</b>
Costruzioni leggere e baraccamenti			300		(300)
Casseformi e palancole metalliche					0
Attrezzatura industriale		8.197	10.561	3.148	(15.610)

Attrezzatura varia e minuta	134		134		0
<b>TOTALE attrezzature ind.li e comm.li</b>	<b>134</b>	<b>8.197</b>	<b>10.995</b>	<b>3.148</b>	<b>(15.910)</b>
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio			674		(674)
Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche			170		(170)
Autovetture, motoveicoli e simili		16.712		9.790	(6.922)
Autoveicoli da trasporto	129.172		21.474		107.698
Escavatori e pale meccaniche	205.000		42.659		162.341
Altri beni			204		(204)
<b>TOTALE altri beni</b>	<b>334.172</b>	<b>16.712</b>	<b>65.181</b>	<b>9.790</b>	<b>262.069</b>
<b>TOTALI</b>	<b>354.306</b>	<b>24.909</b>	<b>80.825</b>	<b>12.938</b>	<b>261.510</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI al 31.12.2019			
Categoria di beni	Costo storico al 31.12.2019	Ammortamento fino al 31.12.2019	Valore residuo al 31.12.2019
	(A)	(B)	(A-B)
Terreni	20.000		20.000
Fabbricati civili			-
<b>TOTALE terreni e fabbricati</b>	<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>
Impianti generici	2.496	482	2.014
Macchine operatrici			-
Impianti specifici	22.000	8.800	13.200
<b>TOTALE impianti e macchinari</b>	<b>24.496</b>	<b>9.282</b>	<b>15.214</b>
Costruzioni leggere e baraccamenti	750	634	116
Casseformi e palancole metalliche			-
Attrezzatura industriale	45.243	25.536	19.707
Attrezzatura varia e minuta			-
<b>TOTALE attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>45.993</b>	<b>26.170</b>	<b>19.823</b>
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	5.614	1.369	4.245
Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche	1.725	1.063	662
Autovetture, motoveicoli e simili	-	-	-
Autoveicoli da trasporto	172.419	29.289	143.130
Escavatori e pale meccaniche	390.172	89.678	300.494
Altri beni	1.022	372	650
<b>TOTALE altri beni</b>	<b>570.952</b>	<b>121.771</b>	<b>449.181</b>
<b>TOTALI</b>	<b>661.441</b>	<b>157.223</b>	<b>504.218</b>

Da rilevare, al riguardo, nello specifico periodo:

- l'omessa registrazione – in carenza degli imprescindibili presupposti tecnici ed economici – di ammortamenti, in aggiunta agli ordinari;
- le immobilizzazioni materiali iscritte non sono gravate da vincoli / pigni / privilegi di sorta, oltre a non comprendere beni gratuitamente devolvibili;
- in ossequio a specifiche Leggi, tra cui 19 marzo 1983 n. 72 e 30 dicembre 1991 n. 413, non sono state effettuate rivalutazioni;
- si rimarca che non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono

apportate deroghe ai criteri civilistici;

- le cessioni e le dismissioni di immobilizzazioni materiali intervenute nel 2019 hanno prodotto ripercussioni reddituali qualificate - nel conto economico - come minusvalenze per 10.331.

In relazione alle informazioni afferenti i beni acquisiti in locazione finanziaria, si rileva che abbiamo in corso i seguenti 7 contratti del genere su cui - ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 c.c. - si comunica pure che sono intrattenuti con:

n.	COMPAGNIE DI LEASING	ACRONIMO
1	SG Leasing S.p.A.	SGL
2	FCA BANK FINANCIAL	FCA
3	De Lage Landen B.V.	DLL
4	BMW BANK	BMW
5	VOLKSWAGEN FINANZIA	VOL

1) n. 3486936 stipulato con la DLL FINANCIAL SOLUTION, con decorrenza dal 8.10.2015 e termine il 8.10.2020, per la locazione di un GPS KOLIDA MOD. K9-T CONTROLLER SCEPTER S10

Costo del bene	5.500
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	0
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	55
<b>Rata canone periodico</b>	107
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	0
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	20%

2) n. 3127258 stipulato con la BMW Bank GmbH, con decorrenza dal 1°.2.2016 e termine il 31.1.2020, per la locazione di un autoveicolo Mercedes Classe GLE GLE 350 d 4Matic Sport

Costo del bene	56.673
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	13.456
<b>Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)</b>	564
<b>Rata canone periodico</b>	1.019
<b>Mesi locazione</b>	60
<b>N. Rate anticipate</b>	1
<b>Ammortamento civilistico bene</b>	25%

3) n. TS391853 stipulato con la SG LEASING, con decorrenza dal 23.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo IVECO TRAKKER tg. FX 316 WE

Costo del bene	113.000
<b>Quota anticipata (Maxicanone)</b>	22.600

*bilancio 2019*

Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)	1.130
Rata canone periodico	1.752,48
Mesi locazione	60
N. Rate anticipate	1
Ammortamento civilistico bene	20%

4) n. 1007279 stipulato con la VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 30.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo MAN tg. FW 616 ZW

Costo del bene	117.000
Quota anticipata (Maxicanone)	11.700
Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)	1.170
Rata canone periodico	1.903
Mesi locazione	60
N. Rate anticipate	1
Ammortamento civilistico bene	20%

5) n. 1011248 stipulato con la società VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 31.10.2019 e termine il 30.9.2024 per la locazione di un autoveicolo MENCİ tg. XA 566 MH

Costo del bene	34.000
Quota anticipata (Maxicanone)	3.400
Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)	340
Rata canone periodico	582
Mesi locazione	60
N. Rate anticipate	1
Ammortamento civilistico bene	20%

6) n. 1014383 stipulato con la VOLKSWAGEN LEASING, con decorrenza dal 18.11.2019 e termine il 31.10.2024, per la locazione di un autoveicolo MAN tg. EY 248 JW

Costo del bene	50.000
Quota anticipata (Maxicanone)	5.000
Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)	2.500
Rata canone periodico	831
Mesi locazione	60
N. Rate anticipate	1
Ammortamento civilistico bene	20%

7) n. 7131017 stipulato con la FCA, con decorrenza dal 26.9.2019 e termine il 31.8.2024, per la locazione di un autoveicolo Jeep Compass tg. FY 807 ZG

Costo del bene	21.639
Quota anticipata (Maxicanone)	4.262
Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)	9.490
Rata canone periodico	242

Mesi locazione	48
N. Rate anticipate	1
Ammortamento civilistico bene	25%

**Immobilizzazioni finanziarie**
**0**

Hanno subito un decremento di 29.964 rispetto al 31.12.2018, per effetto della riclassifica della voce nelle attività finanziarie non immobilizzate:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2019
3) Altri titoli	29.964		29.964	0
<b>TOTALE</b>	<b>29.964</b>	<b>-</b>	<b>29.964</b>	<b>0</b>

**Rimanenze**
**6.995**

In aumento di 6.995, si compongono delle partite di cui alla seguente tabella:

RIMANENZE			
DESCRIZIONE	saldo al 31.12.2019	saldo al 31 .12.2018	VARIAZIONI
	A	B	(A-B)
Materie prime sussidiarie e di consumo	6.995	-	6.995
<b>TOTALE</b>	<b>6.995</b>	<b>-</b>	<b>6.995</b>

Trattasi dell'approvvigionamento di carburanti effettuato negli ultimi giorni del 2019 al fine di assicurare il pronto rifornimento – ad inizio 2020 - dei mezzi d'opera impiegati nelle attività produttive di cantiere.

**Crediti**
**952.650**

Registrano nel loro complesso un incremento di 308.652 ed accolgono le seguenti voci, da incassare – per intero - entro 12 mesi:

CREDITI			
	saldo al 31.12.2019	saldo al 31 .12.2018	VARIAZIONI
	B	A	(A-B)
CLIENTI	744.442	458.507	285.935
TRIBUTARI	128.970	154.949	(25.979)
ALTRI CREDITI	79.238	30.542	48.696
<b>TOTALE</b>	<b>952.650</b>	<b>643.998</b>	<b>308.652</b>

Si rileva, in merito, che:

- le cifre da incassare dai clienti sono esposte al netto del fondo svalutazione crediti di 8.522 e si compongono di fatture emesse per 585.970 oltre che di fatture da emettere per 166.994, a titolo di cessioni di beni / prestazioni di servizi;

- i crediti tributari accolgono il saldo attivo dell'I.V.A. per 18.346, gli acconti per imposte 2019 a titolo di I.R.A.P. per 6.904 ed I.R.E.S. per 7.382, il credito d'imposta su Carbon-Tax per 27.315 / investimenti al Sud per 67.500 ex art. 1 commi 98 a 108 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 / art. 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno 2014 n. 89 per 1.523;
- le partite varie si suddividono in acconti a fornitori per 51.200, anticipazioni varie ed altri crediti per 28.038.

#### Attività finanziarie non immobilizzate

**34.964**

Si sono incrementate di 29.964 ed accolgono la riclassifica - sintetizzata nella tabella seguente - della voce "altri titoli", allocata nel 2018 nelle immobilizzazioni finanziarie, nonché le partecipazioni non immobilizzate in un Consorzio Stabile per 5.000 che non hanno subito variazione rispetto al precedente esercizio:

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2018	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2019
6) Altri titoli	5.000	29.964		34.964
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>	<b>29.964</b>	<b>0</b>	<b>34.964</b>

#### Disponibilità liquide

**549.998**

Le disponibilità liquide ammontano a 549.998, come da successiva tabella, ed hanno fatto registrare un incremento di 292.918 rispetto alla loro consistenza al 31.12.2018:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
	B	A	(A - B)
Depositi bancari e postali	545.075	255.194	289.881
Denaro e valori in cassa	4.923	1.886	3.037
<b>TOTALE</b>	<b>549.998</b>	<b>257.080</b>	<b>292.918</b>

#### Ratei e risconti attivi

**68.222**

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		17.019	17.019
Variazione nell'esercizio	12	51.191	51.203
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>12</b>	<b>68.210</b>	<b>68.222</b>

Risultano incrementati di 51.203 e sono composti da ratei per 12 su interessi attivi e risconti attivi:

- quanto a 20.484 di premi assicurativi;
- quanto a 45.285 di canoni di leasing,;
- quanto a 61 di abbonamenti;

*bilancio 2019*

– quanto a 2.380 di interessi passivi su finanziamenti.

## Passivo patrimoniale

### Patrimonio netto

**316.380**

Denota un incremento di 9.274, per effetto dell'utile di esercizio 2019, e registra le variazioni di seguito dettagliate:

### PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2019

Descrizione	31.12.2018	Incrementi nel 2019	Decrementi nel 2019	31.12.2019
Capitale	70.000	-		70.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-		-
Riserve di rivalutazione	-	-		-
Riserva legale	3.346	8.509		11.855
Riserve statutarie	-	-		-
Altre riserve	63.571	161.680		225.251
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	170.190	9.274	170.190	9.274
				-
<b>TOTALI</b>	<b>307.107</b>	<b>179.464</b>	<b>170.190</b>	<b>316.380</b>

Il capitale, interamente sottoscritto oltre che versato come sotto dai sigg. Maria Piccolo al 90,43% ed Alessio Cagnola al 9,57%, è composto da 70.000 azioni dal valore nominale di 1:

CAPITALE SOCIALE				
SOCIO	%	CAPITALE SOTTOSCRITTO	CAPITALE VERSATO	RESIDUO DA VERSARE
CAGNOLA ALESSIO	9,57%	6.700,00	6.700,00	0,00
PICCOLO MARIA	90,43%	63.300,00	18.300,00	45.000,00
		<b>70.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte in funzione di origine, possibilità di utilizzo, distribuibilità e avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

### poste del Patrimonio Netto

Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo (*)	Quota Disponibile e distribuibile
Capitale	70.000	B	
Riserva Legale	11.855	B	
Altre riserve	225.251	A,B,C,	225.251
Utile (perdita) dell'esercizio	9.274	A,B,C,	9.274

<b>Totale</b>	<b>316.380</b>	<b>234.525</b>
---------------	----------------	----------------

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

L'aumento di capitale è avvenuto mediante versamenti in conto corrente, nelle casse sociali, da parte della Controllante.

### T.F.R. di lavoro subordinato

**30.216**

Tale voce esposta per 30.216 e si riferisce all'organico al 31.12.2019 e registra un incremento di 8.165, per effetto delle variazioni di seguito specificate:

Il sottostante prospetto schematizza l'andamento del fondo, al 31.12.2019:

#### Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2019	<b>30.216</b>
Saldo al 31.12.2018	22.051
Variazioni	<b>8.165</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del T.F.R. relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

### Debiti

**1.695.721**

Registrano un incremento di 844.177, che si scompone come segue:

<b>DEBITI</b>			
descrizione	Saldi		
	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	534.668	54.995	479.673
Debiti verso altri finanziatori	22.916	8.638	14.278
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	949.015	661.917	287.098
Debiti rappresentati da titoli di credito	140.284	40.206	100.078
Debiti verso imprese controllate			-
Debiti verso imprese collegate			-
Debiti verso controllante			-
Debiti tributari	28.425	47.559	(19.134)
Istituti di previdenza e di sic. soc.	20.382	37.229	(16.847)

Altri debiti	31	1.000	(969)
<b>TOTALI</b>	<b>1.695.721</b>	<b>851.544</b>	<b>844.177</b>

Da rilevare, al riguardo, che:

- i debiti verso le banche hanno fatto registrare un incremento di 479.673 dovuto, per lo più, all'accensione di un finanziamento con Intesa Sanpaolo: la loro articolazione - tra breve per 320.256 e medio / lungo termine per 214.412 - è sintetizzata, nella tabella che segue:

<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>			
Descrizione	Saldi		
	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
POSTE ITALIANE – scoperto di conto corrente	68	-	68
CARTA PAYPAL	0	-	0
INTESA SANPAOLO – finanziamento MLT	298.679	-	298.679
B. CREDITO COOP.VO – finanziamento MLT	21.509	20.395	1.113
<b>TOTALE entro 12 mesi</b>	<b>320.256</b>	<b>20.395</b>	<b>299.861</b>
INTESA SANPAOLO – finanziamento a MLT	201.321	-	201.321
CREDITO COOPERATIVO – finanziamento a MLT	13.091	34.600	(21.509)
<b>TOTALE oltre 12 mesi</b>	<b>214.412</b>	<b>34.600</b>	<b>179.812</b>
<b>TOTALI</b>	<b>534.668</b>	<b>54.995</b>	<b>479.673</b>

- le esposizioni nei confronti degli altri finanziatori sono aumentate di 14.278: l'articolazione - tra breve per 9.196 e medio / lungo termine per 13.720 - è sintetizzata, nella tabella che segue:

<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>			
DESCRIZIONE	SALDI		
	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	VARIAZIONI
	(A)	(B)	(A - B)
FCA BANK – finanziamento MLT	9.196	4.146	5.050
<b>TOTALE entro 12 mesi</b>	<b>9.196</b>	<b>4.146</b>	<b>5.050</b>
FCA BANK – finanziamento MLT	13.720	4.492	9.229
<b>TOTALE oltre 12 mesi</b>	<b>13.720</b>	<b>4.492</b>	<b>9.229</b>
<b>TOTALI</b>	<b>22.916</b>	<b>8.638</b>	<b>14.278</b>

- i crediti vantati dai fornitori includono fatture ricevute per 891.721e da ricevere per 57.294 – comunque - inerenti a cessioni di beni e prestazioni di servizi;
- le cambiali passive denotano un incremento di 100.078 e sono state rilasciate, una tantum, non rientrando – assolutamente – nella prassi aziendale;
- le cifre da corrispondere all'Erario sono composte da I.R.A.P. per 7.363 le cui rate saranno in pagamento come stabilito dalle circolari dell'Agenzia delle Entrate, ritenute dipendenti il cui versamento è avvenuto in data 16.1.2020;

- gli importi da corrispondere agli Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale da complessivi 20.382 – per contributi obbligatori, trattenute, regolarizzazione di premi al 31.12.2019 - sono stati regolarmente adempiuti, alla scadenza del successivo 16/1;
- la voce degli altri debiti somma irrisori 31.

### Ratei e risconti passivi

**131.319**

Non ne esistono di durata ultra quinquennale e rilevano un incremento di 56.375.

Sono riconducibili a proventi da crediti d'imposta da spalmare su più esercizi per 102.735, posizioni molteplici per 28.584.

### Impegni, garanzie e passività potenziali.

Diminuiscono di 1.067.789 e si compongono delle voci evidenziate, nel seguente prospetto:

#### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

DESCRIZIONE	2019	2018
GARANZIE REALI SU BENI DELLA COSTRUTTORI (A)		
Ipoteche su beni della Società	0	0
Pegni su beni della società	0	0
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FIDEJUSSIONI RILASCIATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA COSTRUTTORI (B)		
Buona esecuzione o Performance Bond	90.000	0
Svincolo di Ritenute a Garanzia o Retention Money Bond	4.497	166.871
Partecipazioni a Gare o Bid Bond	0	0
Motivazioni Varie	17.300	33.110
<b>TOTALE (B)</b>	<b>111.797</b>	<b>199.981</b>
GARANZIE RILASCIATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLE PARTECIPATE (C)	0	0
FIDEJUSSIONI RILASCIATE DA COSTRUTTORI S.p.A. NELL'INTERESSE DELLE PARTECIPATE (D)	0	0
PATRONAGE RILASCIATI DA COSTRUTTORI S.p.A. NELL'INTERESSE DELLE PARTECIPATE (E)	0	0
PASSIVITA' POTENZIALI (F)	0	0
<b>TOTALE IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI (G= A + B +C +D +E +F)</b>	<b>111.797</b>	<b>199.981</b>
FIDEJUSSIONI DA CONTROLLANTE / SOCI NELL'INTERESSE DELLA COSTRUTTORI (H)	1.034.600	54.995
FIDEJUSSIONI DA AFFIDATARI NELL'INTERESSE DELLA COSTRUTTORI (I)	0	0
FIDEJUSSIONI PER ANTICIPAZIONI CONTRATTUALI O ADVANCE PAYMENT BOND (J)	0	0
<b>TOTALE DI CONTROGARANZIE (K= H + I + J)</b>	<b>1.034.600</b>	<b>54.995</b>
<b>TOTALE (G - K)</b>	<b>(922.803)</b>	<b>144.986</b>

### Conto economico

Ai dati già forniti nel commento delle voci fin qui esaminate, sembra opportuno aggiungere le precisazioni nel prosieguo riportate:

- la globale evoluzione del valore della produzione – che include le fatture emesse a fronte di S.A.L., predisposti ed accettati in contraddittorio dal Committente, contabilizzate ex OIC 23 tra i “ricavi delle vendite e delle prestazioni” - è riportata, nella successiva tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE			
DESCRIZIONE	2019	2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.376.413	1.906.025	(529.612)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
<b>TOTALE ricavi per lavori (A)</b>	<b>1.376.413</b>	<b>1.906.025</b>	<b>(529.612)</b>
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			-
Altri ricavi e proventi	121.771	138.998	(17.227)
<b>TOTALE altri ricavi (B)</b>	<b>121.771</b>	<b>138.998</b>	<b>(17.227)</b>
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.498.184</b>	<b>2.045.023</b>	<b>(546.839)</b>

- i ricavi per lavori realizzati nel periodo, pari a 1.498.184 sono stati eseguiti – interamente - in Italia ed ivi si ripartiscono come segue in punto geografico:

RICAVI PER LAVORI						
AREA GEOGRAFICA	in valori assoluti			in percentuale		
	2019	2018	variazione	2019	2018	variazione
	(A)	(B)	(A - B)	(C)	(D)	(C - D)
Nord	709.020	-	709.020	52%	0%	52%
Centro	275.510	-	275.510	20%	0%	20%
Sud e Isole	391.883	1.906.025	(1.514.142)	28%	100%	(72%)
<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.376.413</b>	<b>1.906.025</b>	<b>(529.612)</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>

- il successivo prospetto sintetizza – anche nell’andamento - gli altri ricavi e proventi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI			
DESCRIZIONE	2019	2018	VARIAZIONI
	(A)	(B)	(A - B)
Rimborso assicurativo	6.500	-	6.500
Plusvalenze e sopravvenienze attive	4.000	2.160	1.840
Ricavi vari	1.215	4.961	(3.746)
Ricavi per personale distaccato	4.049	-	4.049
Proventi da crediti d'imposta	106.007	131.877	(25.870)
<b>TOTALI</b>	<b>121.771</b>	<b>138.998</b>	<b>(17.227)</b>

- il ricavo per credito d'imposta comprende contributi da Carbon Tax e proventi da bonus accise sul caro petrolio per 76.262 oltre che prebende per investimenti al Sud - ai sensi dell'art. 1 commi 98 a 108 della citata L. 208/2015 - per 29.745, che è stato calcolato sulla competenza temporale del solo 2019 e ha generato risconti passivi da 102.735;

- i costi della produzione sono, di seguito, riassunti:

*bilancio 2019*

COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Materie prime, sussidiarie e merci	551.908	695.035	(143.127)
Servizi	252.329	280.769	(28.440)
Godimento beni di terzi	94.836	225.580	(130.744)
Costi del Personale	475.491	534.882	(59.391)
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	3.288	5.351	(2.063)
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	80.825	64.911	15.914
Svalutazione crediti attivo circolante	2.932	2.320	612
Variazione delle rimanenze materie prime	(6.995)	-	(6.995)
Oneri diversi di gestione	24.716	12.739	11.977
<b>TOTALI</b>	<b>1.479.330</b>	<b>1.821.587</b>	<b>(341.257)</b>

– gli oneri per materie prime rappresentano l’approvvigionamento del magazzino, di cui al successivo prospetto sintetico:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Materiale di consumo e imballaggi	102	114	(12)
Materiali per uffici	1.878	3.053	(1.175)
Carburanti e Lubrificanti	442.869	621.743	(178.874)
Pneumatici	33.662	37.025	(3.363)
Ricambi ed accessori	71.110	30.868	40.242
Materiale per sicurezza	143	125	18
Acquisti generici	2.144	2.107	37
<b>TOTALI</b>	<b>551.908</b>	<b>695.035</b>	<b>(143.127)</b>

– i servizi ammontano a 252.329 ed accolgono le voci meglio compendiate, nel prospetto che segue:

COSTI PER SERVIZI			
DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Prestazioni di terzi e consulenze	74.900	98.984	(24.084)
Servizi e prestazioni inerenti ai Dipendenti (mensa, tickets, viaggi e trasferte)	57.812	100.805	(42.993)
Manutenzioni e riparazioni	61.339	44.058	17.281
Servizi bancari	8.433	3.276	5.157
Spese Assicurative	29.053	10.389	18.664
Utenze	4.653	3.404	1.249
Spese di trasporto e pedaggi	16.044	19.668	(3.624)
Servizi vari	95	185	(90)
<b>TOTALI</b>	<b>252.329</b>	<b>280.769</b>	<b>(28.440)</b>

- il godimento di beni di terzi si compone di noleggi attrezzature e autovetture / canoni di leasing / fitti passivi, come di seguito sintetizzato:

GODIMENTO BENI DI TERZI			
DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Noleggi	49.582	199.000	(149.418)
Canoni di leasing	37.714	18.483	19.231
Canone di affitto	7.540	8.097	(557)
<b>TOTALI</b>	<b>94.836</b>	<b>225.580</b>	<b>(130.744)</b>

- gli oneri omnicomprensivi per i n. 12 Addetti – costituenti l’organico medio del 2019 ed articolati in 5 Impiegati oltre che 7 Operai – sono imputabili alle qualifiche appena indicate, come indicato nel paragrafo sulle “Risorse Umane” della relazione sulla gestione;
- gli oneri diversi di gestione si articolano, come da successiva tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
DESCRIZIONE	2019	2018	Variazioni
	(A)	(B)	(A - B)
Tributi diversi	5.889	1.684	4.205
Minusvalenze	5.283	2.062	3.221
Sopravvenienze ed insussistenze passive	5.291	589	4.702
Quote associative	200	-	200
Bolli	3.406	2.782	624
Sanzioni tributarie	476	4.131	(3.655)
Abbonamenti e pubblicazioni	660	409	251
Contravvenzioni, ammende e multe	2.454	1.082	1.372
Altri oneri diversi	1.057	-	1.057
<b>TOTALE</b>	<b>24.716</b>	<b>12.739</b>	<b>11.977</b>

- la composizione dei proventi e oneri finanziari è riassunta, nel seguente prospetto:

ONERI FINANZIARI					
Descrizione	importi				
	controllanti	controllate	collegate	terzi	TOTALE
Interessi bancari e postali				497	497
Interessi su debiti verso terzi				3.526	3.526
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.023</b>	<b>4.023</b>

- gli interessi verso il ceto dei Fornitori sono, legittimamente, minimizzati dalla prassi costante di dilazionarne le modalità di pagamento - in genere - a fronte di novazioni scritte, rispetto alle originarie pattuizioni contrattuali, per giunta in un contesto in cui la responsabilità del debitore per clausole

*bilancio 2019*

gravemente inique di cui al D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 è mitigata dai clamorosi ritardi patiti sullo speculare versante delle riscossioni dalla Pubblica Amministrazione così evitandosi l'alternativa applicazione automatica del penalizzante tasso prescritto pari alla maggiorazione "di 8 punti percentuali" sul parametro di base del principale strumento di rifinanziamento della B.C.E.;

- la riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo, sia ai fini I.R.E.S. – che I.R.A.P., è analizzabile come segue:

I.R.E.S.		
descrizione		valore
Risultato al lordo delle imposte		15.504
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- accantonamenti		
- ammortamenti fabbricati		
- perdite su cambi non realizzate		0
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
- utili su cambi non realizzati		
- plusvalenze patrimoniali		0
<b>Differenze temporanee provenienti da esercizi precedenti:</b>		
- plusvalenze rateizzate		
- avviamento		
- utilizzo fondo smobilizzo cantieri		
- partecipazioni immobilizzate		0
<b>Differenze che non riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
Altre variazioni in aumento:		
- autovetture		
- altre imposte indeducibili	7	
- telefonia fissa e mobile	404	
- vitto e alloggio parzialmente deducibile		
- erogazioni liberali		
- ammortamenti indeducibili		
- IMU indeducibile	60	
- sopravvenienze passive indeducibili		
- altre variazioni in aumento	4.624	5.095
Altre variazioni in diminuzione:		
- sopravvenienze per rimborsi imposte esercizi precedenti		
- super ammortamento cespiti al 140% e 130%	(10.879)	
- maggiorazione leasing		
- riversamento imposte anticipate		
- imposte anticipate		
- altre variazioni in diminuzione	(76.262)	(87.141)
<b>Imponibile I.R.E.S.</b>		<b>(66.542)</b>

I.R.E.S. a carico dell'esercizio
 -

## I.R.A.P.

descrizione	valore
Differenza tra valore e costi della produzione	18.854
<b>Variazioni in aumento:</b>	
- lavoro dipendente	475.492
- personale prestato	5.856
- lavoro occasionale ed altri compensi	
- lavoro interinale	
- co.co.pro.	
- interessi canoni di leasing	
- ammontare oneri finanziari	
- I.M.U.	60
- note chilometriche dipendenti	
- assicurazioni	231
- mance	
- svalutazione crediti	2.930
- altri accantonamenti	
- altre variazioni in aumento	5.345
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	
- lavoro dipendente (cuneo)	(296.264)
- sopravvenienze per rimborsi anni precedenti	
- interessi anni precedenti	
- costi personale anni precedenti	
- recupero eccessi acconto per causa di lavoro	
- furti, smarrimenti e rottamazioni cespiti	
- altre variazioni in diminuzione	(87.141)
<b>Imponibile I.R.A.P.</b>	<b>125.362</b>
<b>I.R.A.P. a carico dell'esercizio</b>	<b>6.230</b>

- il conto economico non include rettifiche di valore operate, esclusivamente, in applicazione di norme tributarie.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

Alla fine dello scorso febbraio, è esplosa la devastante emergenza da Covid-19 - a livello macroeconomico – con pesanti riflessi, in negativo, per proprio tutte le Imprese.

bilancio 2019

Da rilevare che – nel 1° bimestre 2020, di fatto estraneo alla triste vicenda – la Società aveva già realizzato una produzione cumulata di 517.344, quindi in fortissima crescita del 264%, poi crollata a 138.310, nel successivo quanto identico periodo che addirittura nemmeno ha retto il confronto con l'anno precedente a riprova dei gravi danni patiti in argomento:

**mensilizzazione della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2019/2020**

MESE	2020	2019	VARIAZIONE (%)
gennaio	219.687	87.391	151%
febbraio	297.657	54.700	444%
marzo	78.359	40.182	95%
aprile	59.951	168.960	-65%
<b>TOTALE</b>	<b>655.654</b>	<b>351.233</b>	<b>87%</b>

**cumulato della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2019/2020**

MESE	CUMULATO		VARIAZIONE (%)
	2020	2019	
gennaio	219.687	87.391	151%
febbraio	517.344	142.091	264%
marzo	595.703	182.273	227%
aprile	655.654	351.233	87%

Si riporta - di seguito - il valore della Produzione Tipica del 1° quadrimestre 2020, nella ripartizione sulle principali commesse:

**analisi della Produzione Tipica nel 1° quadrimestre 2020**

N.	COMMITTENTE	DESCRIZIONE	TOTALE
1	Cepav Due	lavori di scavi e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea AV da pk 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica MI-VE	40.000
2	Pavimental S.p.A.	opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 0+437,45 a pk 7+914,00 B.P. e da pk 0+437,45 a pk 7+924,03 B.D. Tratta AV da pk 0+236,00 a pk 2+356,986 B.P. e da pk 0+235,014 a pk 4+160,705 B.D. interconnessione di Voltri	383.502
3	Pavimental S.p.A.	tratta A.V./A.C. 3° Valico dei Giovi – interconnessione di Voltri (GE) e completamento Polcevera: ordine aperto per il servizio di trasporto per l'esecuzione delle opere civili di linea e opere connesse da pk 0+236,00 a pk 7+914,00 BP	90.980
4	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: trasporto materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento.	63.092

5	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: subappalto per l'esecuzione di lavori movimento terra	22.390
6	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: nolo a freddo automezzi	52.500
7	Valdisangro s.c.r.l.	tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio – 2° Tratto: nolo a caldo mezzi d'opera.	3.190
<b>TOTALE nel 1° quadrimestre 2020</b>			<b>655.654</b>

Il danno venutosi a determinare per effetto del lock-down a partire dal 2° bimestre 2020, e che avrà sicure ripercussioni anche per buona parte del 3°, è viepiù significativo sulla base del portafoglio lavori al 30.4.2020 – riportato nella tabella che segue e che dimostra l'efficacia dell'incessante azione di promozione commerciale - che avrebbe certamente permesso, nel 2020, di migliorare notevolmente le performance ora nel business plan:

#### PORTAFOGLIO LAVORI AL 30.4.2020

COMMITTENTE	DESCRIZIONE LAVORO	IMPORTO DI COMPETENZA	IMPORTO ESEGUITO AL 30.4.2020	LAVORI DA ESEGUIRE AL 30.4.2020	% LAVORO ESEGUITO
		(A)	(B)	(A - B)	(B / A)
<b>Cepav Due</b>	lavori di scavi e di formazione dei rilevati ferroviari nel tratto di Linea AV da pk 148+400 a 150+780, compresa la realizzazione del rilevato provvisorio per lo spostamento della Linea Storica MI-VE	4.948.136	40.000	4.908.136	0,81
<b>Pavimental S.p.A.</b>	esecuzione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 0+437,45 a pk 7+914,00 B.P. e da pk 0+437,45 a pk 7+924,03 B.D. Tratta AV da pk 0+236,00 a pk 2+356,986 B.P. e da pk 0+235,014 a pk 4+160,705 B.D. interconnessione di Voltri (GE)	1.000.000	383.502	616.498	38,35

<b>Pavimental S.p.A.</b>	tratta a.v./a.c. terzo valico dei giovì lotto interconnessione di Voltri e completamento Polcevera. Ordine aperto per il servizio di trasporto per l'esecuzione delle opere civili di linea e opere connesse da pk 0+236,00 a pk 7+914,00 BP	800.000	800.000	-	100,00
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e la Stazione di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: trasporto materiali inerti provenienti da cave e materiali argillosi provenienti dagli scavi destinati a stabilimenti per la produzione di cemento	250.000	112.036	137.964	44,81
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: subappalto per l'esecuzione di lavori movimento terra	150.000	107.828	42.172	71,89
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: nolo a freddo automezzi	150.000	140.500	9.500	93,67
<b>Valdisangro s.c.r.l.</b>	lavori del tratto compreso tra le stazioni di Gamberale (CH) e di Civitaluparella (CH) - 2° Stralcio - 2° Tratto: nolo a caldo mezzi d'opera	100.000	56.318	43.682	56,32
<b>TOTALE</b>		<b>7.398.136</b>	<b>1.640.184</b>	<b>5.757.952</b>	

Dal medesimo portafoglio, qui di seguito, si deduce anche la volontà di espansione geografica che ha portato ad una concentrazione particolare nel Nord Italia:

**lavori da eseguire al 30.4.2020 per area geografica**

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>LAVORI DA ESEGUIRE AL 30.04.2020</b>	<b>INCIDENZA (%)</b>
NORD	5.524.634	95,95%
CENTRO	233.318	4,07%
SUD E ISOLE	-	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.757.952</b>	<b>100,00%</b>

Siffatta espansione proseguirà ulteriormente, dal momento che il fondamentale committente CEPAV DUE ci ha offerto un'estensione contrattuale – da 1,5 € mln., perciò al +30% dell'importo originario - prolungando il nostro attuale lotto di affidamento lavori da pk 147+900 a pk 150+780, quindi di sostanziali 500 mt, con formalizzazione imminente.

A decorrere dal desolante lockdown dello scorso marzo, abbiamo sofferto:

- il grave rallentamento dell'ulteriore cantiere con Pavimental dove si è avanzato – per il paio di mesi appena trascorsi – a scartamento molto ridotto, con una ripresa che dovrebbe registrarsi a partire dal corrente maggio, a seguito delle decisioni di sblocco delle autorità governative centrali;
- il ritardato avvio della principale commessa in portafoglio con il Cepav Due, che avrebbe dovuto dispiegare i propri effetti produttivi a partire dall'ormai concluso aprile.

Le difficoltà legate al citato lockdown – e le ulteriori ineludibili, nell'attuale fase 2 di graduale ripresa delle attività a pieno regime - hanno comportato un aggravio economico per l'Azienda dovuto – tra l'altro - al complicato reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuale per l'ulteriore sicurezza dei Lavoratori, all'impossibilità di raggiungimento dei luoghi di lavoro quando collocati in differenti Regioni, ai costi fissi per ammortamenti dei cespiti di proprietà e canoni di leasing / noleggio.

Dopo il deterioramento palese – in un crescendo ininterrotto – nel 2° bimestre 2020, sulla base del D.P.C.M. 26 aprile 2020 con gli ivi contenuti allegati 6 / 7 sui protocolli di Sicurezza del Lavoro ad hoc dell'antecedente 24/4, abbiamo riavviato l'Azienda dal 4.5.2020.

L'impatto in termini di fatturato sui cantieri in essere è stato del -20% a marzo 2020 e del -80% nel successivo aprile quando – peraltro, a singhiozzi - si sono svolte piccole lavorazioni nel cantiere di Genova (Pavimental) ed un parziale inizio dei lavori su Verona (CEPAV DUE) mentre totale è stato lo stallo su VALDISANGRO.

Ne sono derivati, guardando anche alla marginalità ed agli ulteriori items di cui sopra, danni complessivi – da Coronavirus – così quantificabili, in € mgl.:

- 80 / 90 per contrazione del fatturato – rispettivamente – negli scorsi marzo / aprile;
- riduzione della marginalità economica, per 150 (130 nel 2° bimestre 2020 e complessivamente + 20 per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale).

In questo quadro, la maggiore certezza a cui certamente si farà ricorso - per un pronto rilancio - è la già evidenziata consistenza del portafoglio ordini residuo da eseguire che, superata la fase emergenziale, consentirà certamente alla Società di tornare a livelli produttivi dell'ordine di 250/300 € mgl. al mese, già a partire dall'imminente estate.

#### Proposta di approvazione del bilancio di esercizio

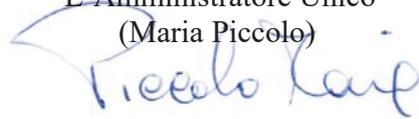
Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2019 nella versione prospettataVi – che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta, a nostro avviso, in modo veritiero e corretto la *bilancio 2019*

situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2019 – nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2019 di 9.274 che si propone di destinare interamente a nuovo al netto della riserva legale 5% da 464 quindi per residui 8.810.

Cogliamo l'occasione, infine, per indirizzare un doveroso ringraziamento agli Azionisti - per la piena fiducia accordata - ed ai Dipendenti, per il lodevole impegno che quotidianamente profondono al nobile scopo di collaborare alla crescita della nostra Impresa.

Costruttori S.p.A.  
L'Amministratore Unico  
(Maria Piccolo)



**PROSPETTI DI BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARI**

ATTIVO	AL 31.12.2019		AL 31.12.2018		VARIAZIONI
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	45.000	<b>45.000</b>	45.000	<b>45.000</b>	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>					
1) costi di impianto e di ampliamento	6.406		9.177		(2.771)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	183		367		
5) avviamento	5.000		5.333		
		11.589		14.877	(3.288)
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>					
1) terreni e fabbricati	20.000		-		
2) impianti e macchinario	15.214		19.863		
3) attrezzature industriali e commerciali	19.823		35.733		
4) altri beni	449.181		187.112		
		504.218		242.708	261.510
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>					
3) altri titoli	-		29.964		
		-		29.964	(29.964)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>515.807</b>		<b>287.549</b>	<b>228.258</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I - Rimanenze:</b>					
1) materie prime, sussidiarie e consumo	6.995		-		
		6.995		-	6.995
<b>II - Crediti :</b>					
1) verso clienti		744.442		458.507	
5-bis) crediti tributari					
- entro 12 mesi	128.970		154.949		
- oltre 12 mesi	-	128.970	-	154.949	
5-quater) verso altri					
- entro 12 mesi	78.338		29.642		
- oltre 12 mesi	900	79.238	900	30.542	
		952.650		643.998	308.652
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>					
4) altre partecipazioni	5.000		5.000		0
6) altri titoli	29.964	34.964	-	5.000	29.964
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>					
1) depositi bancari e postali	545.075		255.194		
3) denaro e valori in cassa	4.923	549.998	1.886	257.080	292.918
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>1.544.607</b>		<b>906.078</b>	<b>638.529</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
		<b>68.222</b>		<b>17.019</b>	<b>51.203</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)</b>		<b>2.173.636</b>		<b>1.255.646</b>	<b>917.990</b>

PASSIVO	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	VARIAZIONI
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I – Capitale</b>	70.000	70.000	
<b>II - Riserve da sovrapprezzo azioni</b>	-	-	
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	-	-	
<b>IV - Riserve legale</b>	11.855	3.346	
<b>V - Riserve statutarie</b>	-	-	
<b>VI - Altre riserve distintamente indicate</b>	225.251	63.571	
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	225.251	63.571	
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	-	-	
<b>VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>			
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>			
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	9.274	170.190	
<b>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>			
	<b>316.380</b>	<b>307.107</b>	<b>9.273</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>30.216</b>	<b>22.051</b>	<b>8.165</b>
<b>D) DEBITI:</b>			
4) debiti verso banche			
- entro 12 mesi	320.256	20.395	
- oltre 12 mesi	214.412	34.600	479.673
5) debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	9.196	4.146	
- oltre 12 mesi	13.720	4.492	14.278
7) debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	949.015	661.917	
- oltre 12 mesi			
	949.015	661.917	287.098
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	140.284	40.206	
- oltre 12 mesi			
	140.284	40.206	100.078
12) debiti tributari			
- entro 12 mesi	25.320	43.266	
- oltre 12 mesi	3.105	4.293	(19.134)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	20.382	37.229	
- oltre 12 mesi	-	-	
	-	-	(16.847)
14) altri debiti			
- entro 12 mesi	31	1.000	
- oltre 12 mesi			
	31	1.000	(969)
	<b>1.695.721</b>	<b>851.544</b>	<b>844.177</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>131.319</b>	<b>74.944</b>	<b>56.375</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)</b>	<b>2.173.636</b>	<b>1.255.646</b>	<b>917.990</b>

CONTI ECONOMICI	AL 31.12.2019		AL 31.12.2018		VARIAZIONI
<b>A) Valore della produzione</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.376.413		1.906.025	(529.612)
5) Altri ricavi e proventi:		121.771		138.998	(17.227)
- vari	121.771		138.998		(17.227)
		<b>1.498.184</b>		<b>2.045.023</b>	<b>(546.839)</b>
<b>B) Costi della produzione</b>					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		551.908		695.035	(143.127)
7) Per servizi		252.329		280.769	(28.440)
8) Per godimento di beni di terzi		94.836		225.580	(130.744)
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi	347.011		370.027		
b) Oneri sociali	106.801		143.885		
c) Trattamento di fine rapporto	21.679		20.970		
d) Trattamento di quiescenza e simili	-		-		
e) Altri costi	475.491		534.882		(59.391)
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	3.288		5.351		
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	80.825		64.911		
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni					
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.932	87.045	2.320	72.582	14.463
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(6.995)		-	(6.995)
12) Accantonamento per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione		24.716		12.739	11.977
		<b>1.479.330</b>		<b>1.821.587</b>	<b>(342.257)</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>		<b>18.854</b>		<b>223.436</b>	<b>(204.582)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>					
16) Altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	673	673	333	333	340
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	4.023	4.023	9.645	9.645	(5.622)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(3.350)</b>		<b>(9.312)</b>	<b>5.962</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>					
<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)</b>		<b>15.504</b>		<b>214.124</b>	<b>(198.620)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) Imposte correnti	6.230		43.934		
		6.230		43.934	(37.704)
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>9.274</b>		<b>170.190</b>	<b>(160.916)</b>

**PROSPETTI DI BILANCIO DI ESERCIZIO RICLASSIFICATI**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
ATTIVO	AL 31.12.2019		AL 31.12.2018		VARIAZIONI
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	45.000	<b>45.000</b>	45.000	<b>45.000</b>	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>					
1) costi di impianto e di ampliamento	6.406		9.177		(2.771)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	183		367		
5) avviamento	5.000		5.333		
7) altre	-	11.589	-	14.877	(3.288)
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>					
1) terreni e fabbricati	20.000		-		
2) impianti e macchinario	15.214		19.863		
3) attrezzature industriali e commerciali	19.823		35.733		
4) altri beni	449.181		187.112		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		504.218		242.708	261.510
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>					
3) altri titoli	-		29.964		
4) strumenti finanziari derivati attivi.		-		29.964	(29.964)
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO (E = A + B + C)</b>		<b>560.807</b>		<b>332.549</b>	<b>228.258</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>					
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I - Rimanenze:</b>					
1) materie prime, sussidiarie e consumo	6.995		-		
5) acconti		6.995		-	6.995
<b>II - Crediti :</b>					
1) verso clienti	744.442		458.507		
5-bis) crediti tributari	128.970		154.949		
- entro 12 mesi	128.970		154.949		
- oltre 12 mesi	-		-		
5-quater) verso altri	79.238	952.650	30.542	643.998	308.652
- entro 12 mesi	78.338		29.642		
- oltre 12 mesi	900		900		
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>					
4) altre partecipazioni	5.000		5.000		-
6) altri titoli	29.964	34.964	-	5.000	29.964
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>					
1) depositi bancari e postali	545.075		255.194		
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	4.923	549.998	1.886	257.080	292.918
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
		<b>68.222</b>		<b>17.019</b>	<b>51.203</b>
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE (F = C + D)</b>		<b>1.612.829</b>		<b>923.097</b>	<b>689.732</b>
<b>TOTALE ATTIVO (E + F)</b>		<b>2.173.636</b>		<b>1.255.646</b>	<b>917.990</b>

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
PASSIVO	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	VARIAZIONI
<b>PASSIVO IMMOBILIZZATO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I – Capitale	70.000	70.000	
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	-	-	
III - Riserve di rivalutazione	-	-	
IV - Riserve legali	11.855	3.346	
V - Riserve statutarie	-	-	
VI - Altre riserve distintamente indicate	225.251	63.571	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.274	170.190	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	<b>316.380</b>	<b>307.107</b>	<b>9.273</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>30.216</b>	<b>22.051</b>	<b>8.165</b>
<b>D) DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:</b>			
4) debiti verso banche	214.412	34.600	
5) debiti verso altri finanziatori	13.720	4.492	
12) debiti tributari	3.105	4.293	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	
14) altri debiti			
	<b>231.237</b>	<b>43.385</b>	<b>187.852</b>
<b>TOTALE PASSIVO IMMOBILIZZATO (F = A+B+C+D)</b>	<b>577.833</b>	<b>372.543</b>	<b>205.290</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
<b>D) DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:</b>			
4) debiti verso banche	320.256	20.395	
5) debiti verso altri finanziatori	9.196	4.146	
7) debiti verso fornitori	949.015	661.917	
8) debiti rappresentati da titoli di credito	140.284	40.206	
12) debiti tributari	25.320	43.266	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.382	37.229	
14) altri debiti	31	1.000	
	<b>1.464.484</b>	<b>808.159</b>	<b>656.325</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>131.319</b>	<b>74.944</b>	<b>56.375</b>
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE (G = D + E)</b>	<b>1.595.803</b>	<b>883.103</b>	<b>712.700</b>
<b>TOTALE PASSIVO (F + G)</b>	<b>2.173.636</b>	<b>1.255.646</b>	<b>917.990</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
CONTO ECONOMICO	AL 31.12.2019	AL 31.12.2018	VARIAZIONI
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.376.413	1.906.025	(529.612)
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A5) Altri ricavi e proventi:	121.771	138.998	(17.227)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.498.184</b>	<b>2.045.023</b>	<b>(546.839)</b>
<b>MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	551.908	695.035	
B11) Variazioni delle rimanenze di materie	(6.995) 544.913	0 695.035	(150.122)
<b>COSTI DI GESTIONE</b>			
B7) Per servizi	252.329	280.769	
B8) Per godimento di beni di terzi	94.836	225.580	
B14) Oneri diversi di gestione	24.716 371.881	12.739 519.088	(147.207)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>581.390</b>	<b>830.900</b>	<b>(249.510)</b>
B9) Per il personale	475.491	534.882	(59.391)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)</b>	<b>105.899</b>	<b>296.018</b>	<b>(190.119)</b>
B10) Ammortamenti e svalutazioni	87.045	72.582	
B12) Accantonamento per rischi	87.045	72.582	14.463
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (M.O.N.)</b>	<b>18.854</b>	<b>223.436</b>	<b>(204.582)</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.350)	(9.312)	5.962
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>15.504</b>	<b>214.124</b>	<b>(198.620)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.230	43.934	(37.704)
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.274</b>	<b>170.190</b>	<b>(160.916)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO**

	2019	2018	variazioni
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.274</b>	<b>170.190</b>	<b>(160.916)</b>
Imposte sul reddito	6.230	43.934	(37.704)
Interessi passivi/(attivi)	3.350	9.312	(5.962)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>18.854</b>	<b>223.436</b>	<b>(204.582)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	21.679	20.970	709
Ammortamenti delle immobilizzazioni	84.115	70.262	13.853
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>105.794</b>	<b>91.232</b>	<b>14.562</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>124.648</b>	<b>314.668</b>	<b>(190.020)</b>
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.995)	-	(6.995)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(285.935)	192.495	(478.430)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	287.098	173.481	113.617
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.203)	(4.640)	(46.563)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.375	60.268	(3.893)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	64.595	(139.330)	203.925
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>63.935</b>	<b>282.274</b>	<b>(218.339)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>188.583</b>	<b>596.942</b>	<b>(408.359)</b>
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(3.350)	(9.312)	5.962
(Imposte sul reddito pagate)	(25.364)	(57.703)	32.339
(Utilizzo dei fondi)	(13.514)	(15.063)	1.549
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(42.228)</b>	<b>(82.078)</b>	<b>39.850</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>146.355</b>	<b>514.864</b>	<b>(368.509)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(342.337)</b>	<b>(228.527)</b>	<b>(113.810)</b>
(Investimenti)	(342.337)	(228.527)	(113.810)
Disinvestimenti	-	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>	<b>(8.612)</b>	<b>8.612</b>
(Investimenti)	-	(8.612)	8.612
Disinvestimenti	-	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.964</b>	<b>0</b>	<b>29.964</b>
(Investimenti)	-	-	-
Disinvestimenti	29.964	0	29.964
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(20.736)</b>	<b>(14.095)</b>	<b>(6.642)</b>
(Investimenti)	(20.736)	(14.095)	(6.642)
Disinvestimenti	-	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)			
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide			
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(333.109)</b>	<b>(251.234)</b>	<b>(81.875)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<b>Mezzi di terzi</b>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	299.861	(31.121)	330.982
Accensione finanziamenti	179.812	-	179.812
(Rimborso finanziamenti)	-	(20.394)	20.394
<b>Mezzi propri</b>			
Aumento di capitale a pagamento	-	15.000	(15.000)
(Rimborso di capitale)			
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(12.500)	12.499
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>479.672</b>	<b>(49.015)</b>	<b>528.687</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>292.918</b>	<b>214.615</b>	<b>78.303</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>257.080</b>	<b>42.465</b>	<b>214.615</b>
Depositi bancari e postali	255.194	42.022	213.172
Denaro e valori in cassa	1.886	443	1.444
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>549.998</b>	<b>257.080</b>	<b>292.918</b>
Depositi bancari e postali	545.075	255.194	289.881
Denaro e valori in cassa	4.923	1.886	3.037

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO**

**COSTRUTTORI S.p.A.**

---

---

**COSTRUTTORI S.p.A.**  
**SEDE LEGALE IN VIA GUGLIELMO SAN FELICE N° 24 – 80134**  
**NAPOLI**  
**C.F./P.IVA 08170871217**  
**ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI CON IL N°**  
**937575**

---

---

**La relazione unitaria di controllo societario  
del collegio sindacale incaricato della  
revisione legale**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

## **Indice**

### **1. Relazione unitaria del collegio sindacale esercente attività di controllo contabile**

#### **Premessa**

- A) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39;**
- B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.;**
  - B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.;**
  - B2) Scambio di informazioni di informazioni con l'organo Amministrativo e/o la direzione**
  - B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio;**
  - B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

## **Relazione unitaria del collegio sindacale esercente attività di controllo contabile**

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Costruttori S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro [mio] giudizio. Le nostre [mie] conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della Costruttori S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Costruttori S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Costruttori S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,



nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedermi la menzione nella presente relazione.

## **B2) Scambio di informazioni di informazioni con l'organo amministrativo e/o la direzione**

In occasione dello scambio di informazioni con l'organo amministrativo è emerso quanto segue.

Il collegio sindacale ha proceduto alla verifica legale dei conti nel corso dell'esercizio.

Le operazioni di verifica compiute vengono analiticamente descritte di seguito.



## **VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Sono stati presi in esame e sono stati eseguiti sondaggi con il metodo del campionamento statistico sui seguenti ambiti:

- Ambiente di controllo;
- Organizzazione contabile e tipologie di controlli esistenti;
- Regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti amministrativi.

La struttura organizzativa è stata definita secondo criteri logici, i canali di comunicazione delle informazioni seguono livelli gerarchici ben definiti e il sistema di produzione delle informazioni risulta idoneo a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati. Le procedure sono periodicamente aggiornate e il sistema utilizzato idoneo alla tenuta della contabilità.

## **CONTROLLO SUGLI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI**

La valutazione dell'adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo viene effettuata in relazione alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale tenendo conto dei seguenti elementi.

<b>Controllo</b>	<b>Esito</b>
Esistenza di un organigramma aziendale con chiara definizione delle funzioni, dei poteri, dei compiti e delle responsabilità	SI
Esistenza di separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni	SI
Competenza del personale in relazione alla funzione assegnata	SI
Verifica costante da parte di ogni responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori	SI
Esercizio dell'attività decisionale e direttiva della società da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri	SI
Rispetto, da parte della direzione aziendale, delle direttive impartite dagli amministratori	SI

Controllo	Esito
Risponderza fra la struttura decisionale aziendale e le deleghe depositate presso il registro delle imprese	SI

**B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	IMPORTO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 45.000,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 515.807,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.544.607,00
D) RATEI E RISCONTI	€ 68.222,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€ 2.173.636,00</b>

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVITA'	IMPORTO
A) PATRIMONIO NETTO	€ 316.380,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 30.216,00
D) DEBITI	€ 1.695.721,00
E) RATEI E RISCONTI	€ 131.319,00
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€ 2.173.636,00</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.498.184,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.479.330,00
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 18.854,00</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ (3.350,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 15.504,00</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 9.274,00</b>

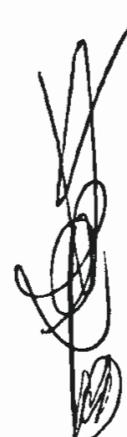
Nel Dettaglio abbiamo:

- Disponibilità liquide composte dai seguenti rapporti bancari dove abbiamo uno sfasamento di importi tra l'estratto conto ed il bilancio, supportati da riconciliazione bancaria, a causa di differenze temporali tra data valuta e data contabile di fine anno:

- Banca Cariparma saldo da estratto conto al 31 12 2019 pari ad € 4.002,29;
- Banca Intesa Sanpaolo c/10254 saldo da estratto conto al 31 12 2019 pari ad € 486.591,00;

Disponibilità liquide composte dai seguenti rapporti bancari dove vi è coincidenza tra estratto conto e bilancio dei saldi al 31/12/2019:

- Banca Intesa Sanpaolo c/47027 saldo al 31 12 2019 pari ad € 31.184,00;



- Banca di Credito Cooperativo saldo al 31 12 2019 pari ad € 14.457,00;
- Credito d'imposta per carbon tax pari ad € 27.315,00 come da dichiarazione dell'Ufficio di Napoli 1 (ufficio Dogane). Modalità prescelta per la fruizione del credito è la compensazione ai sensi dell'art 17 decreto n° 241/97 (mod. F24)

**B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa nel seguente modo:

- utile da riportare a nuovo di € 9.274,00 al netto del 5% di 464,00 da destinare a riserva legale.

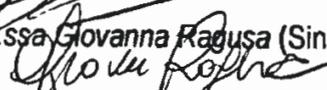
**Data 21-05-2020**

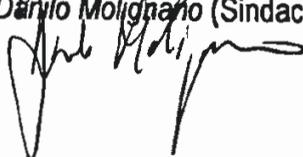
**Sede Napoli**

**Il collegio sindacale**

**Firme**

  
Dott. Amedeo Giglio (Presidente)

  
Dott.ssa Giovanna Ragusa (Sindaco effettivo)

  
Dott. Danilo Molignano (Sindaco effettivo)



Camera di Commercio  
Napoli



N. PRA/69470/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 27/05/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
COSTRUTTORI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 08170871217  
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-937575

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI  
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 25/05/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO  
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 27/05/2020 DATA PROTOCOLLO: 27/05/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PICCOLO-MARIA-INFO@POLISERVICES.IT-T82966

Estremi di firma digitale

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



NARIPRA



0000694702020



Camera di Commercio  
Napoli



N. PRA/69470/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 27/05/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	27/05/2020 18:19:46
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/05/2020 18:19:46

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 27/05/2020 18:19:46

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/05/2020 18:19:47

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



NARIPRA



0000694702020